

E' POLEMICA A GIURISPRUDENZA **SEMESTRALIZZAZIONE ESTESA AI FUORICORSO, RIDOTTI GLI APPELLI**



GUIDA ALLA SCELTA DELLA FACOLTÀ (III PARTE)

**ORIENTALE,
PARTONO LE
LAUREE
SPECIALISTICHE**

**PSICOLOGIA,
TEST DI
AMMISSIONE
IL 30 OTTOBRE**



INGEGNERIA

**LASCIA LA PROFESSIONE PER IL VOLONTARIATO
STORIA DI PEPPE,
UNA PERSONA SPECIALE**

FEDERICO II

ECONOMIA, POLEMICHE E NEPOTISMO

IL ATENEO

**STUDENTI ALLE URNE IL 15 E 16 OTTOBRE
LA PAROLA AI CANDIDATI**

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI:

- Consulenza qualificata nella scelta degli esami
- Consultazione dei testi e dei programmi d'esame
- Ricerche bibliografiche

**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



IBM

SUPER OFFERTA

Personal Computer IBM mod. 300PL

A soli euro 198,89+iva (usato sicuro e garantito)

devil

**devil
computer
system s.r.l.**

via Roma, 156
Napoli
081.497.06.11 pbx

- Intel Pentium II
a 350 MHz
- RAM 64 MB
- HD 6.4 GB
- CDROM
- Monitor 15"
(IBM G54)
- S.O. W98
- Garanzia:
3 mesi



TASSE E TERMINI PER IMMATRICOLARSI

FEDERICO II. Scade il **trentuno ottobre** il termine di pagamento della I rata delle tasse universitarie e della tassa regionale, per gli studenti della Federico II. Sono **quindici le fasce di contribuzione**. In base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, lo studente è collocato in una di esse e paga un determinato importo. Gli studenti delle facoltà scientifiche, a parità di fascia, pagano un po' di più, per il contributo destinato ai laboratori. La seconda rata scade il trentuno marzo 2004. Si paga da un minimo di 280 ad un massimo di 854 euro. Questo il prospetto, per ogni fascia; la prima cifra è quanto dovuto per le facoltà umanistiche, la seconda per quelle scientifiche. I fascia: 280 euro; 335 euro; II fascia: 293 euro; 348 euro; III fascia: 312 euro; 369 euro; IV fascia: 337 euro; 390 euro; V fascia: 363 euro; 419 euro; VI fascia: 393 euro; 450 euro; VII fascia: 427 euro; 482 euro; VIII fascia: 461 euro; 516 euro; IX fascia: 497 euro; 552 euro; X fascia: 539 euro; 595 euro; XI fascia: 581 euro; 636 euro; XII fascia: 625 euro; 681 euro; XIII fascia: 672 euro; 728 euro; XIV fascia: 705 euro; 781 euro; XV fascia: 798 euro; 854 euro. Sono previste agevolazioni per particolari condizioni di reddito e merito.

L'ORIENTALE. Anche all'Orientale il **trentuno ottobre** è la data di scadenza per versare la prima rata e la tassa regionale. **Sette le fasce di reddito** previste, alle quali corrispondono altrettanti importi. Gli immatricolati dovranno pagare come I rata, da un minimo di 22 euro (I fascia) ad un massimo di 646 euro (settima fascia). La seconda rata, si paga entro il 31 marzo e va da un minimo di 206 euro ad un

massimo di 212 euro. Complessivamente un immatricolando in prima fascia pagherà 428 euro di tasse; un suo collega in settima fascia ne verserà 858. Anche all'Orientale sono previste agevolazioni per reddito e merito.

SECONDA UNIVERSITA'. Scade il **5 novembre** il termine entro cui gli studenti della Seconda Università dovranno pagare la I rata. Quest'anno gli importi sono aumentati, il che ha provocato vibranti proteste, e contemporaneamente sono aumentate anche le **fasce di contribuzione**, che salgono a **nove**. La I fascia è riservata agli studenti portatori di handicap, con percentuale di invalidità pari o superiore al 65%. Pagano solo 11 euro. Per le facoltà scientifiche, ecco fasce ed importi: II 375,5 euro; III 491 euro; IV 580 euro; V 676 euro; VI 743 euro, VII 801; VIII 881; IX 943.

Questo il prospetto per le facoltà umanistiche: I fascia 317,5 euro; III 433 euro; IV 522 euro; V 518 euro; VI 685 euro; VII 743 euro; VIII 803 euro; IX 885 euro. Un'altra novità sgradita agli studenti: è stato introdotto un contributo fisso di 52 euro, per le procedure di immatricolazione.

PARTHENOPE. Scade il **5 novembre** (ma le proroghe sono una tradizione dell'Ateneo) il termine di versamento della I rata delle tasse. Per la seconda, c'è tempo fino al 31 marzo. **Le fasce di contribuzione sono quattro**. Le tasse oscillano da un minimo di 385,80 ad un massimo di 592,38 euro. **SUOR ORSOLA.** Il **17 ottobre** scade il termine entro il quale gli immatricolandi al Suor Orsola Benincasa dovranno versare la I rata delle tasse universitarie. **Tre le fasce di contribuzione**, per tutte

le facoltà. Questi gli importi complessivi per corsi di laurea in Scienze dell'educazione, Scienze del Servizio sociale, Conservazione dei Beni Culturali, Lingue e Letterature Straniere: I fascia 750,48 euro; II fascia 912,27 euro; III fascia: 1066,83 euro. A Scienze della Comunicazione: I fascia 1043,96 euro; II fascia 1231,94 euro; III fascia 1415,54 euro. Scienze della Formazione Primaria: I fascia 850,53 euro; II fascia 992,32 euro; III fascia 1146,87 euro. Gli importi per Giurisprudenza, corso di laurea in Scienze Giuridiche: I fascia 1043,96 euro; II fascia 1231,94 euro; III fascia 1415,54 euro. Infine, a Lettere, corso di laurea in Operatore del Beni culturali (Diagnostica e restauro): I fascia 6199,75 euro; II fascia 6458,71 euro; III fascia 6717,66 euro.

SANNIO. Anche all'Università del Sannio il **trentuno ottobre** è il termine di versamento delle tasse. Ad Ingegneria era prevista una prova di autovalutazione, obbligatoria ma non selettiva. Si è già svolta e dunque chi non ha partecipato non potrà iscriversi al primo anno. Nessun problema per Economia, con i tre corsi di laurea - Scienze giuridiche, Scienze statistiche ed attua-

riali, Statistica ed informatica per l'azienda -. Non era prevista alcuna prova obbligatoria per gli immatricolandi. A Scienze, chi non ha partecipato al test, obbligatorio ma non selettivo, previsto per Scienze Biologiche e per Biotecnologie, potrà immatricolarsi solo dietro specifica domanda, che dovrà presentare in segreteria e sarà vagliata. Stessa procedura per chi voglia immatricolarsi a Scienze economiche ed aziendali e non abbia preso parte alla prova di autovalutazione obbligatoria, già svoltasi. A Scienze ambientali e Scienze della terra non era prevista alcuna prova di autovalutazione obbligatoria. Per informazioni, contattare il Call Center dell'Ateneo: tel 0824330193.

SALERNO. Secondo appuntamento con i test di autovalutazione, previsti in alcune facoltà dell'Ateneo di Salerno. Infatti, il Senato Accademico ha autorizzato le facoltà a fissare una seconda prova: a Farmacia ed a Scienze si svolge il 29 settembre; ad Ingegneria si è tenuta il 24. Le immatricolazioni, a meno di rinvii, si dovrebbero chiudere il **30 settembre**.

Docenti alle urne al Federico II

Si voterà il 22 ed il 23 ottobre per rinnovare il **Consiglio del Polo delle Scienze della Vita**, presieduto dal professor **Guido Rossi**, docente a Medicina. Da eleggere otto professori di ruolo, tre ricercatori, due rappresentanti del personale tecnico amministrativo. Si vota il **22 ottobre** dalle 8.30 alle 19 ed il **23** dalle 8.30 alle 14.00. Con queste elezioni si completa l'organigramma del Polo, avendo Rossi già nominato vice -presidente il professor **Alessandro Fioretti**, ordinario di Patologie aviarie a Veterinaria.

Elezioni imminenti anche per rinnovare i rappresentanti dei docenti, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo in seno al **Consiglio di Amministrazione** della Federico II. Si voterà il **11 ed il 12 novembre**. Contemporaneamente, si terranno anche le elezioni integrative delle rappresentanze dei ricercatori in seno a **tre Consigli di Facoltà**: Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali.

COINOR per la comunicazione d'Ateneo

Sarà presentato ad ottobre il Centro di Ateneo per la Comunicazione e l'Innovazione Organizzativa (COINOR), istituito qualche mese fa e già entrato in attività. Lo dirige il professor **Giuseppe Zollo**; fanno parte del comitato direttivo i professori **Di Donato, Amato, Martina, Marciano e Massarese**, in rappresentanza di tutti i Poli. Le finalità sono: sviluppo e coordinamento dei progetti di comunicazione istituzionale interna ed esterna, sviluppo e coordinamento di progetti di comunicazione per la valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca e di formazione dell'Ateneo, sviluppo e coordinamento di progetti per il miglioramento della qualità dei servizi, la valorizzazione delle professionalità e delle risorse dell'ateneo, sviluppo e coordinamento di progetti di innovazione organizzativa. *"Si lavora per progetti, con un responsabile per ogni settore"*, sottolinea il professore Zollo. *"E' un ufficio di staff per Rettore e Direttore amministrativo. Avrà un ruolo di propulsione dell'innovazione di ateneo"*. Il segretario amministrativo è il dottor **Alessandro Buttà**, esperto di controllo di gestione, il quale vanta nel curriculum una pregressa esperienza all'Università Roma III. *"Uffici al secondo piano del rettorato -prosegue Zollo-, il centro avrà, tra l'altro, competenze su Campus One e su una parte del web di ateneo. In questo momento, su questi temi c'è grande consenso. A settembre il Centro ha contribuito alla realizzazione della guida regionale all'università, distribuita in 40.000 copie col quotidiano Il Mattino. Uno dei progetti in cantiere è l'e learning destinato a tutti i 120 dipendenti delle segreterie della Federico II"*. Il Direttore del Centro è nominato dal Rettore, sentito il Consiglio di Amministrazione. Dura in carica un triennio e può essere riconfermato.

Assemblea a Giurisprudenza

Taglio degli appelli anche per i fuoricorso (la Facoltà preferisce parlare di estensione del regime della **semestralizzazione**) a Giurisprudenza: prima assemblea organizzata dal Collettivo il 22 settembre allo Scalone della Minerva. Erano presenti meno di un centinaio di studenti

C'è chi ha parlato di un "comportamento vigliacco" della Facoltà, chi ha proposto di "ripristinare gli appelli come erano prima e, possibilmente, anche i corsi annuali". Altri si sono lamentati della scarsa informazione offerta dalla Facoltà sui cambiamenti in corso, così importanti, e, soprattutto, il fatto che abbiano "pensato e fatto partire la semestralizzazione" senza chiedere niente a loro, agli studenti. Forse raccoglieranno firme, forse stileranno un documento, di certo non occuperanno, almeno per ora.

Festa allo Scalone della Minerva

E' festa all'università. Si terrà il **4 ottobre** dalle ore 21 presso lo Scalone Miner-va in via Mezzocannone, la rassegna musicale, culturale ed artistica promossa dall'associazione studentesca Hic et Nunc. Artisti da strada, presenza di stand di associazioni ed enti di rilevanza giovanile, nel programma.

ATENEAPOLI

**È IN EDICOLA
OGNI 14 GIORNI**

**Il prossimo numero sarà
in edicola il 10 ottobre**

ABBONAMENTI

**PER ABBONARSI
BASTA VERSARE SUL
C.C.POSTALE N° 40318800
INTESTATO AD ATENEAPOLI**
**LA QUOTA ANNUALE
DI RIFERIMENTO:**
**STUDENTI: EURO 15,50
DOCENTI: EURO 17,10**
SOSTENITORE ORDINARIO:
EURO 25,80
SOSTENITORE STRAORDINARIO:
EURO 103,30

INTERNET
http://www.ateneapoli.it
e-m@il
posta@ateneapoli.it

*È vietata la riproduzione di testi,
foto e inserzioni senza espressa
autorizzazione dell'Editore il
quale si riserva il diritto di
perseguire legalmente coloro che
effettueranno senza autorizzazione
le suddette riproduzioni.*

ATENEAPOLI

NUMERO 15 ANNO XIX
(n. 360 della numerazione consecutiva)

direttore responsabile
Paolo Iannotti (081.291401)

redazione
Patrizia Amendola (081.446654)

collaboratori
Fabrizio Geremica, Elviro Di Meo,
Grazia Di Prisco, Marco Merola

ufficio pubblicità
Gennaro Varriale (081.291166)
e-mail: marketing@ateneapoli.it

segreteria
Amelia Pannone
081.446654 - 081.291166
Fax: 081.446654
e-mail: posta@ateneapoli.it

edizione
Ateneapoli s.r.l.

uffici
Via Tribunali 362 (Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081.446654 - 081.291401
fax 081.446654

tipografia
A.G.P. Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione
Diffusione Napoletana - NA
autorizzazione tribunale
Napoli n. 3394 del 19/3/1985

iscriz. registro nazionale stampa
c/o la Presidenza del Consiglio
dei Ministri N° 1960 del 3/9/1986

numero chiuso in stampa il
23 settembre 2003



PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



Università degli Studi di Napoli Federico II

Polo delle Scienze Umane e Sociali

Offerta didattica per l'anno accademico 2003/2004

Facoltà di Economia

(<http://www.economia.unina.it>)

Corsi di laurea (triennali)

- Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale - Economia Aziendale (CLEA)
- Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale - Economia e Amministrazione delle Imprese Finanziarie (CLEAIF)
- Scienze Economiche - Economia delle Imprese e dei Mercati (CLEIM)
- Scienze Economiche - Economia delle Istituzioni, delle Amministrazioni Pubbliche e delle Organizzazioni non profit (CLIPA)
- Scienze Economiche - Economia e Diritto delle Imprese e delle Amministrazioni (CLEDIA)
- Scienze Statistiche - Statistica e Informatica per l'Economia e le Imprese (CLAS)
- Scienze del Turismo - Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale (STIM - in collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia)

Facoltà di Lettere e Filosofia

(<http://www.lettere.unina.it>)

Corsi di laurea (triennali)

- Filosofia
- Lettere Classiche
- Lettere Moderne
- Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee
- Psicologia dei Processi Relazionali e di Sviluppo
- Storia
- Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali (in collaborazione con la Facoltà di Economia e l'Istitut für kulturelle Infrastruktur Sachsen Görlitz)
- Scienze del Servizio Sociale (in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza)
- Archeologia e Storia delle Arti

Facoltà di Sociologia

(<http://www.unina.it/universit/didattica/sociologia/NOsoc.html>)

Corsi di laurea (triennali)

- *Sociologia*
- *Culture digitali e della comunicazione*

Facoltà di Scienze Politiche

(<http://www.dipstat.unina.it/orientamento.htm>)

Corsi di laurea (triennali)

- Scienze Politiche (curricula: studi europei, studi internazionali, ambiente e territorio e politico economico)
- Scienze Politiche dell'Amministrazione
- Statistica
- Scienze Aeronautiche (in collaborazione con l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli e riservato agli allievi ufficiali di detta Accademia)

□ Diplôme d'Études en Langue Française (DELFI, <http://www.dipstat.unina.it/delfi.htm>)

Facoltà di Giurisprudenza

(<http://www.unina.it/universit/didattica/giurisprudenza/NOgiu.html>)

Corsi di laurea (triennali)

- Corso di Laurea in Scienze Giuridiche
- Secondo Corso di Laurea in Scienze Giuridiche

Nell'ambito del Polo delle Scienze Umane e Sociali sono previsti i seguenti Corsi di Perfezionamento, Master Universitari di I e II livello e Dottorati di ricerca:

Corsi di Perfezionamento:

- Facoltà di Economia:
- Facoltà di Lettere e Filosofia:
- Facoltà di Sociologia:
- Master in tutela della concorrenza ed economia della regolamentazione.
- Difficoltà di apprendimento: modelli interpretativi e percorsi didattici differenziati
- Lingue e Lettere Classiche
- Linguistica e sociolinguistica delle Lingue d'Europa
- Religione e Cultura nella Storia dell'Occidente
- Management dei servizi sanitari

Corsi di Master Universitari di I e II livello:

- Facoltà di Economia:
- Facoltà di Lettere e Filosofia:
- Facoltà di Scienze Politiche:
- Facoltà di Sociologia:
- Management delle imprese di logistica (I livello);
- Master in economia e finanza (I livello)
- Management sanitario (II livello - in collaborazione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia);
- Service management (II livello);
- Filologia greca e latina (I livello).
- Gestione del rischio assicurativo e diritto delle assicurazioni (I livello);
- Istituzione e scienza della comunicazione (I livello).
- Comunicazione e Divulgazione scientifica (in collaborazione con la Facoltà di Matematica)

Scuola Superiore per l'alta formazione universitaria:

- Dottorati di ricerca in:
- Il testo tra filologia e storia
- Diritto ed economia
- Analisi e interpretazione della società europea
- Filosofia, ecologia e teoria delle scienze umane negli scenari della globalizzazione

Presso la facoltà di Giurisprudenza è attiva la Scuola per le professioni legali.

Per le notizie relative all'attivazione dei Corsi di Perfezionamento e di Master Universitari di I e II livello ci si può rivolgere alla Segreteria della Presidenza del Polo (sig.ra Ornella Rocco tel. 081/25.34.821 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00)

Per l'elenco dei Dottorati si rimanda al sito Web del Polo (<http://polosus.unina.it/explorer/home.htm>) ed ai siti web, o indirizzi internet, delle singole Facoltà sopraindicati



Alle urne gli studenti del Secondo Ateneo

VOTANO IL 15 E 16 OTTOBRE PER RINNOVARE LE LORO RAPPRESENTANZE IN

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, IN SENATO ACCADEMICO E NEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Il 15 ed il 16 ottobre gli studenti iscritti al Secondo Ateneo rinnovano le rappresentanze in Consiglio di Amministrazione, in Senato Accademico ed in Consiglio degli Studenti.

Sono in palio quattro seggi per il CdA, altrettanti per il Senato Accademico e 20 per il Consiglio degli Studenti, un organo che ha funzione solo consultiva. Peraltro, gli eletti in Senato ed in Consiglio di Amministrazione entrano di diritto nel parlamento studentesco.

Sono elezioni che cadono in una fase piuttosto turbolenta, perché è in atto una dura contestazione sull'aumento delle tasse, da parte degli studenti e di alcune organizzazioni, particolarmente l'Unione degli Universitari, vicina alla Cgil, nei confronti dell'amministrazione e del rettore Grella. Tra i candidati del centro destra, inoltre, c'è polemica, essendo state presentate in Consiglio di Amministrazione due liste diverse: Facciamo Università ed Azione Universitaria. La prima raggruppa esponenti di Azione Giovani, ma anche di Forza Italia. La seconda si caratterizza per una più rigida connotazione partitica. Gli studenti di Azione Giovani che si presentano in Facciamo Università fanno capo a Destra Protagonista, la corrente maggioritaria di AN, quella che a livello nazionale si riconosce in Maurizio Gasparri ed Ignazio La Russa ed a livello locale è molto vicina al parlamentare Gennaro Coronella. I candidati di Azione Universitaria, a livello nazionale, seguono la corrente riconducibile al ministro dell'Ambiente, Mattioli. Localmente, s'identificano col parlamentare Benedetto Lombardi. Ad acuire la spaccatura della destra concorre anche il congresso provinciale di Azione Giovani, previsto tra dicembre e gennaio. La lotta per la presidenza tra i vari settori interni al partito si riflette infatti nella competizione studentesca.

A quest'ultima prenderà parte anche la lista indipendente di Collaborazione per lo Sviluppo, il cui leader è Gennaro Fatigati, vicino alla Confederazione degli studenti. Questa organizzazione ha il suo esponente più noto in Francesco Borrelli, molto vicino ai Verdi di Pecoraro Sciano ma in buoni rapporti pure col sottosegretario al ministero dell'Università, Stefano Caldoro.

L'Unione degli Universitari, Collaborazione per lo Sviluppo e Facciamo Università presentano candi-

dati in tutti i tre organi collegiali per i quali si voterà. Azione Universitaria è presente solo al Consiglio di amministrazione. In Consiglio degli Studenti presenta candidature anche "L'Università dei valori", una lista vicina a Facciamo Università, composta da simpatizzanti di Alleanza Nazionale - di Forza Italia, dell'Udeur, ma anche da membri dell'ELSA (l'associazione studentesca), da transfughi dell'Unione degli Universitari e da simpatizzanti dei Verdi, come Ruggero Stefanelli.

Questo è il contesto. Andiamo adesso a vedere cosa dichiarano alcuni candidati, alla vigilia del voto. C'è chi focalizza l'attenzione sulla specificità dei problemi universitari e chi, invece, si lascia un po' prendere la mano dalle logiche della politica dei "grandi".

Le liste in corsa

Si candida al Consiglio di Amministrazione **Gennaro Fatigati**, rappresentante uscente in Senato Accademico. Alle precedenti elezioni - sempre con la lista **Collaborazione per lo Sviluppo** - fu il più votato dell'ateneo. Apre il quaderno delle buone intenzioni, degli obiettivi che promette di perseguire qualora sarà eletto: **"innanzitutto, vigilerò contro eventuali ulteriori aumenti delle tasse. Indubbiamente l'incremento di quest'anno è in parte dovuto ai tagli provocati dalla Finanziaria e quindi al governo, ma nasce anche dalla cattiva gestione posta in essere dal Consiglio di Amministrazione dell'ateneo. Inoltre, stimolerò l'Ateneo ad intraprendere con decisione la strada dell'informaticizzazione. Ne parlavo poco tempo fa col dottor Ingarrà (capoufficio Ripartizione studenti), il quale mi ha già anticipato di aver dato disposizione affinché siano acquistati i touch screen, che servono a prenotare esami ed a stampare certificati senza fare file nelle segreterie. Porrò anche il problema del tutoraggio, da potenziare, e dell'istituzione di corsi di recupero ad hoc, destinati agli studenti lavoratori"**.

Fabiana Sasso si propone con la stessa lista, in Consiglio degli stu-

denti: **"cercherò di migliorare tutto ciò che riguarda lo studio e la didattica, perché a Medicina, dove sono iscritta, vige ancora tanta confusione in merito ai vari ordinamenti. Inoltre, c'è disorganizzazione, perché in segreteria dicono cose diverse dalla presidenza di corso di laurea. Vorrei un miglior coordinamento! Infine, è necessario affrontare la questione di quegli esami resi impossibili da atteggiamenti del docente. Ce ne sono in ogni facoltà; i presidi ed i presidenti di corso di laurea devono intervenire. M'impegno affinché lo facciano"**.

Servizi, diritto allo studio, miglioramento delle strutture sono le priorità dichiarate da **Fulvio Trasacco**, candidato in Consiglio di Amministrazione per Collaborazione per lo Sviluppo.

Triestino Mariniello, rappresentante uscente dell'**Unione degli Universitari** in Consiglio di Amministrazione, si ricandida per il Senato Accademico. E' iscritto alla facoltà di Giurisprudenza. **"Se sarò eletto - dichiara - proseguirò in sede istituzionale, come ho fatto fino ad oggi, la battaglia contro lo sconsiderato ed ingiustificato aumento delle tasse decretato dalla Seconda Università. Inoltre, m'impegno affinché le norme di garanzia previste dallo statuto dei diritti approvato in Consiglio degli Studenti - siamo stati il primo ateneo a farlo - siano rispettate ed osservate. Principi come quello della non ammissibilità della bocciatura a libretto devono essere sanciti una volta per tutte, visto che in alcune facoltà continuano ad essere disattesi. In Consiglio cercherò anche di sollecitare l'amministrazione a farsi carico, anche intervenendo sull'Ente per il Diritto allo studio, di dare attuazione ai diritti negati. Alla SUN manca tutto: mense, residenze, ma anche servizi più banali quali il prestito libri. Infine, è indispensabile il potenziamento delle borse per la mobilità studentesca. Sono davvero poche e consentono ad un numero molto limitato di studenti di trascorrere un periodo di studio all'estero. Invece di impegnare risorse per finanziare i viaggi di studio promossi dai docenti - sono vacanze mascherate e non garantiscono secondo noi trasparenza sotto il profilo della selezione degli studenti che partecipano - sarebbe meglio che l'ateneo mettesse in palio qualche borsa Erasmus in più"**.

Peppe Di Gregorio, iscritto alla facoltà di Psicologia, si candida con la stessa lista, in Consiglio di Amministrazione. **"La vertenza tasse m'impegnerò a fondo, se sarò eletto"**, anticipa. **"Noi dell'Udu siamo stati i soli, circa un anno fa, a lanciare l'allarme ed a mobilitarci contro gli aumenti, già prefigurati dal bilancio provvisorio,**

(continua a pagina seguente)

I CANDIDATI

Senato Accademico

Da eleggere 4 rappresentanti

LISTA N. 1

"COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO"

- 1) Becchimanzi Luciano Luca;
- 2) Coppola Gaetano;
- 3) Mangiacapre Caterina;
- 4) Mozzillo Mario;
- 5) Palumbo Giuliana;
- 6) Petteruti Alessandro.

LISTA N. 2

"UNIONE DEGLI UNIVERSITARI"

- 1) Mariniello Triestino;
- 2) Catanese Giuseppe;
- 3) Salzano Francesco Paolo;
- 4) Lipoma Gianfranco;
- 5) Fiorillo Giovanni Battista;
- 6) Germanà Saviana.

LISTA N. 3

"FACCIAMO UNIVERSITÀ"

- 1) Baldascino Amedeo;
- 2) Galdo Valentina;
- 3) Montemarano Emilio;
- 4) Iannelli Cataldo.

Consiglio di Amministrazione

Da eleggere 4 rappresentanti

LISTA N. 1

"COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO"

- 1) Corvino Mauro;
- 2) Fatigati Gennaro;
- 3) Gagliardi Carolina;
- 4) Moriello Stefania;
- 5) Natale Antonio;
- 6) Trasacco Fulvio.

LISTA N. 2

"UNIONE DEGLI UNIVERSITARI"

- 1) Raimondo Giuseppe;
- 2) Di Sarro Paolo Plinio;
- 3) Speranza Francesco;
- 4) Di Gregorio Giuseppe;
- 5) Cirillo Antonio;
- 6) Tescione Domenico.

LISTA N. 3

"FACCIAMO UNIVERSITÀ"

- 1) Cangiano Gerolamo detto Gimmi;
- 2) Perrotta Antonio;
- 3) Zagaria Raffaella;
- 4) Gianni Ettore.

LISTA N. 4

"AZIONE UNIVERSITARIA"

- 1) Luongo Bartolomeo;
- 2) Bove Luigi;
- 3) Cerullo Luigia;
- 4) Pagliaro Emilio.

Consiglio degli Studenti

Da eleggere 20 rappresentanti

LISTA N. 1

"COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO"

- 1) Cocchia Rosangela;
- 2) Sasso Fabiana;
- 3) Corbisiero Maria Carmela;
- 4) Moccia Luigi Stefano;
- 5) de Novellis Antonio;



Gennaro Fatigati



Gimmi Cangiano



Fabiana Sasso

- 6) Russo Roberta;
- 7) Del Genio Adua Nadia;
- 8) D'Arienzo Irene;
- 9) De Donato Antonio;
- 10) Laudadio Luca Giovanni;
- 11) Menditto Giovanni;
- 12) Corvino Mauro;
- 13) Mangiacapre Caterina;
- 14) Moriello Stefania;
- 15) Mercurio Giuseppe;
- 16) Mincione Francesco;
- 17) Moscato Marco;
- 18) Esposito Luca;
- 19) Onofrio Pasquale;
- 20) Di Camillo Filippo;
- 21) Volpicelli Salvatore;
- 22) Mirra Donato.

LISTA N. 2 "UNIONE DEGLI UNIVERSITARI"

- 1) Raimondo Giuseppe;
- 2) Pagano Stefano;
- 3) Tozzi Samuele;
- 4) Posillipo Alfonso;
- 5) Paoletta Giuseppe;
- 6) Di Sarro Paolo Plinio;
- 7) Pisaturo Fabio;
- 8) Grieco Giuseppe;
- 9) Speranza Francesco;
- 10) Salzano Francesco Paolo;
- 11) Fava Giovanni Erasmo;
- 12) Sbordone Vittorio;
- 13) Crisci Lucilla;
- 14) Fronk Giulio;
- 15) Paribello Giovanni;
- 16) Corvino Francesco;
- 17) Sampaolo Mario Giovanni;
- 18) Fabozzi Luigi;
- 19) Fiorillo Giovanni Battista;
- 20) Cirillo Antonio;
- 21) Gentile Giovanni;
- 22) Passaretti Rosario Oscar.

LISTA N. 3 "FACCIAMO UNIVERSITA"

- 1) Trabucco Marco;
- 2) Russo Vincenzo;
- 3) Iannelli Cataldo;
- 4) Mancini Giancarlo;
- 5) Bencivenga Umberto;
- 6) Zagaria Raffaella;
- 7) Martiello Salvatore;
- 8) Vicigrado Orlando;
- 9) Fontana Flavio;
- 10) Fontana Domenico;
- 11) Gatto Francesco;
- 12) Roma Luigi;
- 13) Grasso Generoso;
- 14) Bortone Luigi;
- 15) Feliciello Giovanni;
- 16) Cantiello Ottavio;
- 17) Gallo Pasquale;
- 18) Manzi Carlo;
- 19) Lecce Arturo;
- 20) Pepe Dario;
- 21) Gentile Anna;
- 22) Nunziata Giuseppe.

LISTA N. 4 "L'UNIVERSITA' DEI VALORI"

- 1) Baldascino Amedeo;
- 2) Turco Margherita;
- 3) Cangiano Gerolamo detto Gimmi;
- 4) Gioia Francesco;
- 5) Tufariello Antonio;
- 6) D'Aniello Mario;
- 7) Martino Domenico;
- 8) Palmirani Mario;
- 9) Martino Vincenzo;
- 10) De Cristofaro Giuseppina;
- 11) Tornincasa Salvatore;
- 12) Cioffo Giovanni;
- 13) Stefanelli Ruggiero;
- 14) Savarese Stefano;
- 15) Pagano Rosario;
- 16) Gallo Edoardo;
- 17) D'Alessio Antonio;
- 18) Cirillo Francesco;
- 19) Scialla Antonella;
- 20) Capoluongo Renata;
- 21) Fabozzi Gennaro Danilo.

(continua da pagina precedente)

approvato anche con la non opposizione di qualche rappresentante di altre liste. Adesso seguiamo con forza la mobilitazione. Mi impegnerò anche affinché siano **potenziati i servizi** e siano realizzati almeno alcuni interventi che attuino il diritto allo studio (prestito libri, mense, residenze). Questi ultimi sono di competenza dell'Edisu, ma l'ateneo può a sua volta stimolare l'Ente. In ogni occasione, ricorderò poi le **emergenze di quelle facoltà che vivono condizioni di assoluto disagio**, da anni. La mia, in primis, ma anche Giurisprudenza ed Ingegneria".

Si candida in Consiglio di Amministrazione, con l'Udu, anche **Francesco Speranza**, di Ingegneria, dove è consigliere di facoltà. "Come rappresentante, non potrò che proseguire le vertenze intraprese dall'Unione degli Universitari contro l'aumento delle tasse e per l'effettivo rispetto del diritto allo studio, troppo spesso negato alla SUN, per inefficienza o mancanza dei servizi essenziali. Un ateneo che voglia crescere non può continuare a proporre lezioni in sedi disagiate, a non garantire un minimo di informatizzazione dei servizi, a non avere una mensa od una residenza. Queste saranno le mie priorità, se sarò eletto".

Gimmi Cangiano è iscritto ad Azione Giovani ed è il capolista di **Facciamo Università** in Consiglio di Amministrazione. Frequenta la facoltà di Giurisprudenza ed è consigliere comunale di Alleanza Nazionale a San Marcellino. Sembrerebbe anche in corsa per la presidenza di Azione Giovani, sebbene i rivali di Azione Universitaria abbiano sollecitato provvedimenti da parte della direzione centrale del partito, per la sua scelta di correre in una lista della quale fanno parte anche persone non appartenenti ad AN. Dichiarò: "se sarò eletto porterò in Consiglio di Amministrazione l'esperienza che ho accumulato nel consiglio comunale, che credo potrà tornare molto utile. La nostra lista è molto radicata sul territorio casertano. L'obiettivo: **bloccare l'aumento delle tasse e l'inasprimento dei requisiti di merito per accedere alle borse di studio**".

Luigi Roma, candidato della stessa lista in Consiglio degli Studenti, iscritto a Giurisprudenza, assicura: "mi impegnerò affinché l'amministrazione universitaria affronti e risolva i disagi che patiscono facoltà come **Psicologia e Giurisprudenza**. Quella che frequento io è la più affollata dell'ateneo, ma da anni non ha spazi adeguati per le lezioni!" Polemizza con l'attuale presidente di Azione Universitaria, Enrico Trapassi: "faceva parte del Consiglio degli studenti ed ha continuato a partecipare alle sedute, pur non essendo più iscritto

all'università. Con questo suo atteggiamento potrebbe avere determinato la non validità di molte delibere!".

Frequenta Medicina anche **Emilio Montemarano**, il segretario generale di Facciamo Università. Montemarano si candida in Senato Accademico, reduce dall'esperienza in Consiglio



Triestino Mariniello

di Amministrazione. "Onestamente non ho ancora metabolizzato la mia candidatura e non so ancora da dove comincerò, se sarò eletto", dichiara il 16 settembre. "Certamente, in Senato Accademico potrò lavorare sulla didattica. Vorrei riorga-

nizzare la struttura degli appelli ed il modo di gestire l'ateneo, scardinando le vecchie strutture, ormai obsolete per questo tipo di riforma".

Amedeo Baldascino partecipa alla competizione in duplice e funambolica veste: al Senato Accademico corre con Facciamo Università, in Consiglio degli studenti con **"L'Università dei valori"**. "Noi della SUN - dice - abbiamo la sensazione di frequentare un ateneo di serie B, rispetto alla Federico II. Questo è grave, perché la SUN conta trentamila iscritti. Dipende però da circostanze oggettive: servizi carenti, amministrazione non sempre efficiente, informatizzazione scarsa. Capita ancora di fare due ore di attesa, per prenotare un esame! Su questi aspetti cercherò di intervenire. Anche in merito alle tasse, secondo me, si può fare qualcosa. Però col dialogo, perché l'intransigenza adottata da altre organizzazioni, penso all'Udu - non ha portato a nessun risultato".

Bartolomeo Luongo è il capolista

di **Azione Universitaria** in Consiglio di amministrazione: "la mia è una candidatura di servizio, perché, complici problemi interni al partito, abbiamo un po' dovuto improvvisare la lista. Le ambizioni comunque ci sono e spero di essere eletto, per spezzare l'asse costituitosi tra professori e studenti appartenenti alla sinistra".

Quali priorità affronterà, se sarà premiato dal voto? "E' una questione da verificare con tutta la lista".

Non si candida, ma ha dato un contributo alla preparazione delle liste di Azione Universitaria il segretario provinciale, **Gianmaria Mariniello**, il quale dichiara: "puntiamo ad

un'affermazione degli ideali del movimento giovanile di Alleanza Nazionale nell'università. Mettiamo a disposizione degli studenti la nostra esperienza politica, per affrontare i tanti problemi che affliggono l'ateneo". Non rinuncia alla polemica: "Facciamo Università è una lista in famiglia, sponsorizzata da singoli esponenti politici". Il suo collega **Antonio Esposito**, responsabile di Azione Universitaria a Napoli, aggiunge: "ci aspettiamo di ottenere un buon risultato in un ateneo afflitto da mille problemi, che gravita sia su Napoli, sia su Caserta".

Antonio de Lucia, responsabile a Caserta di Facciamo Università e Senatore Accademico alla Parthenope, esprime soddisfazione: "è un gran risultato arrivare alle imminenti elezioni alla SUN con candidati in tutti gli organi accademici".

Fabrizio Geremicca

i Miei APPUNTI DI...
i quaderni Simone
Collana ideata e diretta da F. del Giudice

pp. 256 • € 7,00
per tutti i volumi della collana

Altri volumi della collana

- 1/AP - DIRITTO DEL LAVORO
- 5/AP - DIRITTO PRIVATO (CIVILE)
- 6/AP - DIRITTO COMMERCIALE
- 7/AP - PROCEDURA PENALE
- 8/AP - PROCEDURA CIVILE
- 44/AP - ECONOMIA POLITICA

La collana **I miei appunti di...** nasce con l'obiettivo di fornire agli studenti universitari uno strumento su misura per una più ordinata raccolta dei propri appunti, che possano essere successivamente conservati nella propria biblioteca accanto ai manuali istituzionali. I volumi sono suddivisi in due parti: La prima parte del volume è dedicata alla stesura materiale degli appunti che lo studente raccoglie durante le lezioni. Le pagine sono corredate di box di particolare utilità (Ricordare: per annotare le notizie più importanti; Approfondire: per gli argomenti principali da studiare con attenzione; Norme e sentenze: per segnalare provvedimenti di maggior rilievo). La seconda parte raccoglie una serie di schemi a lettura guidata. È costituita da tavole sinottiche sui più importanti argomenti della disciplina, corredate di sintetiche spiegazioni a fronte. Il parallelismo tra la pagina dello schema e quella delle nozioni non solo consente una migliore e più ragionata memorizzazione degli argomenti, ma ne agevola anche la ripetizione, grazie ad un sapiente uso del colore che collega i punti cardine dello schema con le rispettive definizioni.

EDIZIONI SIMONE dalla parte degli studenti!

LE INIZIATIVE DI CONFEDERAZIONE

Trasporti, polemica sui tagli agli abbonamenti per gli studenti

Non si smorza la polemica sui tagli agli abbonamenti ai trasporti. La Confederazione degli studenti si sta attivando per convocare un Consiglio degli studenti d'Ateneo straordinario per discutere della questione. *“Si taglia in termini di spese senza ascoltare chi è destinatario dei provvedimenti; noi studenti veniamo lasciati ai margini senza che vi possa essere una pur minima mediazione con le istituzioni, quelle stesse che mentre con lungimiranza creano la rete delle reti per i trasporti regionali per quel che concerne la incentivazione tagliano e si affidano all'ISEE per decidere chi è dentro e chi è fuori dalle agevolazioni”*, sostiene **Rosario Pugliese** Consigliere Regionale delle Università Campane e Senatore Accademico alla Federico II. In merito all'ISEE il Consigliere di Amministrazione **Stefano Irace** aggiunge: *“è solo un contenitore di redditi che non si confronta con la vita reale. Con il redditometro si chiederà agli studenti o ai genitori di questi un ulteriore sacrificio in quanto 16000 euro rappresentano un paletto che metterà fuorigioco molte famiglie oneste a scapito degli evasori i quali per ogni agevolazione sono al di sotto della cosiddetta linea di confine”*. Il capogruppo della Confederazione **Luca Ventriglia** propone una più ampia offerta di abbonamenti annuali, mensili e settimanali insieme con dei ticket da 10-20 corse da mettere in vendita ad un prezzo ridotto rispetto a quello praticato per ogni singola corsa, così come le aziende di trasporto pubblico fanno in tutte le maggiori città di Europa.

Da segnalare un'altra iniziativa degli studenti di Confederazione e dell'Associazione Campana Giovani Chirurghi: aderendo all'appello del Sindaco di Napoli, si sono recati l'11 settembre al Centro trasfusionale del Policlinico per la **donazione del sangue**. Inoltre, Irace e Pugliese promuovono una giornata per la donazione cui possano aderire tutti gli studenti delle università campane.

Congresso provinciale UDU

Titti Ammendola è la nuova responsabile dell'Unione degli Universitari a Giurisprudenza. Il 17 ottobre, proprio a Giurisprudenza, si terrà il Congresso Provinciale dell'Unione degli Universitari di Napoli.

• UNIVERSITÀ TELEMATICA E RISCHIO DI TITOLI DI CARTA STRACCIA

“Sta per nascere l'università telematica e corriamo il rischio che soggetti privati s'inventino atenei virtuali, per rilasciare titoli di laurea dietro pagamento di sostanziosissime rette. Magari gli stessi - Cepu ed altri - che approfittando delle disfunzioni delle università, preparano - o almeno così dicono di fare - agli esami universitari gli studenti, in cambio di rette assai alte e con la garanzia - si fa per dire - di risultati positivi”. E' uno scenario molto preoccupante, quello che dipinge **Roberto Dinacci**. A destare allarme è un decreto emanato il 17 aprile dal ministro per l'Innovazione, **Luigi Stanca**, e dal ministro dell'Università, **Letizia Moratti**. *“Passato praticamente inosservato spiega lo studente- si occupa di criteri e procedure dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'articolo 3 del decreto 3 novembre 99, numero 509”*. Ebbene, prosegue, *“accanto alle università già presenti e funzionanti secondo le regole già esistenti, sarà possibile per i privati, non meglio individuati, dare vita a vere e proprie università telematiche”*. E' pur vero che il decreto in questione prevede che un Comitato tecnico di esperti decida sull'accreditamento dei corsi a distanza, tuttavia, denuncia **Dinacci**, questa norma non garantisce circa la qualità. Infatti, *“la costruzione di un'università, sia pure telematica, richiede un complesso di saperi che non si esaurisce nella conoscenza tecnologica e che dovrebbe servire a garantire il livello necessario per porre queste nuove istituzioni ad un livello comparabile con quello delle università esistenti. Altrimenti, il rischio di università telematiche di scarso livello ed inidonee a preparare i giovani al lavoro ed alle professioni rimane assai alto. I titoli concessi possono rivelarsi pezzi di carta straccia”*. .

Azione Universitaria contro la delibera del Consiglio di Facoltà
“Giù le mani dagli appelli a Giurisprudenza”

*“Con un'imboscata del peggior stile baronale, il Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza, su proposta del preside **Michele Scudiero**, ha approvato in tutta fretta, e senza consultare gli studenti, l'abrogazione degli appelli di esame di novembre, dicembre, marzo, maggio”*, scrivono in un comunicato stampa gli studenti di Azione Universitaria. Ritengono che in questo modo aumenterà il numero dei fuori corsi e l'affollamento della facoltà.

E' *“una delibera che calpesta i diritti di più di 20.000 studenti – afferma **Antonio Esposito**, presidente provinciale di AU Napoli – e che riduce la qualità e l'offerta*

• Novità dal Consiglio di Amministrazione

Il 16 settembre si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Federico II. **Stefano Irace**, della Confederazione degli studenti, uno dei membri del CdA, riferisce: *“è stato rifinanziato il progetto di assistenza ad uno studente autistico, iscritto al I anno del corso di laurea in Psicologia. Esso prevede che il ragazzo sia aiutato ed assistito da un giovane laureato in Scienze dell'Educazione. Ha già dato buoni risultati nel periodo 1 maggio - 31 luglio, perché lo studente ha sostenuto con profitto gli esami. Di qui la decisione di stanziare un finanziamento che assicuri l'assistenza anche per il periodo 15 settembre - 31 dicembre”*.

APPELLO DELLA SINISTRA UNIVERSITARIA

“L'antifascismo non è roba da vecchi nostalgici”

Qualche settimana fa il presidente del Consiglio **Silvio Berlusconi** ha “riabilitato” il fascismo e **Mussolini**: quest'ultimo, secondo il premier, non avrebbe mai ucciso nessuno e mandava la gente in villeggiatura al confino. Le dichiarazioni di **Berlusconi** hanno avuto vasta eco anche nel mondo universitario napoletano: la Sinistra Universitaria, su proposta del rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione **Roberto Dinacci**, ha promosso un appello, che sta circolando in questi giorni tra studenti e docenti. Ateneapoli lo riceve e lo pubblica.

*“Le esternazioni di Berlusconi su Mussolini, rilasciate al giornale inglese The Spectator ed alla Voce di Rimini, sono vergognose e ripugnanti. Esse costituiscono un'offesa orrenda e volgare alle vittime del fascismo, ai cadaveri che quel regime aveva seminato in Italia. La cancellazione della memoria è un atto squisitamente politico. Quel che ha detto Berlusconi mostra un'assoluta ignoranza storica ed un disprezzo verso l'antifascismo e verso la lotta di Liberazione per la quale si sono sacrificati migliaia di italiani. La dittatura fascista non era benigna! Mussolini, da capo del governo, firmò quelle leggi razziali che ebbero come conseguenza il censimento della razza, uno degli strumenti della deportazione e della morte di migliaia di ebrei italiani. Ma come si fa a dire che Mussolini non ha mai ammazzato nessuno, dimenticando i martiri dell'antifascismo, da **Piero Gobetti** a **Giovanni Amendola**, da **don Minzoni** a **Giacomo Matteotti**, a **Carlo e Nello Rosselli**? E come si fa a dire che la dittatura mandava la gente in vacanza al confino, quando uno conosca la vicenda di **Antonio Gramsci** e di tanti altri morti in carcere, di null'altro colpevoli che di aver difeso la libertà e la democrazia? L'antifascismo non è roba da vecchi nostalgici del tempo che fu, è il fondamento dello stare insieme degli italiani. Tolto questo, non resterebbe che una moltitudine di sradicati senza storia.*

Ci appelliamo, quindi, a tutto il mondo accademico, quello deputato per eccellenza alla formazione di coscienze critiche, agli studenti, ai docenti, affinché facciano sentire la propria voce in difesa della Costituzione antifascista, nata dalla Resistenza”.

• GIURISPRUDENZA

Prevale “la moderazione e il dialogo”

Il Consiglio degli Studenti della Facoltà di Giurisprudenza ha eletto a fine luglio, così come abbiamo riportato sullo scorso numero di Ateneapoli, il presidente. E' **Salvatore Gesuele** della lista di Sinistra. Sull'elezione, **Francesco Nardi**, responsabile regionale Università di Forza Italia Giovani, ci invia un suo commento: *“l'accordo siglato con le componenti in Consiglio di sinistra e di Azione Universitaria è un chiaro segno di maturità degli studenti della Facoltà che hanno inteso prevalente il diritto degli studenti e con esso la moderazione e il dialogo piuttosto che una divisione basata su sterili interessi di parte e su barriere ideologiche esistenti (...). Inutile dividersi se gli obiettivi sono comuni, indispensabile è essere disposti al dialogo”*. **Riccardo Pignata** e **Marco Restaino**, gli studenti di Forza Italia presenti in Consiglio.

didattica della facoltà. Prevedere solo 5 appelli significa avere appelli stracolmi di prenotati con riflessi negativi sulla richiesta di giusta valutazione da parte degli studenti. Inoltre ad oggi registriamo che sono attivi solo i corsi per i nuovi iscritti al primo anno: e tutti gli altri? Spero che il buon senso prevalga e venga ritirata questa assurda delibera”. Aggiunge **Giancarlo Argo**, responsabile AU del Federico II: *“chiederemo l'intervento del Rettore e la non ratifica della delibera al Senato Accademico, visto che la proposta non era neanche all'ordine del giorno. La Facoltà ha seguito la strada del non dialogo con gli studenti e questi non tarderanno a far sentire la loro voce”*.

Tra le forme di protesta: Azione Universitaria suggerisce di non pagare le tasse di iscrizione al nuovo anno, e annuncia di aver già inviato una comunicazione al ministro **Letizia Moratti**, per sollecitare sulla vicenda un suo intervento.

Prosegue: *“è stato presentato, inoltre, un progetto di sviluppo e di realizzazione di un Master in Biotecnologie realizzato in collaborazione tra alcune università asiatiche ed altre europee. In particolare, esso prevede che docenti di vari atenei tengano corsi presso la Brac University di Dhaka, in Bangladesh. Partners: l'università Purbankhal di Katmandu, in Nepal, l'università tedesca di Hannover, quella di Nottingham, nel Regno Unito”*.

In Consiglio di Amministrazione, conclude **Irace**, *“il Rettore ha invitato i rappresentanti studenteschi a partecipare alla conferenza organizzata dalla CRUI il 25 settembre, durante la quale è stata presentata la prima relazione sullo stato delle università italiane”*.

Il progetto Campus One

CampusOne è il progetto promosso dalla C.R.U.I., Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, per sostenere il processo di innovazione della didattica nel sistema universitario, valere a dire per sostenere e diffondere l'innovazione tecnologica e formativa conseguente alla riforma didattica universitaria. Gli obiettivi generali del progetto riguardano lo sviluppo di una comunicazione più intensa con lo studente durante l'intero percorso formativo, l'utilizzo delle moderne tecnologie multimediali, la valutazione della qualità delle attività didattiche, l'introduzione di un management didattico.

Coofinanziato dallo Stato con circa 100 milioni di euro, CampusOne ha preso il via il primo novembre del 2001 per concludersi il 30 settembre 2004 coinvolgendo 70 atenei, 270 corsi di studio, 50.000 studenti e 9.000 docenti.

CampusOne è gestito dalla CRUI attraverso il *Campus board*, organo operativo del progetto, di cui fanno parte rappresentanti della CRUI stessa e di CNEL, Confindustria, MIUR, Regioni, Sindacati e Unioncamere. Realizzato con l'obiettivo di accompagnare e sostenere l'avviamento della riforma in tutte le università, con particolare attenzione a quelle del Mezzogiorno, e per tutte le aree disciplinari.

Per partecipare a CampusOne, ogni ateneo ha proposto progetti che mettono in campo le proprie specificità e le proprie competenze.

Per poter articolare un progetto credibile di innovazione, dobbiamo, dunque, attingere dalla molteplicità di competenze della Federico II e dobbiamo costruire nuovi e più profondi collegamenti tra queste e quelle presenti nella società. E, dunque, per quanto riguarda il Federico II, l'Ateneo ha aderito a CampusOne con un proprio progetto che attinge dalla molteplicità delle sue competenze impegnando complessivamente oltre quattro milioni di euro e che è coordinato dal professor Giuseppe Zollo.

La proposta progettuale della Federico II è articolata in dieci progetti e si pone l'obiettivo di utilizzare la molteplicità delle competenze delle persone e delle strutture presenti nell'ateneo, di realizzare innovazioni irreversibili privilegiando investimenti in competenze individuali, competenze organizzative e in tecnologie e metodologie didattiche, di prevedere attività di diffusione e di consolidamento dei risultati del progetto. Le attività di ogni progetto hanno come destinatari dieci Corsi di Studio (uno per Facoltà) che partecipano all'attività di sperimentazione: Sociologia, Scienze e tecnologie agrarie, Tecnologie delle produzioni animali e sicurezza alimentare, Filosofia, Ingegneria gestionale dei progetti e delle infrastrutture, Economia delle istituzioni, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit, Edilizia, Biotecnologie per la salute, Controllo di qualità e informatica. Le Facoltà di Giurisprudenza, di Medicina e di Scienze Politiche, pur non avendo corsi di studio interessati direttamente nel progetto, vi partecipano comunque, attraverso il coinvolgimento di singoli corsi di insegnamento.

I dieci progetti federiciani nell'ambito di Campusone

I progetti proposti dalla Federico II nell'ambito di CampusOne sono dieci e sono coordinati da Giuseppe Zollo mentre responsabile amministrativo è Rosaria Febbraro.

Il progetto *Basic Skills Scrittura Professionale*, di cui è responsabile Patricia Bianchi, ha per obiettivo lo sviluppo delle abilità di scrittura.

Il progetto *Knowledge at work*, di cui è responsabile Luigi Cantone, si propone di favorire l'utilizzazione delle conoscenze durante l'esperienza formativa, di monitorare i risultati e gli sviluppi professionali degli studenti e di supporto all'orientamento.

Il progetto *Qualità dell'organizzazione didattica*,

di cui è responsabile Guido Capaldo, ha per obiettivo la sperimentazione di un modello di valutazione della qualità con riferimento alle specifiche Crui.

Il progetto *Basic Skills Inglese*, di cui è responsabile del Gabriella Di Martino, ha per scopo la formazione di una cultura linguistica basata

solo alle classiche e tradizionali lezioni frontali.

Il progetto è parzialmente finanziato nell'ambito del progetto CampusOne ed il resto del finanziamento è a carico del bilancio ordinario dell'Università, e questo nonostante le difficoltà esistenti sul bilancio stesso. A seguire per conto del rettore le varie attività, vi è il professor Guido Russo, delegato per l'informatica e la telematica, che si è anche occupato della progettazione delle aule informatizzate.

Sono previsti tre tipi di interventi, quasi tutti messi in atto dal CDS, il Centro Didattico Scientifico diretto dal professor De Carlini, in stretta collaborazione con l'Ufficio Tecnico centrale e con quelli dei Poli.

Il primo tipo, individuato come "informatizzazione leggera", consiste nell'installazione di prese telematiche, videoproiettore, impianto audio in 50 aule, ed è stato completato nel 2002. Ogni aula di questo tipo accoglie da 30 a 200 studenti. Questo tipo di allestimento consentirà al docente di introdurre, nell'ambito delle classiche lezioni frontali, anche la proiezione di contenuti multimediali, sia su Cd-rom, sia acquisiti in tempo reale dalla rete Intranet dell'Università e delle Università italiane, cioè la rete Garr, che prelevati dalla vasta rete Internet.

Il secondo tipo di interventi, denominato "informatizzazione pesante", consiste nella installazione di stazioni di lavoro, cioè dei personal computer multimediali, in aule destinate a lezioni con forte interazione telematica tra docente e discente. Queste aule sono tipicamente da 20 a 35 posti di lavoro, e sono state già realizzate ad Ingegneria, ad Agraria, a Scienze (Monte S. Angelo), a Veterinaria, a Biologia (Torre del Greco). Altre 5 saranno realizzate ad inizio del 2004, a Medicina (gara già espletata), Farmacia, Architettura, Biologia (Monte S. Angelo).

Il terzo tipo di interventi è analogo al precedente, ma destinato ad un accesso libero da parte degli studenti, cioè essi possono accedere liberamente per esercitazioni e per accesso alla rete Intranet/Internet. Sono state già realizzate 12 di queste aule, in varie Facoltà, ed altre 2 verranno realizzate nei primi mesi del 2004; anche qui il problema è solo la individuazione degli spazi. Grazie alla grande velocità della connessione ad Internet della nostra Università, pari già ora a 45 megabit al secondo e che verrà portata entro due mesi ad oltre 2 gigabit al secondo, gli studenti possono usufruire della rete Internet con grandissima efficacia, soprattutto per quanto riguarda i contenuti didattici multimediali messi a disposizione da varie strutture nazionali ed internazionali. A questo proposito, è partito un altro ambizioso progetto per la creazione, da parte dei docenti della Federico II e con il supporto di una redazione già attivata, di contenuti multimediali su di una piattaforma di e-learning.

Come prima applicazione delle tecnologie messe a disposizione, nell'ambito del progetto CampusOne e sotto la guida del professor Fadini, sono già quasi conclusi i corsi di e-learning finalizzati all'attribuzione dei crediti per le abilità informatiche previsti dalla riforma universitaria, su di un campione di 3.000 studenti di 10 differenti Facoltà. Dopo la sperimentazione, il processo verrà esteso a tutti i neo iscritti, che ammontano ogni anno a circa 16.000 studenti. Analoga attività sta per essere iniziata, a partire da ottobre, nel neonato Centro Linguistico di Ateneo, sotto il coordinamento della professoressa De Martino, ai fini del riconoscimento dei crediti per le abilità linguistiche.

L'integrazione di tecniche di insegnamento tradizionale con le aule di "informatizzazione leggera" e "informatizzazione pesante", rappresenta un significativo ed innovativo passo nel miglioramento ed ammodernamento dei servizi della Federico II, nella nuova realtà dei corsi di laurea di recente riorganizzati dal legislatore.



Il prof. Giuseppe Zollo



La prof.ssa Silvana Saiello

sulle fondamentali abilità su cui costruire abilità specifiche.

Il progetto *Basic Skills Informatica*, di cui è responsabile Bruno Fadini, si propone lo sviluppo di strutture e metodologie per la formazione e certificazione delle abilità informatiche.

Il progetto *Clerici vagantes*, di cui è responsabile Laura Fucci, si occupa dell'internalizzazione della formazione degli studenti.

Il progetto *Learning by experiment*, di cui è responsabile Silvana Saiello, ha per obiettivo l'introduzione di metodologie didattiche volte a sviluppare capacità operative e tecniche.

Il progetto *Content to people*, di cui è responsabile Luigi Smaldone, si propone lo sviluppo e la Ict per servizi a rete per gli studenti e per materiale di supporto all'attività formativa e di orientamento.

Il progetto *Management didattico*, di cui è responsabile Rosaria Febbraro, ha lo scopo di introdurre modelli organizzativi e di personale professionalmente dedicato alla gestione operativa delle attività formative attraverso un coordinamento dei servizi didattici.

Il progetto *Trasferimento*, di cui è responsabile il coordinatore di CampusOne della Federico II, Giuseppe Zollo, si occupa della diffusione delle metodologie e dei risultati di CampusOne a tutto l'ateneo.

L'informatizzazione della didattica nell'Ateneo

L'Università Federico II ha iniziato a partire da quest'anno solare una attività di informatizzazione di numerose aule didattiche, finora adibite

INFORMATIZZAZIONE LEGGERA

- 5 aule ad Agraria a Portici
- 3 aule ad Architettura a Monteoliveto, palazzo Gravina
- 2 aule ad Architettura a via Mezzocannone, 16
- 5 aule ad Economia a Monte Sant'Angelo
- 5 aule a Farmacia a via D. Montesano, 49

INFORMATIZZAZIONE PESANTE - AULE

- 1 aula a Veterinaria in via del Pino
- 1 aula a Scienze MM.FF.NN. a Torre del Greco (via Calastro, 10)
- 1 aula ad Agraria a Portici



Edisu Napoli 1

BORSE DI STUDIO, DOMANDE FINO AL 10 OTTOBRE

Scade il 10 ottobre il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso per l'attribuzione delle borse di studio erogate dall'Edisu Napoli 1 (per gli studenti del Federico, del Suor Orsola e dell'Accademia di Belle Arti), in base a criteri di reddito e di merito. Gli studenti possono fruire, per compilare i moduli ISE, ISEE, ISEEU (quelli di autocertificazione) dell'aiuto dei centri di assistenza fiscale del sindacato (UIL, CISL, Ugl etc..) pagando sette euro più IVA. Fa eccezione la CGIL, che assiste gli studenti gratuitamente, in collaborazione con l'Unione degli Universitari. Chi volesse approfittare di questa opportunità e farsi assistere a costo zero, può presentarsi, modulo alla mano, presso la sede dell'Udu Ingegneria, a piazzale Tecchio, oppure presso la sede della Cgil, in via Torino a Napoli, od ancora presso uno dei locali centri di assistenza fiscale promossi da questa organizzazione sindacale.

Le borse di studio prevedono **tre categorie di importi**: per fuori sede (4.110 euro), per studenti pendolari (2.270 euro) e per studenti in sede (1.550 euro, più un pasto giornaliero gratuito). I requisiti necessari a partecipare al concorso e gli importi restano immutati, rispetto allo scorso anno. Possono essere verificati sul sito: www.edisunapoli1.it

Assegnatari (coloro i quali vincono la borsa) ed idonei (chi, pur essendo in possesso dei requisiti di reddito e di merito richiesti non ha il

finanziamento, dal momento che il numero di borse è inferiore a quello degli idonei) possono mangiare presso i **ristoranti convenzionati** con l'Edisu a tariffa agevolata: 1.50 per il pasto completo; 1 euro per il fast food. Tutti gli altri studenti, se mangiano presso i ristoranti convenzionati, pagano 2.50 euro per il pasto completo, 2 euro per il fast food. Ancora per quest'anno la mensa di via Mezzocannone resterà chiusa, causa lavori di ristrutturazione.

Per informazioni su questi argomenti: www.edisunapoli1.it, oppure telefonare al numero 0817603111.

Sul versante pagamento delle borse di studio degli anni precedenti, qualche anticipazione dal prof. **Lorenzo Varano**, docente a Scienze e presidente del Consiglio di Amministrazione: *"è in arrivo un'altra tranche di fondi dalla Regione, ma siamo ancora molto lontani da quanto dobbiamo avere"*. Dal trenta luglio è in corso il saldo relativo alle borse dell'anno accademico 2001/2002. Nulla ancora, invece, neanche un anticipo relativo al 2002/2003, per motivi legati all'approvazione del bilancio della Regione.

Per quanto riguarda, le residenze universitarie, il Presidente informa: *"entro ottobre saranno consegnate all'Ente in piena efficienza le residenze De Amicis e Paolella"*. Sono state sottoposte a lavori di ristrutturazione che hanno pregiudicato per alcuni anni la possibilità di accogliere nuovi studenti e di sfruttarne pienamente la capienza.

• SOFTEL, successo per i corsi di preparazione al numero chiuso

Hanno riscosso anche quest'anno grande interesse i corsi di preparazione ai test a numero chiuso, promossi dal Servizio orientamento e tutorato dell'Ateneo Federico II. *"Abbiamo riempito tutti i 1200 posti disponibili e molte altre richieste avanzate dagli studenti sono rimaste purtroppo inevase. Le aule dove si sono tenute le lezioni erano piene, dal primo all'ultimo giorno, nonostante i corsi fossero un po' duri e si siano tenuti durante il periodo estivo (dal 25 agosto al 2 settembre, mattina e pomeriggio). Gli allievi hanno usufruito dei pasti forniti dalla mensa dell'Ente per il Diritto allo Studio"*, riferisce il direttore di Softel, dott. **Enrico Esposito**.

Prosegue: *"erano undici i docenti dei corsi"*. Li elenca: *"Dello Russo (il coordinatore), Nitsch (sempre molto apprezzato dagli studenti), Masullo (Chimica), Colaps e Fusco (Matematica), Balido e Ferrieri (Logica), Colasanti (Fisica), Roberti (Fisica), Paino e Garbi (Biologia)"*.

Sottolinea il dott. Esposito: *"gli uffici orientamento delle Facoltà stanno lavorando a ritmo serrato. Ad Ingegneria sono rimasti aperti anche ad agosto. Noto inoltre che sono gli stessi studenti a chiamarci ed a chiedere informazioni"*.

• Nasce il Progetto Dialogos
CORSI DI MARKETING E COMUNICAZIONE

Ai nastri di partenza i corsi di Formazione del "Progetto Dialogos". Pacchetti formativi di 80 ore, dedicati a diplomati, studenti universitari e professionisti, per offrire una conoscenza di base e specialistica delle attività di marketing e comunicazione. Il Progetto Dialogos offre una gamma di sei corsi di formazione, in sei differenti aree tematiche: marketing e comunicazione per la Rete, per le piccole e medie imprese, per gli enti pubblici, per lo sviluppo territoriale, per i professionisti e per il settore ambientale.

A firmare l'iniziativa è il LUPT (Centro interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale dell'Università Federico II di Napoli) diretto dal prof. **Guglielmo Trupiano**, in collaborazione con la Laudati & Partners, società di consulenza in marketing e comunicazione.

Per illustrare meglio il progetto ed orientare i ragazzi, il LUPT ha in programma due incontri informativi, ad accesso libero, il 6 e 20 ottobre.

Per maggiori informazioni si può visitare il sito www.progettodialogos.org, inviare una mail a info@progettodialogos.org, oppure telefonare al LUPT tel. 0815521011 0815514990.

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI D'ATENEIO

TASSE, una forma di pagamento personalizzata

"Ci siamo impegnati su come correggere l'attuale riforma che così come strutturata non piace a noi studenti per le tante questioni rimaste irrisolte. Abbiamo approvato quattro documenti che rappresentano un grosso traguardo ottenuto con sforzo e con un impegno costante dal momento dell'insediamento". A parlare è **Mario Visone**, Presidente del Consiglio degli Studenti d'Ateneo del Federico II. Nonostante i tagli imposti dalla Finanziaria, l'Ateneo non ha aumentato le tasse, a differenza di quanto è accaduto nelle altre università italiane. Visone ritiene *"era uno dei punti del programma elettorale"* che però vada rivisto il sistema di tassazione. *"Abbiamo avuto vari incontri con il rettore per arrivare ad una forma di pagamento personalizzata che rispetti lo stato di diritto dello studente in quanto tale e appartenente ad una famiglia con un proprio reddito personale, evitando l'attuale generalizzazione delle fasce di appartenenza che non rispecchia per niente la realtà dei fatti, finendo col far pagare di meno a chi ha più soldi e di più a chi non ne possiede affatto"*.

Il prossimo Consiglio degli Studenti è previsto per il 30 settembre. Si parlerà della situazione degli appelli a Giurisprudenza, dei piani di studio ad Ingegneria, degli abbonamenti per i trasporti pubblici.

Il Coro dell'Università
seleziona voci nuove

Composto da studenti, professori e personale non docente, nonché da studenti stranieri che partecipano al progetto Erasmus, il Coro Polifonico Universitario del Federico II - Presidente del Consiglio Direttivo il prof. **Gennaro Luongo**, docente a Lettere- riprende le sue attività dopo la pausa estiva. Gli studenti amanti del bel canto, possono rivolgersi per un'audizione alla Facoltà di Lettere (via Porta di Massa) il 29 settembre ed il 6 ottobre alle ore 17.15. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'Associazione allo 081-5609777, oppure visitare il sito web www.cpu.unina.it, o inviare e-mail all'indirizzo cpu@unina.it.

START	 INFORMATICA DI BASE	
	MICROSOFT WORD - EXCEL - POWERPOINT ACCESS - OUTLOOK - NAVIGAZIONE INTERNET FRONTPAGE - FREEHAND - PHOTOSHOP INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CAD 2D/3D PER ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	
PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER		
EXPERT	 INFORMATICA AVANZATA	
	LINGUAGGI E TECNOLOGIE: C - C++ - C# DELPHI - JAVA - VISUAL BASIC - HTML ASP - JSP - .NET - PHP - ORACLE - PL/SQL CAD 2D/3D AVANZATO - 3D STUDIO MAX E TANTI ALTRI CORSI IN CATALOGO	
STAGE AZIENDALI - ORIENTAMENTO AL LAVORO		
SCUOLA DI INFORMATICA		
 quisi forma		CONSEGNA QUESTO COUPON [-15%]
VIALE KENNEDY 5 - NAPOLI [A 50 MT. DA P.LE TECCHIO] WWW.QUISIFORMA.IT INFO:081.610.72.48 - 081.239.95.15		

Con un metodo innovativo, semplice e naturale, finalmente anche a Napoli

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

INGEGNERIA. Laureato lascia la professione per il volontariato

Storia di Peppe, una persona speciale

I colori intensi del cielo, il verde della vegetazione, tramonti ed albe mozzafiato. Il sorriso di un bambino. La felicità nel veder sorgere ancora una volta il sole. Riscoprire la semplicità, l'amore per le piccole cose quotidiane. Si nutrono di immagini forti ma anche di momenti di malinconia e solitudine i suoi ricordi dell'Africa. Il sogno accarezzato da sempre.

"Tutti i sogni possono diventare realtà, se abbiamo il coraggio di inseguirli". E di coraggio lui ne ha avuto davvero tanto. Ha lasciato gli affetti, una carriera promettente, gli agi - in una parola il suo mondo- per dedicarsi agli altri.

Quella che vi raccontiamo è la storia di una persona speciale. E' la storia di Peppe.

Gli studi universitari -Ingegneria-, la laurea nel giugno del 2000 (Corso di Laurea in Ingegneria Civile, indirizzo Strutture, tesi in *"Sistemi Informativi Geografici sviluppati attraverso i Gis"* relatore il prof. Guglielmo Montella), poi l'avvio della professione: *"aprii uno studio. Tutto andava bene ma dopo pochi mesi sentivo che quella non era la mia strada. Ero già impegnato a Napoli nel mondo del volontariato, con la Ronda del Cuore e poi con i Pionieri di Croce Rossa di Torre del Greco. Ma non mi bastava dedicare solo parte della giornata o della settimana ai miei amici di strada"*, racconta **Peppe Magliulo**, 30 anni esatti. Quindi la decisione: *"seguì la mia allora compagna nel nord della Svezia e poi successivamente in Francia, dove capii che il mio sentiero era racchiuso in quel sogno"*. Il ritorno in Italia per rendere partecipe del suo progetto la famiglia. *"Ne parlai con mio padre, malato di fegato ed in attesa di trapianto. Gli dissi che per me andare in Africa e dedicarmi ai nostri*

fratelli meno fortunati di noi, sarebbe stata una preghiera a Dio (Peppe è missionario laico ma animato da una profonda fede, ndr) nella speranza che anche la sua situazione sarebbe migliorata". Il papà, Peppe non lo



rivedrà più (è scomparso cinque giorni prima che ritornasse dall'Africa).

Dopo un periodo di training in Danimarca, nel febbraio 2002, la partenza per lo Zambia. *"Quei 14 milioni di orfani che erano una cifra nel giornale che ho distribuito per tanti mesi in Danimarca, ora hanno una faccia e un nome"* racconta Peppe in una delle sue lettere di quel periodo agli amici. In Zambia un adulto su quattro è malato di AIDS e se aggiungiamo anche la malaria, abbiamo la risposta ai tanti orfani". Sei lunghi mesi trascorsi ad occuparsi, come volontario, della prevenzione HIV. La solitudine, lo scoramento ed un senso di impotenza di fronte alle atrocità. Ma anche momenti molto belli: *"girare per la città è come immergersi in un passato lontano, in un mondo dove le cose semplici sono importanti e un abbraccio o*

un sorriso diventa pane per una giornata". E poi i tornei di calcio (*"lo sport è stato sempre un elemento unificatore per tutti i popoli"*), il teatrino dei burattini per i bambini (*"si stanno abituando a noi e non siamo più musungu -bianchi-"*). La bellezza dei paesaggi *"ogni tramonto è uno spettacolo che non dimenticherò mai"*. Il timore che il duro lavoro di mesi possa essere vanificato: *"sto cercando di rendere stabili le cose che sto facendo, in modo che possano camminare senza il mio supporto. Qui spesso si perdono tradizioni o semplici eventi solo perché chi ne era responsabile se ne va... e non è questo quello che io intendo per sviluppo. Questo popolo ha bisogno di camminare sui propri piedi e non essere trasportato per mano"*.

Poi il ritorno in Italia. Ed ancora una partenza nel novembre del 2002. Destinazione: l'Afghanistan.

"L'Afghanistan non l'ho scelto - ci racconta Peppe, che oggi ancora è lì (nel nord del paese)- E' stata un'opportunità. Oggi sono felice di essere venuto qui dove tutto è estremizzato. Qui il lavoro è semplicemente un dare. Nessuno ti dirà grazie a Kandahar per aver portato acqua o per aver donato del cibo. Ho deciso di restare anche dopo che mi hanno messo una bomba nella macchina, semplicemente perché la gente muore di fame".

"Mi sto specializzando in quello che viene definito WES Sector, ovvero acqua ambiente e sanità. Nei progetti che porto avanti -finanziati da Echo, UN, Unicef- ho perforato pozzi ed installato pompe a mano e seguito anche la costruzione di acquedotti rurali e la captazione di sorgenti. Portiamo acqua in campi rifugiati e nei villaggi dove più

che carenza c'è una mancanza di acqua potabile. Nei campi profughi distribuiamo anche kit per la costruzione di case e latrine". La formazione universitaria: *"mi aiuta ovviamente molto. Ho notato che noi italiani, davvero carenti in aspetti pratici, abbiamo uno status menti che ci permette di trovare soluzioni a molti problemi"*. Il contatto con alcuni docenti della facoltà *"nei quali ho trovato un valido appoggio. Ancora oggi alcuni professori mi supportano moralmente ed eventualmente anche tecnicamente"*.

Tristissime le condizioni di vita della popolazione: *"l'acqua decide la direzione da prendere per la vita di una famiglia, la guerra ha deciso da dove scappare, ed ora molti sono via da casa! Le famiglie vivono in tende con una media di sei componenti. Le donne non sono nessuno e alla semplice idea di aprire una scuola per donne, qui la gente risponde: "ma a cosa serve?"*. Ancora più drammatica la condizione dei bambini: *"per una mina inesplosa di qualcuno che gioca alla guerra, ci sono centinaia di persone che devono essere costrette ad avere una vita limitata fisicamente"*. Accanto al dramma anche segnali di speranza. *"Stiamo costruendo piccoli acquedotti e ristrutturando sorgenti, stiamo ridando vita a paesi ormai morti o dove la gente era costretta a galoppare un asino per ore prima di poter vedere un punto d'acqua bevibile. Qui il problema dell'acqua è visto un po' diversamente dal sud, anche se c'è stata la siccità, l'acqua non è potabile, è molto salina. Qui si sono materializzate le teorie studiate all'università, la gravità che ci permette di regalare speranza"*.

Mancano poco meno di due mesi al rientro in Italia di Peppe. Ma già lo immaginiamo pronto ad una nuova partenza. Con la sua valigia carica di umanità.

Patrizia Amendola



La patente europea del computer
European Computer Driving Licence ECDL

Un programma sostenuto
dall'Unione Europea

Un passaporto
per il mondo del lavoro



FINALITA'

Il corso consente di acquisire le capacità/abilità d'uso del personal computer oltre a garantire il conseguimento degli esami della patente europea ECDL (European Computer Driving Licence), certificato riconosciuto a livello internazionale, essendo la Fondazione IDIS Test Center, sede accreditata dall'AICA per l'ECDL.

METODOLOGIA

L'attività formativa è costituita metodologicamente:

- dall'adozione di una strategia didattica orientata a privilegiare un apprendimento basato sull'esperienza di utilizzo dei pacchetti applicativi, con esercitazioni strutturate in modo da far acquisire delle competenze ed abilità d'uso specifiche.
- Durante lo svolgimento dell'attività si prevedono test di verifica per monitorare e adeguare l'attività didattica alle esigenze per l'acquisizione delle capacità/abilità d'uso.
- Il laboratorio è stato strutturato in base alle esigenze e ritmi personalizzati di apprendimento.
- Ogni utente ha un personal computer a disposizione.

ARTICOLAZIONE

Ogni modulo è strutturato in unità didattiche dalla durata di due ore, per un complessivo di 88 ore. Il corso a calendario completo è rivolto ad un'utenza la cui conoscenza informatica è di livello basso o nullo. Si offre la possibilità per chi ha già alcune conoscenze di informatica di personalizzare il percorso.

Saper usare il computer è ormai un requisito indispensabile per intraprendere un lavoro o per migliorare la propria formazione professionale.

Acquisire competenze informatiche è la risposta al bisogno di formazione iniziale e continua.

CORSO D'INFORMATICA DI BASE

29 settembre - 19 dicembre 2003

Città della Scienza - via Coroglio 104 - Centro di Formazione - aula A

La sede del corso è presso: Fondazione IDIS - Città della Scienza
via Coroglio 104 - Napoli - Edificio H - Centro di Formazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi: Fondazione IDIS - Città della Scienza - ONLUS
Dipartimento Formazione e Lavoro - via Coroglio, 104 - Napoli -

Tel. 081/7352292-258 - Fax 081/7352212

e-mail: form@cittadellascienza.it - URL: http://www.cittadellascienza.it



• In tremila ai test di autovalutazione

E' naturalmente presto per trarre conclusioni, ma dal dato relativo alla partecipazione degli studenti al test obbligatorio ma non selettivo di autovalutazione, indispensabile a chi desideri immatricolarsi ad Ingegneria, sembrerebbe che la Facoltà di piazzale Tecchio mantenga inalterato il suo fascino, per i giovani che si accingono ad intraprendere il percorso universitario. *"Hanno partecipato alla prova circa tremila persone"* riferisce **Alfredo Nassa**,

INGEGNERIA CIVILE-ARCHITETTURA

Corsi annuali per i 60 ammessi

HANNO PARTECIPATO AL TEST DI SELEZIONE IN 109

Appuntamento il **15 ottobre**, a piazzale Tecchio, per il primo giorno di lezione del Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura. I sessanta studenti ammessi al primo anno cominceranno a seguire **corsi e laboratori**, che si svolgeranno tutti presso la sede del triennio. *"E' una buona cosa, perché ci consente di mantenere uno stretto contatto con la biblioteca del Dipartimento di Pianificazione e Scien-*

za del Territorio- commenta la professoressa **Elvira Petroncelli**, Presidente del Corso di Laurea. *E' una struttura ricca di testi e di riviste, molto utile per i docenti e per gli studenti".*

Il test di selezione si è tenuto il 3 settembre. Ricorda la docente: *"mi sembra che si sia svolto con serenità, che tutto sia corso tranquillamente. Si erano prenotati per la prova 142 candidati; 109 le persone che hanno effettivamente preso parte alla selezione. Una buona risposta, direi, ed un numero ragionevole di candidati, considerando anche che questo è il primo anno di attivazione del Corso di Laurea. La prova, ottanta quiz a risposta multipla, era la stessa proposta ai candidati di Architettura. Non ero in Commissione e non ho avuto occasione di leggere le domande; mi dicono comunque che il livello dei candidati era non troppo basso. I primi hanno raggiunto punteggi discreti, anche tenendo conto che non tutte le domande erano di agevole interpretazione e che alcune di esse richiedevano una spe-*



cifica preparazione".

Una delle peculiarità di Ingegneria Edile-Architettura è certamente rappresentata dall'**organizzazione annuale dei corsi**. Infatti, anticipa la docente: *"si comincia il 15 ottobre e si finisce il 15 maggio. A febbraio sono previste le prove intercorso. Abbiamo adottato una scansione annuale dei corsi, ritenendola più adatta alla peculiarità dell'offerta formativa. Infatti, sin dal primo anno gli allievi affronteranno alcune discipline progettuali, con annessi laboratori. Esse necessitano di tempi più lunghi di maturazione dei concetti e dell'apprendimento. Tempi che una scansione semestrale dei corsi non avrebbe consentito. Naturalmente, la sessione di esami di fine maggio e di giugno diventa particolarmente importante. Per questo, non mi stancherò mai di ribadirlo, gli allievi devono seguire con costanza e studiare con diligenza, durante tutto l'anno, preparando in contemporanea più di un esame".*

I corsi del primo anno: Analisi 1, Fisica, Disegno, Storia dell'architettura, Tecnica urbanistica, Geometria. *"Ci sono tutti gli insegnamenti classici di un primo anno di Ingegneria, più Tecnica Urbanistica",* sottolinea la professoressa.

Il Corso di Laurea, è utile ricordarlo, **dura cinque anni**. La laurea abilita a svolgere attività di progettazione nell'ambito della Comunità Europea.

Quattro studenti di Aerospaziale partecipano alla campagna di voli parabolici dell'ESA

Alla fine di luglio quattro ragazzi iscritti al Corso di laurea in Ingegneria Aerospaziale della Federico II hanno partecipato, a Bordeaux, alla sesta campagna di voli parabolici per studenti organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea. **Nicola Di Francescantonio** (nel frattempo si è laureato ed ha vinto un dottorato di ricerca), **Valerio Prece**, **Daniele Salerno** ed **Emanuele Vitiello** sono adesso impegnati nell'analisi dei risultati dell'esperimento, concepito dal gruppo guidato dal professor **Raffaele Savino**, il quale insegna Aerodinamica al secondo anno del Nuovo Ordinamento del Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale.

"Tra i vari modi di ottenere la Microgravità- spiega il docente- il volo parabolico è uno dei più semplici e meno costosi. Prevede che un aereo, opportunamente modificato, sia avviato lungo una traiettoria suborbitale parabolica. All'apice della parabola si verifica una condizione di equilibrio tale da bilanciare la forza peso per una ventina di secondi. Ogni missione di volo prevede trentuno parabole, per una durata di circa tre ore e mezzo".

I quattro allievi, divisi in due equipaggi, hanno effettuato un volo ciascuno, sottoponendosi ad un continuo saliscendi, a bordo del velivolo, per tre ore e mezza. All'apice di ciascuna parabola, per una ventina di secondi, verificavano e misuravano con particolari strumenti (tra i quali un sistema d'illuminazione laser) che tipo di correlazione esista tra le accelerazioni presenti a bordo dell'Airbus e le modifiche termiche e/o di fluidità che intervenivano in un particolare liquido, contenuto in un'apparecchiatura specifica. Considerando che il volo parabolico non è propriamente consigliato a chi non abbia uno stomaco di ferro - s'immaginino le Montagne Russe del Luna Park moltiplicate per dieci - il lettore potrebbe chiedersi, a questo punto, quale bizzarra motivazione abbia indotto i quattro a salire sull'Airbus. Validissima, risponde il docente: **"l'assenza di gravità offre condizioni vantaggiose per effettuare alcuni importanti esperimenti, di varia natura. Nell'ambito della Fisica, della Biologia (per esempio sulle modalità di crescita di una pianta), della Medicina, della produzione di particolari leghe e materiali. C'è un filone generale di ricerca che segue il Dipartimento di Scienza ed Ingegneria dello Spazio Luigi Napolitano, teso a progettare esperimenti in condizioni di assenza di gravità, per esempio sulla stazione spaziale orbitante. In questo contesto s'inquadra anche la partecipazione degli studenti ai voli parabolici dell'ESA, che sono non professionali, ma rappresentano un'occasione significativa di crescita. Il fatto che a Bordeaux siano sorti alcuni inconvenienti - un corto circuito all'apparecchiatura, la formazione di bolle nel liquido ed il malessere provocato in alcuni degli studenti dalle particolari condizioni di volo - non toglie nulla alla validità dell'esperienza".**

... abbiamo già costruito un angolo di Napoli futura !



Vieni! L'oasi sportiva e del tempo libero della Comunità Universitaria ti aspetta

NUOTO, ACQUAGYM, AEROBICA, FITNESS, BODY BUILDING, TENNIS, GOLF, CALCIO, CALCETTO, GINNASTICA A CORPO LIBERO, MASSAGGI, NUTRIZIONISTA, CIRCUITO BENESSERE, YOGA, DANZA, ATLETICA LEGGERA, AIKIDO, JUDO, LOTTA, KARATE, TAEKWONDO, PALLAVOLO, PALLACANESTRO, SCHERMA, CANOTTAGGIO, CAMPUS ESTIVI ED INVERNALI E TANTE ALTRE ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE (AMPI PARCHEGGI CUSTODITI TUTTI I GIORNI FERIALE E FESTIVI)

INFORMAZIONI:

• **Segreteria Impianti - (Via Campegna):**
aperta dal Lunedì al Venerdì ore 9.00 22.00, Sabato ore 9.00 20.00, Domenica e Festivi ore 9.00 14.00
Tel. 0817621295 (pbx) Fax 0817628540

• **Indirizzo Internet:**
www.cusnapoli.org
• **E-mail:**
cusnapoli@cusnapoli.org



Piani di studio del Nuovo Ordinamento

UNA SCADENZA QUASI IGNORATA

I rappresentanti degli studenti chiedono una proroga

Quest'anno, ad Ingegneria, il termine di presentazione dei piani di studio, per gli iscritti al Nuovo Ordinamento, scadeva il 5 settembre, ancor prima che in passato. Ne dava notizia la guida dello studente e lo ribadivano gli avvisi affissi in facoltà, ma evidentemente è servito a poco.

Infatti, sottolinea **Andrea Genovese**, rappresentante degli studenti per l'Unione degli Universitari, iscritto al corso di laurea in Ingegneria Gestionale - "al cinque settembre - sono dati ufficiali forniti dalla segreteria e confermati dall'impressione che ha chi vive la facoltà - meno della metà degli studenti ha presentato il piano di studi". Sottolinea: "questo episodio è la punta dell'iceberg, perché è il sintomo di una situazione più generale di malessere. Gli studenti del Nuovo Ordinamento trascorrono - è vero - fino a dieci ore al giorno in facoltà, ma non vivono la vita universitaria, incalzati come sono dal ritmo incalzante delle lezioni e delle esercitazioni. Non hanno neanche il tempo di dare un'occhiata alle bacheche, di alzare la testa per guardarsi intorno. Sono sottoposti ad un processo di scolarizzazione - deresponsabilizzati e reintrodotti in un'atmosfera quasi liceale - col

risultato che non imparano neppure a leggere come si deve la guida dello studente". In sostanza, secondo Genovese, la nuova università, che impone ritmi serratissimi, disabitua a gestire il percorso di studio con autonomia e responsabilità, perché lo studente subisce i tempi da altri decisi. Inizia la capacità dei giovani di autogestirsi e di guardare a quel che accade intorno, all'università od anche all'esterno. Con un aggravante: "è un sistema che da un lato deresponsabilizza, dall'altro chiede al ragazzo ed alla ragazza di assumere sempre più precocemente decisioni importanti. Io il piano di studio, essendo del vecchio ordinamento, l'ho scelto quando avevo ventidue anni. Adesso, i colleghi più giovani devono operare questa scelta a diciannove anni, per di più entro il cinque settembre!".

Prosegue il rappresentante: "a questa situazione generale, valida per tutte le facoltà, si aggiunge la peculiarità di Ingegneria. Ormai, è divisa su quattro poli - Piazzale Tecchio, via Claudio, via Nuova Agnano, Monte S. Angelo - ma non è stato effettuato alcun decentramento dei servizi. Segreteria e sportello orientamento continuano sostanzialmente a far capo esclusivamente all'edificio di Piazzale Tecchio".

Giorni fa i rappresentanti hanno avuto occasione di incontrare il preside, professor Vincenzo Naso, per discutere del problema dei piani di studio. Ricorda Genovese: "durante il primo incontro ci ha detto che non rappresentavamo uno spaccato esauriente della facoltà, essendo solo dell'Unione degli Universitari. Allora ci siamo messi in contatto con i colleghi della Confederazione e del Polo. Una delegazione, variamente composita, ha partecipato ad un secondo incontro, che però si è concluso senza risultati. Avevamo chiesto una proroga dei termini della presentazione dei piani di studio, ma il preside l'ha rifiutata, sottolineando che bisogna insegnare agli studenti che le regole devono essere rispettate".

Il problema è serio perché, se uno studente non presenta, poniamo, il piano di studi del terzo anno, rischia di non poter sostenere esami relativi a quell'anno. Nei prossimi giorni si cercherà una soluzione.

IL DOCUMENTO DELL'UDU

Gli studenti trasformati in "macchine da esami"

La querelle piani di studio, che negli ultimi giorni ha infiammato la nostra facoltà, è, a nostro giudizio, solo la punta dell'iceberg. I dati, forniti ufficiosamente dalla segreteria studenti, e confermati dalla nostra continua interazione con i colleghi, parlano chiaro: siamo ben al di sotto della soglia del 50%. Dunque, più di uno studente su due non ha regolarizzato la propria posizione. Non si può, di certo, ascrivere le cause di tale situazione ad una mancata pubblicizzazione della scadenza. L'intervallo temporale 21 luglio-5 settembre, infatti, era stato segnalato, per tempo, sulle Guide dello Studente (addirittura all'inizio dell'anno accademico 2002/03) e con l'affissione di appositi manifesti nella sede di Piazzale Tecchio. Il presente documento, quindi, non nasce dalla pretesa di voler sparare ad alzo zero, contro tutto e tutti. Si tratta, semplicemente, di una constatazione. Un simile evento, non può lasciare indifferenti. S'impone, ad ogni costo, una riflessione, che tenga conto delle molteplici trasformazioni che stanno interessando l'università (globalmente) e, localmente, la nostra facoltà. La posizione dell'Unione degli Universitari, in merito, è chiara ed univoca: quei cinquecento studenti "inadempienti" sono, a nostro avviso, un simbolo: un chiaro segnale di disagio. Un disagio le cui cause sono complesse e molteplici. Non è pensabile ridurre il problema ad un semplice disinteresse degli studenti rispetto all'evolversi della propria carriera universitaria. Tale affermazione, un autentico taglio d'accetta, ci sembra grave, offensiva ed inopportuna, soprattutto se rapportata all'attuale condizione, cui i nostri colleghi sono costretti. La Riforma Zecchino ha introdotto negli atenei una logica frenetica: orari massacranti, prove a ripetizione, l'ossessione dell'accumulo dei crediti. Facile immaginarne la conseguenza: si assiste, a detta di tutti, ad un processo di "scolarizzazione", in base al quale le università stanno diventando nient'altro che super-licei, sfilando, progressivamente, la figura dello studente stesso. Da protagonista, da faber fortunae suae, a semplice macchina da esami. E' facile scorgere in ciò un processo di continua deresponsabilizzazione, che tuttavia, richiede, parallelamente, allo studente, di compiere sempre prima scelte importanti, se non decisive, per il proprio futuro. Se, nel percorso previsto dal preesistente ordinamento, veniva chiesto allo studente di compilare il proprio piano di studi, nella migliore delle ipotesi, all'età di 22-23 anni, oggi si anticipa questo momento di due-tre stagioni universitarie: la minore maturità dettata dalla giovane età, accompagnata ad una mancanza di esperienze non prettamente liberesche, dovuta al processo descritto in precedenza, generano il caos cui abbiamo assistito in questi giorni, che, ne siamo certi, sarà solo il primo di tanti episodi analoghi, che dovranno far riflettere. A queste cause "esterne", non direttamente controllabili, si accompagnano altri fattori, come già anticipato, che riguardano dall'interno la facoltà di

Master in Tecnologie per l'Aeronautica

Al via il primo Master in Tecnologie per l'Aeronautica. Realizzato dalla Facoltà di Ingegneria, dalla Piaggio Aero Industries e dal Cira, formerà, in diciotto mesi di corso, quindici ricercatori industriali.

Il Master è stato presentato a luglio, nel corso di un incontro con **Piero Ferrari**, Presidente Piaggio Aero Industries, il quale ha detto: "ritengo che una crescente collaborazione tra Università e impresa sia la premessa indispensabile per disporre di risorse sempre più complete sul piano della formazione e della preparazione professionale. Esperienza, studio e passione hanno reso le auto Ferrari e i velivoli Piaggio Aero prodotti di punta sul mercato mondiale e bandiere del Made in Itali e sono certo che dai giovani impegnati in questo Corso di alta formazione usciranno i progettisti dei gioielli della tecnologia di domani".

Ingegneria, interessata ormai da anni da un continuo aumento delle iscrizioni, che fa il paio con un sempre maggiore decentramento. Un decentramento, tuttavia, che si è finora tradotto solo ed esclusivamente nell'acquisizione di nuove aule: i poli di Monte Sant'Angelo, via Claudio e via Nuova Agnano sono soltanto enormi contenitori. Di servizi, nemmeno a parlarne. Segreteria, presidenza, dipartimenti: tutto, o quasi, è ancora

alla Casa Madre. Un fenomeno preoccupante, che accentua, notevolmente, quanto già affermato: lo studente vive, pur trascorrendo un numero di ore notevoli all'interno delle strutture d'ateneo, sempre meno la sua condizione di universitario, regredendo a quella di scolaro. L'Unione degli Universitari di Ingegneria denuncia con forza tale disagio latente, così come l'ormai provata inefficacia dei tradizionali strumenti di comunicazione (sito internet, guida dello studente, manifesti), insufficienti a parlare a degli individui che, all'improvviso, si vedono catapultati in un mondo fatto di crediti, pacchetti, moduli, scadenze, soggetto a continue riforme e cambiamenti.

Alla luce di tutto ciò, la mancata concessione, da parte della presidenza, di una proroga, richiesta dall'Unione degli Universitari, potrebbe rivelarsi un atto di grave miopia. Il senso di responsabilità di chi, a tutti gli effetti, si sente Sindacato Studentesco, tuttavia, ci ha indotti a non dichiarare chiuso il tavolo delle trattative, accompagnando, a forti denunce e prese di posizione, una campagna di informazione ed assistenza, atta alla rapida risoluzione delle singole vertenze degli studenti, tramite l'istituzione, nella nostra sede, di un apposito sportello per l'inoltro delle pratiche al rettore.

Andrea Genovese - Coordinatore dell'Unione degli Universitari di Ingegneria
Duilio Paradiso - Responsabile Didattica
Antonio Mario Cioffi - Senatore Accademico

Dipartimento di Ingegneria Meccanica

Riparte il servizio di orientamento al lavoro

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Meccanica per l'Energetica ha deliberato di riattivare, a partire dal 15 settembre, il servizio di orientamento al lavoro rivolto agli studenti ed ai laureati in Ingegneria di tutti i Corsi di Laurea. Il servizio consiste nel mettere a disposizione per la consultazione, in una saletta antistante la Biblioteca del DIME, quotidiani, riviste e periodici, sempre rinnovati, che contengano informazioni in merito all'orientamento professionale, alle opportunità di lavoro ed alle imprese disposte all'assunzione dei neolaureati.

La sospensione delle attività aveva provocato reazioni negative tra gli studenti, così come segnalato, sullo scorso numero di Ateneapoli, dal loro rappresentante in Senato Accademico **Rosario Pugliese**.

Il servizio, nato nel marzo del 200 e sospeso quest'anno dal Softel, viene ripristinato dal Dipartimento "che se ne accolla l'onere economico, peraltro non rilevante, sulla base dell'interesse e dal favore mostrati dagli allievi", puntualizza il prof. **Renato della Volpe**, apprezzato referente all'orientamento della Facoltà fino allo scorso anno.



N° 15 anno XIX del 29 settembre 2003
(n. 360 numerazione consecutiva)

INGEGNERIA
FARMACIA



INGEGNERIA Allagato l'edificio di Via Claudio

Ormai, ad Ingegneria, è quasi una consuetudine, senza la quale il ritorno dalle vacanze sembrerebbe monco. E' stato rispettato anche nel 2003/2004 l'appuntamento settembrino con l'allagamento della sede. Durante il nubifragio abbattutosi sulla città all'inizio del mese - quello che ha provocato la morte di una persona - un torrente d'acqua si è riversato da via Cinthia all'interno della sede del biennio, in via Claudio, che è ubicata al termine della discesa. *"Sono saltati i tombini ed ha cominciato a zampillare acqua lurida, fino a trenta, quaranta centimetri dal suolo"*, ricorda **Antonio Cioffi**, iscritto alla facoltà e rappresentante in Senato Accademico.

"Il fiume d'acqua nera ha allagato le aule, i laboratori e la sede dell'associazione di cui faccio parte - l'Unione degli Universitari. Noi eravamo lì dentro ed abbiamo fatto appena in tempo ad uscire. Nei laboratori, galleggiavano macchinari. Un disastro".

Lo studente riconosce alla facoltà, peraltro, una rapida capacità di reazione: *"nell'arco di un pomeriggio è stato pulito tutto"*. Però, sottolinea, *"resta il fatto che, ogni volta che piove più del normale, a settembre, si allaga Ingegneria"*.

PARTONO I CORSI

E' stato, come di consueto, un settembre molto impegnativo, per il professor **Fabrizio Capece Minutolo**, il docente incaricato di redigere il calendario delle lezioni di Ingegneria, incastrando orari, corsi, aule e sedi.

Ateneapoli lo ha contattato telefonicamente l'otto settembre. Ecco cosa ha detto il docente: *"stiamo lavorando per pervenire a redigere l'orario completo il più celermente possibile. Come al solito, nel mese di settembre c'è tanto da fare. Ci si basa sull'esperienza e si confida nella sollecitudine dei colleghi, i quali devono comunicare le disponibilità"*.

A chi resterà in mano il cerino **Monte S. Angelo**, sede non troppo gradita, in quanto considerata di difficile raggiungibilità? *"Ad oggi, ancora non è stato deciso. L'obiettivo è di ottimizzare le risorse, per raggiungere il miglior rendimento possibile del sistema"*. Smentisce che esisterebbe una regola non scritta, in base alla quale la sede di Monte S. Angelo sarebbe assegnata rispettando un criterio di alternanza. Infatti, *"può essere un criterio, ma a parità di altre condizioni. Resta soggetto all'obiettivo del più razionale sfruttamento delle sedi. Questa è l'idea mia, del preside e della collega Bruno, che lavora con me"*.

Conclude con una speranza: *"mi auguro che quest'anno riusciremo a mettere anche l'orario sul sito internet della presidenza. In questo modo, dovremmo riuscire ad evitare gli assembramenti attorno alle bacheche, che secondo me possono anche risultare pericolosi"*. Al momento dell'uscita di Ateneapoli, i lettori potranno verificare se la speranza è stata realizzata.

Le lezioni cominceranno il 29 settembre. Si svolgeranno tra piazzale Tecchio, via Claudio, Agnano e Monte S. Angelo.

Inizio d'anno scoppiettante con la presentazione alle matricole ed un processo... al caffè!

Farmacia: "facoltà vivibile"

La Facoltà di Farmacia, il 27 settembre, si è trasformata in un'inedita aula di tribunale. L'accusato, tutt'altro che contumace - anzi, i partecipanti all'udienza lo hanno sorbito con voluttà durante la pausa - e' pericolosissimo, frequenta tutte le nostre giornate ed è convivente assiduo dei milioni di italiani e di italiane. E' il primo che incontriamo, la mattina appena svegli ed è l'inseparabile compagno di lavoratrici e lavoratori che non rinuncerebbero per nulla al mondo ai ripetuti e fugaci incontri che hanno con lui, l'Imputato. I capi di accusa erano di quelli da far tremare i polsi anche al più incallito dei criminali: attentato ai nervi ed alla salute, abuso in ufficio ed in altri luoghi di lavoro, favoreggiamento dei crimini dell'alcool e dello zucchero. In suo soccorso sono scesi in campo avvocati e testimoni di primo ordine, da **Marino Niola** a **Riccardo Pazzaglia**, da **Antonio Testa** a **Renato De Falco**. Terminata l'udienza, l'imputato ha fornito ulteriori prove della sua perfidia, incontrandosi al bar, per l'ennesima volta, con quegli stessi magistrati che lo avevano processato. C'era, in fondo, da aspettarsi tanta impudenza e sfrontatezza, da uno come lui - il Caffè - che vanta quasi cinquecento anni di storia ed ha fatto capolino nei racconti, nelle poesie, nelle rappresentazioni teatrali di scrittori di ogni epoca, da Parini a Baudelaire, fino ad Eduardo de Filippo. L'iniziativa di inquisire la celebre bevanda, per i reati di cui sopra, è partita dalla Facoltà di Farmacia, Dipartimento di Chimica Farmaceutica e Tossicologia. Hanno partecipato all'udienza giuristi - il prorettore della Federico II **Vincenzo Patalano**, il presidente della Camera Penale di Pavia **Dino Cristiani**, l'avvocato **Gustavo Pansini**, il magistrato **Lucio Militerni** - farmacologi - da **Maria Daglio** a **Gaetano di Chiara** - ricercatori come **Adele Fabrizi**, dell'Istituto di sessuologia clinica di Roma, la quale, con l'intervento sul caffè erotico - ha offerto ai bempensanti ulteriori occasioni di screditare l'imputato.

*"L'iniziativa sul caffè - spiega il Preside di Farmacia, **Ettore Novellino**, ci ha dato l'opportunità di presentare in maniera molto piacevole e divertente il Corso di Laurea in Controllo di Qualità"*.

A metà settembre - il 17 e 18 - si è svolta un'iniziativa più tradizionale: gli studenti neodiplomati hanno visitato la sede di Farmacia ed hanno avuto la possibilità di conoscere l'offerta didattica. *"Sono intervenuti tanti ragazzi, interessati a capire quali prospettive offrano i corsi di studio che proponiamo. Molti hanno anche posto quesiti, soprattutto in merito ai possibili sbocchi occupazionali. Ho notato - ed è molto positivo - che cominciano ad avere fiducia nella laurea triennale. C'è stato anche chi mi ha detto: finalmente ho la certezza di poterla spendere sul mercato del lavoro"*.

I corsi, dal secondo anno in poi, sono iniziati il 22 settembre. Quelli del primo anno cominceranno il 1° ottobre. *"Anche quest'anno mi aspetto*



che sia forte l'interesse verso la Facoltà e che saranno tanti gli studenti i quali sceglieranno di studiare a Farmacia", dice il Preside. *"Per gestire al meglio gli spazi disponibili, in attesa che sia realizzato il progetto dell'edificio D, che sarà edificato e ci offrirà nuove aule, anche nel 2003/2004 distribuiremo i corsi tra mattina e pomeriggio, in maniera da sfruttare al 100% la capienza della Facoltà. Possiamo chiedere ai ragazzi di rimanere in sede tante ore grazie al fatto che Farmacia è una Facoltà vivibile, con spazi per studiare e socializzare. Di recente, è stato anche ampliato il bar, un importante punto di ritrovo per studentesse e stu-*

denti".

Sono cinque i Corsi di Laurea: Farmacia (cinque anni), CTF (cinque anni), Controllo di qualità (tre anni), Erboristeria (tre anni), Informazione scientifica del farmaco (tre anni). (F.G.)

NEWS dalle Facoltà

SCIENZE

Il Presidente del Corso di Laurea di **Biologia delle Produzioni Marine** professor **Gaetano Ciarcia**, comunica che in via Mezzocannone 16, secondo piano, è stato allestito un **punto informazioni**. Il Corso di Laurea ha sede a Torre del Greco, dove si tengono le lezioni.

AGRARIA

Il **30 settembre** - dalle ore 10.00 - presso la Facoltà di Agraria di Portici (Aula Bettini all'interno del Parco Gussone), professori e rappresentanti degli studenti incontrano le matricole di **Biotechnologie per le Produzioni Agroalimentari**. Si parlerà di organizzazione didattica, gli studenti potranno far conoscenza con i loro rappresentanti nel Consiglio di Facoltà. Inoltre saranno affrontate attualissime tematiche del settore biotecnologico agro-alimentare.

Sticco sped s.r.l.

SPEZIONI INTERNAZIONALI

AGENTE



SPECIALISTI DI TRASPORTO
SULLE QUATTRO VIE DEL MONDO

SPEZIONI INTERNAZIONALI

ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE

"Agenti e corrispondenti in tutto il mondo"

UFFICI e MAGAZZINI:

INTERPORTO DI NOLA - Lotto D - Modulo 103/106

Tel. 081.5109403 Fax 081.5109434

INTERNET: www.sticcosped.com

E-mail info@sticcosped.com

AGENTE CORRISPONDENTE: **GEODIS**



UN PUNTO D'APPOGGIO NEL MONDO



SEMESTRALIZZAZIONE, gli studenti chiedono più appelli d'esame

La semestralizzazione non conosce pace. Alla ripresa delle attività accademiche e nell'imminenza dell'inizio dei nuovi corsi, a Giurisprudenza non sembrano arrestarsi le polemiche attorno ad un meccanismo che ha mietuto più critiche che consensi. Se tutti si sono detti fin dal primo momento d'accordo sulla necessità di farla partire, consistenti spaccature si sono poi verificate, in particolare tra studenti e docenti, sulle modalità di attuazione. Ci si lamenta da più parti del fatto che una semestralizzazione estesa indiscriminatamente sia al primo anno, sia agli anni successivi non può che generare confusione e incertezza negli studenti. Soprattutto fra quelli che si trovano a dover gestire un problematico passaggio dai corsi annuali ai corsi compattati. Per loro, infatti, il rischio è quello di non avere sufficiente tempo per completare, al contempo, gli esami considerati 'annuali' (perché riferibili all'anno trascorso) e quelli semestrali, fissati a pochi giorni dal termine dei corsi che stanno per prendere il via.

Già ad inizio settembre, dunque, si è discusso di questo sia in Commissione Didattica che nel Consiglio degli Studenti di Facoltà. Entrambi gli organi hanno lavorato per portare in Consiglio di Facoltà una proposta salva-iscritti che si sostanzierebbe nel fissare almeno un appello d'esame 'supplementare' (forse a gennaio) per coloro che dal primo dovrebbero passare al secondo anno. In questo appello 'eccezionale', sarebbe loro data una chance in più per sostenere gli esami di Istituzioni di diritto privato e Diritto costituzionale.

"Gli studenti degli anni successivi al primo - spiega il rappresentante degli studenti **Cinzio d'Antò** - non potranno sostenere esami a gennaio e febbraio perché dovranno prima terminare gli esami degli anni precedenti. Quindi l'aggiunta di un appello, seppure solo per quelli che passeranno al secondo anno, mi sembra una strada obbligata. In realtà questo è l'effetto di una applicazione non molto razionale della semestralizzazione. Un meccanismo del genere andava attivato più gradatamente, magari partendo dal solo primo anno. Personalmente, comunque, sarei più propenso a prevedere un appello a marzo, in alternativa od in aggiunta a quello di gennaio. Vedremo la Facoltà cosa vorrà fare. Nel frattempo siamo contenti di aver incassato i consensi di tanti docenti, tra i quali i professori Riccio e Giuffrè".

Più o meno sulle stesse posizioni la sua collega **Titti Ammendola** che è alle prese con la preparazione di una assemblea studentesca sul tema della semestralizzazione, in programma il 26 settembre, mentre andiamo in stampa. "Per uscire dallo stato di impasse provocato dalla situazione dei fuoricorso e degli iscritti agli anni successivi al primo - spiega -, avevo proposto la somma delle sessioni; cioè la possibilità, per loro, di sostenere esami in uno qualunque degli appelli, semestrali e non. Purtroppo l'idea è stata respinta. Oggi la Facoltà si deve confrontare con tante questioni pericolosamente irrisolte, a pochi giorni dalla partenza dei corsi semestrali. Una su tutte? **Quella degli spazi**. Sanno o non sanno i docenti degli esami degli anni successivi, che avranno platee di centinaia di studenti, proprio come i loro colleghi del primo anno? Si rischia di ripetere la situazione del corso di recupero di Procedura civile, quello tenuto dalla dottoressa Lombardi, che è stato sospeso dal momento che l'aula non ce la faceva ad ospitare tutti gli studenti presenti (erano in 1000, ndr)".

Analizziamo ora un caso limite. "Per comprendere bene quale scenario ci attende - continua la Ammendola -, si pensi ad uno studente in corso che deve sostenere l'esame di Diritto amministrativo (IV anno 'annuale' ndr). Ebbene, si troverà a seguire un corso che termina il 17 dicembre e, di conseguenza, dovrà sostenere l'esame a gennaio, questo, però, avendo il carico di un programma d'esame non semestrale ma 'annuale', in quanto risulta comunque uno studente del vecchio ordinamento. Se ha bisogno di più tempo e vuol sostenere l'esame a marzo non può farlo. Ma vi pare giusto? In questo caso gli studenti ancora in corso sono penalizzati alla stessa maniera di quelli fuoricorso".

A tal proposito, è da segnalare l'iniziativa del prof. **Giuseppe Riccio** (Procedura Penale) il

quale, battendo tutti i colleghi in volata, sta già organizzando dei **corsi integrativi** (dal 22 settembre al 20 dicembre) indirizzati proprio a quegli studenti (soprattutto fuoricorso) che ritengono che la preparazione compattata non sia sufficiente per le loro esigenze. Ovviamente il professore terrebbe comunque a marzo il suo canonico corso compattato, che è previsto per il secondo semestre.

Ma la questione non finisce qui. Gli studenti si stanno infatti battendo anche per far introdurre **un appello straordinario aggiuntivo**. Quello di settembre, a detta loro, sarebbe sfavorevole in partenza. Ci da conto di questa richiesta

Ammendola (fresca 'vice-presidente' del Consiglio degli Studenti; la carica di segretario è andata invece a **Matteo Restaino**).

"Vogliamo chiedere un appello in più per gli studenti 'investiti' dalla semestralizzazione, loro malgrado. In particolare chiediamo una sessione straordinaria più lunga. Oggi, stando alla tabella, sarebbe ridotta al solo mese di settembre, un mese tutto sommato poco sfruttabile. Noi vorremmo che fosse spostata di un po' e fosse fissata nei mesi di ottobre e novembre". E la Facoltà che dice? "Abbiamo segnali di apertura da parte loro, ma credo che al massimo rilanceranno per settembre ed ottobre".

Marco Merola

COLPO DI SCENA IN CONSIGLIO DI FACOLTÀ

Le nuove regole valgono anche per i fuoricorso!

La sorpresa arriva al termine della lunga giornata del Consiglio di Facoltà, il primo dopo la pausa estiva: **anche i fuoricorso dovranno uniformarsi alla semestralizzazione**.

La decisione, accolta con sconcerto da molti studenti, non è però del tutto inaspettata, nei giorni che hanno preceduto il Consiglio del 15 settembre si erano già registrati segnali in tal senso.

I più furibondi sono stati i rappresentanti, alcuni dei quali avrebbero anche accusato l'organo deliberante della Facoltà di scarsa propensione ad ascoltare la voce degli studenti. Pare, infatti, che i ragazzi avessero chiesto di parlare all'inizio della seduta, quando erano presenti tutti i docenti, ma non gli sia stato concesso. Così come è stata bocciata la loro richiesta, che ha fatto seguito alla scioccante comunicazione relativa alle nuove modalità di applicazione della semestralizzazione, di convocare un **Consiglio di Facoltà straordinario** prima dell'assemblea del 26 settembre. Non è servito a calmare i loro animi nemmeno la concessione del **mese di ottobre** come 'aggiunta' alla precedente anomala sessione straordinaria (limitata prima al solo mese di settembre).

La tesi addotta dalla Facoltà a difesa della decisione di estendere il nuovo modello didattico anche ai fuoricorso è imperniata sui numeri: con il vecchio impianto si sarebbe arrivati a fare ben 10 mesi di esami tra quelli semestrali e quelli annuali residui. Una cosa inaccettabile nell'ottica della riforma dei corsi di laurea.

Vediamo nello specifico cosa è cambiato e perché gli studenti si sono ribellati. Secondo il vecchio modello gli esami si tenevano nei mesi di maggio, giugno e luglio (sessione estiva); ottobre, novembre e dicembre (sessione autunnale); febbraio e marzo (sessione straordinaria). Adesso per tutti (nuovi iscritti, iscritti ad anni successivi al primo e fuoricorso) sarà valido il seguente **calendario**: **gennaio e febbraio** (esami primo semestre 2004); **giugno e luglio** (esami secondo semestre); **settembre ed ottobre** (sessione straordinaria). A gennaio e febbraio (questa volta del 2005) sarà ancora possibile, poi, per gli iscritti al secondo anno, completare gli esami con gli stessi professori che avevano l'anno prima ed, in aggiunta, iniziare gli esami del secondo anno. Così come sarà possibile ai fuoricorso 'recuperare' in quei due mesi qualche esame che non hanno potuto sostenere nei mesi di maggio e novembre, attualmente spartiti dai calendari.

Proprio sulle sovrapposizioni di esami, soprattutto quella che riguarderà gli studenti del secondo anno, si sono appuntate le maggiori perplessi-

tà degli studenti, che hanno già annunciato battaglia...

Per quanto riguarda i fuoricorso, invece, oltre alla succitata perdita di due mesi 'utili' per fare esami, si lamentano gli effetti nefandi della bocciatura 'a sessione'. Chi sfrutterà l'appello di settembre, sapendo che se verrà bocciato non potrà tornare ad ottobre ma direttamente a gennaio? E perché costringere al ritmo 'semestrale' chi comunque dovrà portare programmi d'esame completi e non ridotti? Infine, ma non per importanza, in quale periodo converrà allo studente scegliere di prendersi un po' di vacanza? Non certo ad agosto... ma nemmeno a Natale!

E meno male che si era detto che con la semestralizzazione nulla sarebbe cambiato per i vecchi...

Arrivati a questo punto, e in attesa di sviluppi, vi diamo anche notizia dei restanti provvedimenti del Consiglio di Facoltà.

La **III cattedra di Filosofia del diritto** è stata assegnata al professor Francesco Riccobono, mentre le cattedre di **lingua inglese, francese e tedesca** saranno coperte dagli stessi docenti dello scorso anno e cioè, rispettivamente, i professori Bedford e Squillante, Bonavita e Barber Perré.

Il Consiglio ha poi ratificato le dimissioni del professor Labruna dal suo incarico nel Consiglio direttivo della **Scuola per le professioni legali**.

(M. M.)

EUREKA



PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

...ed è subito
Laurea!

www.unieureka.it

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002

081.580.04.74

Napoli - P.zza Municipio, 84

Salerno - Via F. Galdo, 5 - Tel. 089.25.51.98





I CORSI A NUMERO CHIUSO

Affluenza record a Psicologia, ad Archeologia tutti ammessi

Un'affluenza record al concorso di ammissione per il Corso di laurea in **Psicologia dei Processi Relazionali e dello Sviluppo**. Sono state presentate in segreteria studenti oltre 1.800 domande. Peccato che saranno soltanto 250 gli studenti ammessi a seguire i corsi - (la prova di selezione si è tenuta presso a Monte Sant'Angelo mercoledì 17 settembre) - più venti studenti stranieri. Decisamente più contenute le richieste di partecipazione per il Corso di Laurea in **Scienze del Servizio Sociale**, presieduto dal professor **Giuseppe Acocella**. In tutto sono state 496 rispetto ai 400 posti, più venti per gli studenti stranieri, messi a concorso. Il 22 settembre giorno della prova, si sono presentati 320 candidati, così il test non si è svolto e tutti sono stati ammessi. Il numero chiuso deve aver scoraggiato molti (così come è accaduto a **Scienze del Turismo**, Corso Interfacoltà con la collaborazione di Lettere ed Economia) se lo scorso anno furono ben 774 gli iscritti al primo anno. Intanto migliorano le condizioni della sede (in via Don Bosco) che accoglie Servizio Sociale: sono stati allestiti i chioschi informativi per evitare che gli studenti siano costretti al pellegrinaggio in via Porta di Massa. Presto sarà anche attivato un punto internet. Nessuna prova di concorso, anche per l'ultimo nato a Lettere, il Corso di Laurea in **Archeologia e Storia delle Arti**, il cui referente è il professor **Francesco Aceto**. Le domande pervenute, per l'esattezza 203, sono risultate inferiori rispetto ai 250 posti messi a concorso. Tutti coloro che hanno presentato la domanda di preiscrizione dovranno perfezionarla entro il termine stabilito.

Elviro Di Meo



La carica dei 1.500 Orientamento anche di pomeriggio

Orientamento a tutto campo a Lettere. Si lavora a ritmo intensivo già dal primo settembre con il regolare funzionamento dello sportello dal lunedì al venerdì e, per intensificare il servizio, gli studenti interessati possono recarsi anche il martedì ed il giovedì dalle quindici alle diciassette (gli stessi orari osservati dalla segreteria). Al progetto, il cui referente è il professor **Gennaro Luongo**, partecipano tre laureati - **Eugenia Cristino**, **Brunella Basso**, **Salvatore Iodice** -, più undici studenti part-time. Ad una prima stima, nella prima settimana di settembre sono stati più di millecinquecento gli utenti che hanno usufruito dello sportello informativo. In media un'affluenza di cento richieste al giorno. E proprio nei giorni di punta si è scelta l'aula magna del Dipartimento di Filologia Classica, Francesco Arnaldi, ubicata di fronte all'aula dove quotidianamente operano i responsabili del progetto. I visitatori, commenta la dottoressa Cristino: *"per lo più sono matricole ancora incerte sul corso di laurea da scegliere e hanno bisogno di informazioni di carattere generale, senza trascurare le difficoltà che si incontrano all'interno di ogni percorso di studi ed i rispettivi sbocchi occupazionali. Per tutto ciò che riguarda la didattica - si tratta di informazioni che non possiamo fornire noi - smistiamo gli studenti dai docenti incaricati"*. Intanto allo sportello si possono già avere in anteprime le bozze della **nuova guida dello studente** - al momento in fase di stampa e pronta ad ottobre - con l'indicazione degli esami, dei programmi, gli insegnamenti istituzionale con lo schema delle discipline da sostenere per anno e per semestre. Novità importante, il contatto con gli studenti tramite telefono e posta elettronica. Un modo per velocizzare il servizio ed abbreviare i tempi. Questi gli indirizzi utili: tel. 081/2535523; e-mail lettefil@ororientamento.unina.it.

La Facoltà incontra le matricole

Il calendario della presentazione dei Corsi di Laurea

Lettere si presenta alle matricole. In una settimana - dal 29 settembre al 3 ottobre - tutti i Corsi di Laurea della Facoltà incontreranno gli aspiranti studenti. Dal 6 ottobre, poi, tutti in aula per l'inizio delle lezioni vere e proprie.

Ecco il calendario degli incontri.

Filosofia: 29 settembre, ore 9,30, Aula Aliotta (complesso di S. Pietro Martire, scala A, II piano). Relatori: professori Trione (Presidente Corso di Laurea), Cacciatore, Mazzarella.

Archeologia e Storia delle Arti: 29 settembre, ore 11,30, Aula Aliotta (complesso di S. Pietro Martire, scala A, II piano). Relatori: professori Aceto (referente del Corso di Laurea), Adamo, Fittipaldi, Luongo, Miranda.

Scienze del Servizio Sociale: 29 settembre, ore 10, Aula Magna (via Don Bosco, 8). Relatore: prof. Acocella (Presidente Corso di Laurea).

Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali: 30 settembre ore 9,30, Aula 4 (Università centrale, c.so Umberto, I piano). Relatori: professori Greco (Presidente Corso di Laurea), Cantore, Indelli.

Psicologia dei processi relazionale e di sviluppo: 30 settembre ore 11,30, Aula 4 (Università Centrale, c.so Umberto, I piano). Relatori: professori Nunziante Cesàro (Presidente Corso di Laurea), Arcidiacono, Sestito.

Lingue culture e letterature moderne europee: 1 ottobre, ore 9,30, Aula 3 (Università Centrale, c.so Umberto, I piano). Relatori: professori Bianchi (Presidente Corso di Laurea), Cennamo, Lamarra, La Rana.

Lettere Moderne: 2 ottobre, ore 9,30, Aula 2 (Università centrale, c.so Umberto, I piano). Relatori: professori Saccone (Presidente Corso di Laurea), Calenda, De Blasi.

Storia: 2 ottobre, ore 11,00-13,00, Aula 6 (via Marina, 33 - piano terra). Relatore: prof. Montroni (Presidente Corso di Laurea).

Lettere classiche: 3 ottobre, ore 9,30, Aula 1 (Università centrale, c.so Umberto, I piano). Relatori: professori Cerasuolo (Presidente Corso di Laurea), Borgo, Matino, Palumbo, Rispoli, Valenti.

Corsi di recupero per gli studenti del vecchio ordinamento

Sono in svolgimento i corsi di recupero per gli studenti del vecchio ordinamento. Un'esperienza che si ripete con successo già da due anni. Potrebbe essere l'ultima volta, però, perché dal 2004 inizieranno le lezioni di recupero per le lauree triennali. C'è da augurarsi un ripensamento da parte dell'organizzazione. Le materie oggetto di studio sono quelle istituzionali in cui gli studenti sono rimasti in debito, come le discipline filosofiche, storiche, letteratura italiana e letteratura latina. *"Abbiamo registrato sempre un grande entusiasmo"* - commenta il prof. **Giovanni Vitolo**, referente del progetto - *"Il nostro scopo è fornire gli strumenti essenziali ed indispensabili per ripercorrere le linee essenziali di qualsiasi disciplina"*.

Gli studenti potranno avvalersi di un proprio tutor che li seguirà anche quando il corso compattato sarà terminato, attraverso l'assistenza personalizzata dello studio. Una guida indispensabile soprattutto in vista della prova di esame, che sarà su un programma identico a quello degli studenti che non hanno sostenuto il corso, senza sconti o regali. Un punto su cui insiste il professor Vitolo per sgombrare il campo da possibili equivoci. Si tratta, ha poi spiegato il docente, di un supporto alla preparazione, attraverso lezioni intensive, della durata di tre ore ciascuna, che avvengono di pomeriggio, quindi conciliabili con eventuali impegni lavorativi da parte degli studenti. Il progetto vede coinvolti circa trenta docenti - nove di letteratura italiana, sette di letteratura latina e così di seguito - ed è composto di tre fasi: una preparatoria, l'altra di carattere esecutivo con lo svolgimento delle lezioni, ed una terza che comporta assistenza e studio terminato il ciclo seminariale. I corsi sono iniziati il 20 settembre e si concluderanno entro la prima settimana di ottobre. Una scelta obbligata dettata dalla disponibilità degli spazi che, con l'avvio del primo semestre, diventerebbero insufficienti.

Spazi, dovrebbe andar meglio

Lettere dovrebbe uscire dall'emergenza dello scorso anno per quanto riguarda gli spazi. Nei giorni scorsi è stato fatto il punto della situazione in un incontro tra il responsabile della Commissione Spazi, il prof. **Marco Meriggi**, il Preside prof. **Antonio V. Nazzaro** ed il Presidente del Polo Umanistico **Giuseppe Cantillo**. Dalla riunione è emerso una realtà che lascia ben sperare. A conti fatti, sono necessarie solo tre aule capienti per un sereno svolgimento della didattica. Una è stata già trovata: è l'Aula 26 ubicata nel Cortile delle Statue dell'Università centrale. Nulla di fatto, invece, per l'acquisizione di nuove strutture per le quali la Facoltà era in trattativa da tempo. La questione è solo rimandata. *"A causa di problemi tecnico-logistici in merito alla trattativa finanziaria"* - spiega il professor Meriggi - *"le aule nuove di Piazza Guglielmo Pepe saranno disponibili, probabilmente, solo a marzo 2004, e quindi utilizzabili per il secondo semestre dei corsi"*. Per gli altri spazi non si esclude l'ipotesi di cercare strutture alternative sempre nel centro storico e vicino alla Facoltà.

Cambia della guardia alla segreteria di Lettere

Cambio della guardia alla segreteria studenti della Facoltà di Lettere. Avvicendamento al vertice della direzione: all'avvocato **Leopoldo Mignone**, che ha recentemente lasciato l'incarico, subentra il dottor **Agostino Salomone**. Trentotto anni, proveniente da un importante Dipartimento della Facoltà di Agraria, sempre della Federico II, laureato con 110 e lode, sarà lui a guidare l'ufficio di via Lanzeri, proprio in questi giorni di super affollamento in vista delle scadenze delle immatricolazioni.



SOCIOLOGIA

Novità dal Consiglio di Facoltà

Sondaggi di opinione, il corso sarà tenuto dal direttore dell'Abacus

Il nove settembre si è riunito il Consiglio di Facoltà di Sociologia. Ne fornisce un resoconto la Preside, professoressa **Enrica Amatore**. "Anzitutto ho dato alle colleghe ed ai colleghi la notizia della firma del rettore sul decreto istitutivo del nuovo corso di laurea in **Culture digitali e della comunicazione**. Poi, abbiamo assegnato alcune supplenze ed approvato alcuni bandi. Per il corso di **Sondaggi di opinione**, che si terrà nel secondo semestre, a Sociologia, avremo **Nando Pagnoncelli**, il direttore dell'Abacus. Per **Editoria e nuove tecnologie** abbiamo attribuito anche quest'anno la supplenza alla dottoressa **Maria Liguori**. Conferma anche per **Titti Marrone**, il caposervizio del settore cultura del quotidiano *Il Mattino*. Anche quest'anno insegnerà **Storia del giornalismo**, un corso per i Sociologi che potrà anche essere mutuato dagli iscritti a **Culture digitali e della comunicazione**. Abbiamo inoltre bandito una supplenza per l'insegnamento di **Sociologia e Storia della Tv**".

Altre novità sul fronte della docenza: i professori **Mauro Calise** (Scienza Politica) ed **Aldo Piperno** (Sociologia dell'Organizzazione) vanno in congedo per un anno. Il corso di Calise sarà tenuto dal professor **Francesco Amoretti**, quello di Piperno da **Antonio D'Antonio**. Riconfermate le supplenze per il dottor **Vincenzo Pedaci** (Elementi di Diritto pubblico) e per la dottoressa **Elena De Filippo** (Sociologia delle migrazioni). E' stato bandito anche un contratto di insegnamento per Laboratorio audiovisuale, che va al dottor **Tommaso Covito**. L'insegnamento di Politica comparata è stato attribuito alla dottoressa **Enrica Melchionda**. Antropologia visuale sarà insegnata dal dottor **Enzo Vinicio Alliegro**.

Rappresentanze studentesche

Giovanni Forte, rappresentante degli studenti, riceve i colleghi il mercoledì, nell'aula dei rappresentanti, al piano terra della facoltà. L'orario, da definire, sarà affisso in bacheca. Lo studente invita anche laureandi e neolaurati interessati a svolgere uno stage od un tirocinio a rivolgersi alla dottoressa **Lucia Esposito**, presso l'ufficio orientamento e tutorato della facoltà.

312 candidati a Culture Digitali

312 i candidati (alla scadenza del termine della presentazione delle domande) al test di ammissione al nuovo Corso di Laurea in Culture Digitali e della Comunicazione, su 200 posti disponibili. La prova si tiene il 24 settembre, mentre andiamo in stampa: ottanta domande, per ciascuna delle quali erano proposte quattro risposte. Il candidato doveva sbarrare quella che riteneva fosse giusta. Spiega il dottor **Enrico Tizzano**, sociologo e collaboratore al tutorato della facoltà: "trenta quesiti vertevano sulle scienze umane e sociali, venti sulla lingua italiana, quindici sull'informatica ed i restanti quindici sulla lingua straniera prescelta dal candidato, inglese oppure francese".

Settembre, oltre che ai preparativi per la prova, è stato dedicato al ricevimento studenti, presso lo Sportello orientamento. Piuttosto elevato il numero di ragazze e ragazzi i quali si sono recati in Vico Monte di pietà 1, per essere orientati.

"Nella prima settimana di settembre - ricorda Tizzano - abbiamo parlato con sessanta, settanta persone al giorno. Un po' meno nella seconda, quando forse i candidati alla prova di selezione in Culture digitali e della comunicazione hanno preferito starsene a casa a studiare".

Ricapitolando per tipologie le domande che ricorrono con maggior frequenza: "gli sbocchi professionali dei due corsi di laurea, l'articolazione del piano di studio, le questioni amministrative, in particolar modo come e dove si pagano le tasse, gli eventuali passaggi da e verso altre facoltà. In particolare, un discreto numero di persone chiedeva quali esami di Sociologia sarebbero stati convalidati, qualora fossero passati al corso di laurea in Psicologia dei processi relazionali, il corso di laurea attivato a Lettere e Filosofia. A quest'ultimo quesito non abbiamo potuto dare risposte certe, essendo il corso di laurea in Psicologia a dover deliberare su ogni singolo passaggio".

Un altro dubbio ricorrente: "molti confondono la figura del sociologo con quello dell'assistente sociale. Abbiamo spiegato loro che il sociologo è colui il quale si occupa di programmazione, progettazione, gestione, anche, ma non solo, nell'ambito dei servizi sociali. L'assistente sociale è colui il quale entra in una relazione di aiuto con la persona o con le famiglie che ne chiedono l'intervento. Il sociologo non s'interessa del singolo caso; quello che, invece, è di competenza dell'assistente sociale, una figura professionale che non casualmente richiede notevoli doti di empatia e di disponibilità. Sotto il profilo della formazione, il sociologo è colui il quale ha conseguito la laurea in Sociologia; l'assistente sociale si forma nel corso di laurea che affrisce alla facoltà di Lettere".

I corsi cominceranno a metà ottobre, a Sociologia. La prima settimana del mese sarà occupata da incontri di presentazione dell'offerta didattica della facoltà.

Lezioni dal 13 ottobre

Cominceranno il 13 ottobre i corsi a Sociologia. Il primo semestre si concluderà il 23 gennaio. Gli appelli di esame, relativamente ai corsi del primo semestre, saranno due. Il primo tra il 2 ed il 14 febbraio, il secondo tra il 16 febbraio ed il 5 marzo. Il secondo semestre comincerà l'otto marzo, per concludersi l'undici giugno. Gli esami del secondo semestre prevedono due appelli: 21 giugno - 9 luglio e 12 luglio - 31 luglio. Sono stati stabiliti anche i due appelli della sessione autunnale: 6 - 17 settembre e 20 settembre - 8 ottobre.

Precorsi dall'8 al 10 ottobre

Atmosfera rilassata ai test di ARCHITETTURA

Atmosfera piuttosto rilassata, a Monte S. Angelo, mercoledì tre settembre, data prevista per lo svolgimento dei test di ammissione alla Facoltà di Architettura.

Il merito non è solo delle ragazze, dei ragazzi e dei membri della Commissione, in verità. A tranquillizzare un po' tutti, smorzando la tensione che solitamente accompagna i candidati, erano le cifre, tranquillizzanti: settecento i posti disponibili complessivamente, ottocentoquaranta i prenotati, settecentocinquanta coloro i quali hanno effettivamente preso parte alla prova. Considerando la fisiologica percentuale dei rinunciatari, anche quest'anno coloro i quali intendevano immatricolarsi ad Architettura della Federico II saranno accontentati. Non tutti, però, avranno la possibilità di frequentare esattamente il Corso di laurea preferito. Infatti, spiega Francesca, appena uscita dall'aula dove ha svolto la prova, "abbiamo indicato, in ordine di preferenza, i quattro Corsi di Laurea. Io ho messo per primo quello in Architettura quinquennale, poi Scienze dell'Architettura, Edilizia, Urbanistica e Progettazione. Migliore sarà il risultato della prova, maggiori opportunità avrò di entrare nel primo dei corsi di laurea. Quanto più scadente sarà il risultato, tante più possibilità ci saranno che sarò dirottata verso i corsi di laurea che ho indicato tra quelli da me meno ambiti".

Sono state le domande di Matematica e di Disegno e rappresentazione quelle che hanno suscitato più apprensione nella candidata. Ne ricorda una in particolare: "volevano sapere qualcosa sulle scale, ma non ho ben capito". E' figlia di un architetto, il quale è venuto a prenderla in moto. Prima di andare via, il papà commenta: "credo di poter parlare su dati di fatto, alla luce della mia esperienza personale. Ebbene, io non sono pregiudizialmente contrario ai test, ma ritengo che dovrebbero essere meglio impostati: bisognerebbe dare più spazio alle domande di cultura generale, perché altre - per esempio Disegno e rappresentazione - privilegiano eccessivamente allievi i quali hanno fatto un certo tipo di scuola, piuttosto che un altro". Francesca, nel frattempo, si è ricordata altre due domande: "la prima verteva su un avvenimento storico importante, del 313 dopo Cristo. Era l'editto di Costantino. La seconda: cosa è accaduto nel 1453?".

Esce dall'aula un'altra candidata, Maria Assunta Nuzzo: "io non ho risposto alle domande di Fisica, perché erano troppo difficili ed ho preferito non rischiare. Meglio non rispondere che rispondere male, perché nel secondo caso si perde lo 0,2 di punteggio. Per me, che ho fatto il liceo pedagogico, erano ostiche anche le domande relative al Disegno ed alla rappresentazione. Molto più tranquille le domande di cultura generale".

Romina Muccio: "ricordo soltanto una domanda, adesso. Chiedevano chi fossero i Ghibellini. C'era una certa incertezza, in aula, tra chi sosteneva che fossero i sostenitori del papato e quelli dell'impero. Io mi sono ricordata di Dante e della Divina Commedia ed ho risposto che erano quelli che parteggiavano per l'Impero. Un altro quesito era un sillogismo riguardante gli ingegneri, o qualcosa del genere". Complessivamente, è abbastanza soddisfatta: "mi sono preparata esercitandomi sui test in commercio e le domande, più o meno, rispondevano alla tipologia contenuta in quei testi".

La graduatoria è stata pubblicata alcuni giorni fa. Dall'otto al dieci ottobre si svolgeranno i precorsi in Matematica, Disegno e Storia dell'arte.

Slitta la partenza di Arredamento

Slitta di un anno, come preventivato sul precedente numero di Ateneapoli, l'attivazione del nuovo Corso di Laurea in Arredamento. La tardiva approvazione da parte del Ministero ha infatti costretto i promotori, tra i quali i professori Filippo Alison ed Agostino Bossi, ad un rallentamento che certamente non avrà fatto loro piacere. Anche Arredamento sarà un corso di laurea a numero chiuso. Partirà, dunque, nell'anno accademico 2004/2005.

Tornando, invece, ai corsi di laurea in Architettura quinquennale, Scienze dell'Architettura, Edilizia, Urbanistica, le lezioni cominceranno il tredici ottobre. Si svolgeranno nelle stesse sedi dello scorso anno: Palazzo Gravina, Mezzocannone, via Tarsia. I lavori di ristrutturazione della sede del Palazzo dello Spirito Santo non si concluderanno prima dell'estate. La facoltà dunque, per il 2003/2004, non potrà fare affidamento su quei locali.

Confermata la sede di Cava dei Tirreni, ormai tradizionale, per il Corso di Laurea in Edilizia.



LIBRERIA
CLEAN

SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI
TELEFAX 081/5524419



Al via i corsi

**Cala l'attenzione su
SCIENZE DEL TURISMO
con il numero programmato**

Economia è in piena attività: **i corsi**, in netto anticipo rispetto al passato, sono infatti cominciati il 15 settembre. Una data che mette un po' in difficoltà gli studenti i quali ancora non avessero deciso a quale facoltà iscriversi - comunque è possibile seguire anche se ancora non sono state pagate le tasse universitarie - ma si giustifica, così è stato detto nell'ultimo consiglio di facoltà di luglio, sulla base di una più razionale organizzazione della didattica. Infatti, spiega il professor **Nicolino Castiello**, referente della facoltà all'orientamento, "l'inizio a metà settembre consentirà di concludere il primo semestre il 20 dicembre, prima dell'inizio delle vacanze di Natale. In questo modo gli studenti potranno approfittare della pausa per rifinire la preparazione, in vista della finestra di esami, che comprenderà tutto gennaio e la prima metà di febbraio.

Il secondo semestre, cominciando il 15 febbraio e concludendosi il trenta maggio, consentirà di dedicare due mesi interi, giugno e luglio, alle prove di esame".

Fa eccezione all'inizio settembrino il primo anno del corso di laurea in **Scienze del turismo ad indirizzo manageriale**, che comincerà il primo ottobre. Il posticipo nasce dal fatto che è a numero programmato e la prova di selezione si è svolta il 23 settembre. Sorprendentemente ed in contrasto con le previsioni, il numero dei candidati prenotatisi per la prova è stato solo di poco superiore ai posti disponibili: 420 persone per 380 posti, più la riserva di venti a favore di chi non faccia parte della Comunità europea. L'anno scorso, quando non era stato adottato il numero programmato, le immatricolazioni erano state 704. Secondo il professor Castiello ha influito negativamente la scelta di chiudere le domande alla data del 27 agosto. "Un po' infelice, perché molti dei potenziali interessati a questa offerta formativa non ne erano a conoscenza, complice il periodo di vacanza. Prova ne sia che, a iscrizioni ormai chiuse, hanno continuato a venire in facoltà ed in segreteria ragazze e ragazzi interessati ad immatricolarsi ma che, purtroppo, sono rimasti fuori dai termini".

Settembre è stato un mese molto intenso sotto il profilo dell'attività di **orientamento**. Infatti, "il martedì ed il giovedì, dalle dieci, ho incontrato ragazze e ragazzi, tenendo veri e propri **corsi finalizzati a spiegare quale sia l'offerta didattica di Economia, quale impegno sarà richiesto loro, come funziona la riforma universitaria, che prospettive lavorative possiamo immaginare per un ragazzo che conseguirà la laurea presso la nostra facoltà. Alla prima lezione ho avuto cinquanta alunni, che alla seconda erano già diventati ottanta. Ho riscontrato tanto interesse ed altrettanta confusione, specialmente quando abbiamo affrontato il tema delle classi di laurea e del nuovo assetto universitario. Contemporaneamente, grande affluenza anche allo sportello orientamento, quello ubicato di fronte alla presidenza. E' aperto ogni mattina, dalle 9.00 alle 13.00, dal lunedì al venerdì. Ad Economia sono stati assegnati dodici collaboratori; sono anche in attesa dei tre dedicati specificamente allo sportello che orienta gli studenti disabili". Infine, il professor Castiello fornisce informazioni in merito alla guida dello studente. "Il preside Massimo Marrelli - relata refero, dunque, mi ha detto che tra dieci giorni (il colloquio tra Ateneapoli ed il docente risale al 9 settembre n.d.r) dovrebbe essere in distribuzione".**

È scontro per una cattedra ad Economia Aziendale. Lo studio di un professore

RAPPORTI PARENTALI NEL CORPO DOCENTE DELLA FACOLTÀ

Quando si parla di concorsi universitari, dai dottorati di ricerca fino a quelli per ordinario, capita spesso di ascoltare commenti e valutazioni non proprio positive. Pochi giurerebbero sulla trasparenza di queste prove; prevale la convinzione che siano generalmente pilotate e che il nome della vincitrice o del vincitore sia scritto in anticipo. Sono concorsi banditi su misura - questa la più ricorrente accusa - creati ad hoc per favorire l'uno o l'altra. Talvolta persone preparate e meritevoli, indubbiamente; tuttavia, è la domanda ricorrente, perché bandire prove apparentemente regolari, se poi il meccanismo di carriera è la cooptazione? Perché prendere in giro chi, magari, pensa di partecipare ad una gara regolare?

E' una questione, quella dei concorsi universitari, che periodicamente torna d'attualità, soprattutto in coincidenza di qualche inchiesta della magistratura o di qualche clamorosa denuncia proveniente dall'interno della stessa accademia.

La nomina dei membri interni della commissione per un posto di ricercatore in una disciplina aziendale, ad Economia, ha dato nuovo alimento a considerazioni non dissimili. Un docente ha sostenuto che la commissione fosse addomesticata e che fosse stato già assegnato il posto alla giovane figlia di un altro professore della facoltà, del settore economico aziendale. Il quale, sempre stando alle valutazioni del docente - accusatore, avrebbe già in passato cercato di piazzare un altro suo figlio.

Nepotismo nelle facoltà? Premesso che nessuno può impedire ad un figlio, ad una figlia, ad una moglie o ad un'amante di un docente di intraprendere legittimamente la carriera universitaria e che crescere in una famiglia che annoveri uno o più professori universitari, imbrogli a parte, può favorire la maturazione di interessi, predisposizioni e competenze e qualche volta si è anche in presenza di eccellenti studiosi - non tutti i figli di... sono necessariamente raccomandati - è pur vero che, nella carriera universitaria, il legame parentale sembrerebbe predisporre quasi geneticamente a seguire le orme di padri, madri, fratelli, zii, suoceri...

Da uno studio su Economia della Federico II, aggiornato al trentuno maggio 2002 e realizzato

da un professore, emergono dati interessanti. Non dissimili da quelli di altre facoltà degli atenei napoletani.

Complessivamente, alla facoltà afferiscono **165 professori**, tra ordinari, associati, ricercatori e docenti a contratto, così distribuiti: 59 ordinari (35,7%), 37 associati (22,4%), 61 ricercatori (37%, 8 professori a contratto (4,9%).

Sotto il profilo del genere, cento sono maschi, sessantacinque donne.

Otto docenti sono marito e moglie: Maria Carmela Agodi e Giuseppe Giampaglia, entrambi afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali; **Lilia Costabile** (Scienze Economiche e Sociali) ed **Adriano Giannola** (Teoria e Storia dell'Economia Pubblica); **Massimo Farina e Marilena Farina Rispoli** (entrambi fanno parte del Dipartimento di Diritto dell'Economia); **Antonio Mango** (Dipartimento matematico-statistico) e **Claudia Liver** (Dipartimento di Analisi dei processi, sezione lingue straniere).

Diversi professori, si legge dalla ricerca, sono legati dal **vincolo filiale**. Sono: **Franco Di Sabato** (padre) e **Daniela Di Sabato** (figlia), entrambi afferenti al Dipartimento di Diritto dell'Economia; **Sergio Sciarelli** (padre) e **Mauro Sciarelli** (figlio), tutti e due fanno parte del Dipartimento di Economia Aziendale; **Enrico Viganò** (padre) e **Riccardo Viganò** (figlio), che pure afferiscono al Dipartimento di Economia Aziendale.

In Facoltà, sono legati da **vincolo fraterno**: **Emilia e Giovanna De Lorenzo** (tutte e due afferiscono al Dipartimento Matematico - statistico); **Enrico e Lucio Potito** (il primo fa parte del dipartimento di Diritto dell'Economia, il secondo afferisce a quello di Economia Aziendale).

Vincoli parentali anche tra **Francesco Lucarelli** e **Simona Balbi** (la nipote, che afferisce al Dipartimento Matematico - statistico) e tra

Ugo e Paola Majello (zio e nipote, entrambi in forza al dipartimento di Economia Aziendale).

Sergio Sciarelli e **Roberto Vona**, suocero e genero, insegnano nello stesso Dipartimento, che ancora una volta è quello di Economia aziendale.

"In complesso - conclude l'autore della ricerca - **ventotto rapporti parentali, pari al 16,37 %, sul complesso di 165 docenti**". -Si badi bene, ci sono facoltà dove questa percentuale raggiunge il 35-40%-. Prevale nettamente il legame marito/moglie: 28,6%. Segue quello filiale: 17,8%. Poi, a seguire: fratello/sorella (14,3%); nipote (7,2%), genero/nuora (3,6%), altro (10,7%).

SUPERA I TUOI ESAMI CON

SPRINT

€ 198,00 AL MESE

LA NUOVA FORMULA DI ASSISTENZA PER TUTTI GLI UNIVERSITARI

**istituto
Verdi**

www.istitutoverdi.it

NAPOLI

Centro Direzionale Isola G7, Tel. 081.7877457

A Medicina del Federico II accede il 13% dei candidati



Si comincia con il corso di orientamento allo studio delle discipline biomediche

Giovedì 4 settembre si è svolta la prova di ammissione al primo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Per la Federico II, l'appuntamento era al Nuovo Policlinico. Secondo i dati forniti il pomeriggio del quattro set-

tembre dalla segreteria studenti, alla Federico II si erano iscritti alla prova circa 3300 candidati; 2000, orientativamente, le ragazze ed i ragazzi che hanno poi effettivamente preso posto in aula. I posti in palio erano 299, più sette riservati a persone non appartenenti alla Comunità Europea. La graduatoria è stata pubblicata all'inizio della seconda metà di settembre. "Dal primo al tre ottobre, in Aula Magna, si svolgerà il corso di orientamento allo studio delle discipline biomediche", ricorda a tutti il professor **Guglielmo Borgia**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina. "Per il primo anno, primo ciclo, l'attività didattica proseguirà dal sei ottobre nell'edificio 8. In segreteria studenti, nella prima settimana di ottobre, sarà in distribuzione la guida dello studente".

Appuntamenti, tutti questi, che però dicono ormai ben poco a coloro i quali sono stati esclusi, non essendo rientrati in posizione utile in graduatoria.

I commenti dei candidati

Erano in tanti, il 4 settembre, ad interrogarsi ed a chiedersi che cosa avrebbero fatto, qualora non fossero passati. Segno evidente che il test aveva lasciato più di un candidato con dubbi e perplessità. **Imma Cacciavolpe**, diciotto anni, pochi minuti dopo aver consegnato: "su ottanta domande io ho ottanta dubbi! Una cosa, però, è certa: se non dovessi entrare quest'anno non mi arrenderei. Mi iscriverò a Biologia oppure a Farmacia, per sostenere gli esami che potranno essere convalidati e ritentare la prova il prossimo anno". **Pasquale Granata**, un altro diciottenne: "un test con alcune domande piuttosto difficili, particolarmente quelle di cultura generale. Mi sono preparato studiando a casa, da solo, sui libri del liceo. Speriamo bene!". **Gaetano Staiano**, pochi metri più in là, conti-

nua a chiedersi perplesso: "quanto fa la centesima parte di cento elevato alla centesima?". Commenta: "secondo me le domande più difficili erano quelle di Fisica e di Matematica, ma potrebbe anche essere una valutazione del tutto soggettiva. Ho fatto il Classico e quelle materie non le ho approfondite. Comunque, a scanso di equivoci, io ho risposto solo a quelle di cui ero certo, perché per ogni risposta sbagliata si perdevano 0,2 punti". Qualche recriminazione anche sulle domande di Logica: "secondo me erano troppo lunghe, si perdeva troppo tempo solo per leggerle".

Conclude: "se non entrò, mi iscriverò alla facoltà di Biotecnologie, ma per restarci. Non ritenterò la prova per Medicina, il prossimo anno". **Irene Russo**, un'altra candidata appena uscita dall'aula: "ero alla prima esperienza del genere ed ho provato a giocare con la sorte. Sono abbastanza soddisfatta. Mi sono preparata con i test che si trovano in commercio e frequentando il corso di preparazione organizzato dall'Università. Quest'ultimo è stato stancante, perché molto intenso, ma utile. Alcuni professori sono davvero riusciti a farci appassionare". Del test, ricorda solo una domanda: "volevano sapere che cosa significa SARS". Interviene la sua amica **Laura Russo**, anche lei fresca di prova: "alcune



domande prevedevano che il candidato mettesse in relazione i protagonisti di alcune opere letterarie. Che so, Don Chisciotte e Sancho Panza. I quesiti più difficili, a mio modo di vedere, erano quelli di Matematica e di Fisica. Le domande di Chimica erano più abbordabili, perché era possibile dedurre la risposta giusta col ragionamento".

PROFESSIONI SANITARIE: in 4.000 per 750 posti

"Il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della Federico II è, in Italia, quello dove è più difficile essere ammessi. Facendo il rapporto tra i posti disponibili ed i partecipanti alla prova, si vede che entra il 13% dei candidati. La media italiana è pari al 26%, circa il doppio. Alla Seconda Università, per fare un esempio a noi vicino, siamo sul 23%".

Il professor **Antonio Dello Russo**, il referente all'orientamento della Facoltà di Medicina, fornisce questo dato, dal quale si desume che la selezione è particolarmente spinta, tra i candidati che svolgono la prova al Policlinico collinare.

Fornisce, inoltre, le cifre relative alle prove di ingresso svoltesi per accedere alle lauree triennali per le Professioni sanitarie: "hanno partecipato 4080 persone, per 750 posti disponibili. Si erano prenotate circa seimila persone".

Alcuni candidati ai corsi triennali per le professioni sanitarie -le loro rimozioni sono state raccolte anche dai quotidiani- hanno protestato, sottolineando che le prove si sarebbero svolte in una situazione caotica. C'è stato chi ha vivacemente contestato la commissione, che non avrebbe consentito ai candidati, in ritardo di pochi minuti, anche a causa del caos e del traffico cittadino, di prendere posto in aula. Il professor Dello Russo replica: "sul bando era scritto a chiare lettere che la prova sarebbe cominciata alle 10.00; io ho permesso ai candidati di entrare fino alle 10.20, quando sono stati distribuiti i compiti ed è cominciata la prova. Da quel momento in poi, come avrei potuto ammettere altre persone?". Prosegue: "capisco l'amarezza, ma le rimozioni non sono fondate".

I corsi delle lauree triennali cominceranno a metà ottobre.

domande prevedevano che il candidato mettesse in relazione i protagonisti di alcune opere letterarie. Che so, Don Chisciotte e Sancho Panza. I quesiti più difficili, a mio modo di vedere, erano quelli di Matematica e di Fisica. Le domande di Chimica erano più abbordabili, perché era possibile dedurre la risposta giusta col ragionamento". Prosegue: "io non mi sono preparata in maniera specifica, perché il mio principale obiettivo è di iscrivermi alla facoltà di Psicologia, che pure prevede il numero chiuso". Conclude: "secondo me occorre una buona dose di fortuna e ci sono pure i raccomandati!". **Diana Fuccio**, un'altra candidata, è in ansia: "il test era abbastanza difficile e molte domande erano troppo lunghe e facevano perdere molto tempo nella lettura. Adesso ricordo soltanto una domanda di Biologia, un grafico dove era indicato il rilascio di alcuni ormoni.

Bisognava individuare a quale evento fisiologico è legato il rilascio dell'ormone LH ed io ho risposto, bene spero, che è l'ovulazione. Molto più difficili, a mio parere, le domande di Fisica". Fa uno sforzo di memoria: "mi viene in mente anche un'altra domanda. In una filastrocca, credo che l'abbiano scritta quelli che hanno preparato il test, era tratteggiato un personaggio, protagonista di un celebre romanzo. Mi è sembrato di capire che fosse Andrea Sperelli, il protagonista del piacere di Gabriele D'Annunzio". La studentessa osserva: "in aula faceva freddo. Abbiamo chiesto anche, inutilmente, di spegnere od almeno di regolare meglio il funzionamento dei condizionatori". Infine, una battuta da parte di **Anna Nardiello**, un'altra candidata: "mi aspettavo domande più facili ed un minor numero di concorrenti".

ODONTOIATRIA, dal 6 ottobre in aula

Ancora una volta tanti candidati per pochi posti, alla prova di selezione per accedere al Corso di Laurea in Odontoiatria della Federico II, svoltasi venerdì cinque settembre.

Il professor **Roberto Martina**, Presidente del Corso di Laurea, fornisce i dati: "i prenotati erano 1285, hanno partecipato alla prova 744 persone. Gli ammessi sono 22, più tre non appartenenti alla Comunità Europea".

Secondo il docente, un così sostenuto interesse verso il Corso di Laurea, a fronte peraltro di un numero di posti molto limitato, si spiega così: "c'è ancora l'idea di un'ampia disponibilità di opportunità lavorative in ambito odontoiatrico. Invece in questi anni, anche a seguito di varie sanatorie, sono stati immessi tanti nuovi operatori, in ambito odontoiatrico. Basti pensare che a giugno è terminato il corso che ha sanato la posizione di medici i quali non potevano più svolgere la professione odontoiatrica ed invece, adesso, sono stati reintrodotti nel settore. Sono trecento solamente in Campania. Allora, forse, è il caso di ridimensionare se non di sfatare, il mito delle straordinarie e facili opportunità lavorative connesse alla laurea in Odontoiatria. Che resta, peraltro, professionalizzante ed a questo deve gran parte del fascino esercitato sui giovani".

Superata la boa dei quiz d'ingresso, è ormai tempo di definire gli ultimi dettagli, in previsione dell'inizio delle lezioni.

ni. Anticipa il professor Martina: "i corsi del primo semestre cominceranno il sei ottobre. E' un problema, perché purtroppo, con lo scorrimento di graduatoria e con il fatto che qualcuno degli ammessi può rinunciare, non si riesce ad avere il quadro degli iscritti definitivi sino alla metà, se non addirittura al venti di ottobre. Essendo, i nostri, corsi semestrali può capitare che qualcuno degli ammessi grazie allo scorrimento della graduatoria cominci l'anno avendo già saltato un certo numero di lezioni. Per questo io ho chiesto che per il prossimo anno si adotti un sistema di scorrimento della graduatoria più agevole o che, altrimenti, almeno le lezioni del primo anno comincino più tardi". Esse prevedono, al primo semestre, due corsi integrati: Fisica+Statistica ed Informatica; Biochimica+Biologia molecolare. "Nel 2003/2004 - prosegue il docente - attiveremo anche il terzo anno della laurea specialistica. Rispetto a quella precedente, essa utilizza i crediti e prevede qualche piccola differenza di discipline. Ci sforzeremo di attivare quanto più è possibile la parte pratica, che è fondamentale, e di intensificare le occasioni di scambio internazionale per i nostri studenti, previste dal progetto Socrates - Erasmus".

Bisognerà ancora fare i conti con la realtà delle attrezzature, che non è idilliaca. Conferma il professor Martina: "sono sempre poche ed anche un po' obsolete, risalendo all'attivazione del Policlinico, quindi a trent'anni fa. Su queste strutture, tra l'altro, operano anche gli allievi del Corso di Laurea triennale in Igiene dentale e di tre Scuole di Specializzazione. Evidentemente, c'è la forte necessità di rinnovarle".



Scienze Politiche, dal 6 ottobre cominciano i corsi

Spazi: "siamo rovinati". E' l'allarme del prof. Domenico Piccolo

Il 22 settembre, si concluderà il primo ottobre. Quello di Statistica prevede due lezioni, il due ed il tre ottobre. Entrambe saranno tenute dal professor Piccolo. Nella prima si esaminerà il concetto di Statistica come scienza delle decisioni in condizioni di incertezza. La seconda lezione introdurrà gli studenti al calcolo delle probabilità. Si svolgeranno in via Rodinò, sede della facoltà, dalle 9 alle 11. I precorsi sono liberi e non danno luogo ad esami.

Settembre è stato dedicato prevalentemente all'attività di **orientamento**, svolta sia dal professor Piccolo, sia dai laureati e dagli studenti i quali prestano la propria opera per chiarire dubbi e perplessità degli immatricolandi. Il docente effettua anche un ricevimento telematico, rispondendo alle domande che, tramite e-mail, pervengono al suo computer. E', inoltre, contattato telefonicamente ogni giorno da persone interessate ad acquisire informazioni. Racconta: "le domande più frequenti sono relative ad aspetti burocratici e formali, purtroppo. Molto frequente anche il quesito relativo agli sbocchi occupazionali della laurea in Scienze Politiche. C'è pure qualcuno che, evidentemente fidandosi ciecamente delle mie parole, avrebbe voluto che gli suggerissi la facoltà alla quale immatricolarsi. Dalla mia esperienza personale e da quello che mi raccontano ragazze e ragazzi dello sportello orientamento noto che tra i neodiplomati c'è ancora confusione. Evidentemente, nelle scuole superiori si parla ancora troppo poco di università".

Afflusso ancora scarso fra l'otto ed il nove settembre in segreteria; la conferma dalle parole di un impiegato: "situazione per ora molto tranquilla, forse aspettano a pagare fino alla scadenza dei termini". Secondo il prof. Piccolo, "l'affluenza allo sportello orientamento lascia intendere che il livello dell'interesse non è molto diverso

dallo scorso anno" (quando si immatricolarono 843 studenti, ndr). Ma soprattutto, da buono statista, abituato a lavorare con i numeri e ad attribuire ad essi precisi significati, il docente avverte: "è presto per trarre qualunque conclusione". Aggiunge: "l'incremento o la diminuzione degli immatricolati di una facoltà non è indipendente da quel che accade nelle altre. Staremo a vedere cosa succederà quest'anno. Noi, per una questione di serietà, abbiamo evitato di moltiplicare i corsi di laurea, inseguendo denominazioni più o meno accattivanti. Invece, abbiamo ricavato specifici ed articolati curricula, nell'ambito dei



preesistenti corsi di laurea". Che sono tre: Scienze Politiche, Scienze Politiche dell'Amministrazione, Statistica.

La Facoltà di Scienze Politiche ha sede in via Rodinò 22. Lo sportello orientamento è al primo piano ed è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 13.30. Il lunedì ed il venerdì è aperto anche di pomeriggio, dalle 14.00 alle 17.00.

Il riferimento telefonico del professor Piccolo è: 0812537461; e-mail: domenico.piccolo@unina.it

La segreteria è in via Rodinò 32, a pochi metri dalla facoltà. Telefono: 0812538031; e mail: segrescienze-pol@unina.it

Fabrizio Geremicca

Touch screen fuori uso, file in segreteria per prenotare gli esami

Continuano a suscitare problemi e disagi i touch screen - o chioschi informativi - ubicati nella Facoltà di Scienze Politiche. Al rientro settembrino, infatti, le studentesse e gli studenti hanno avuto la sgradita sorpresa di constatare che non funzionavano. "Una sorpresa per modo di dire - commenta **Alberto Nardi**, rappresentante degli studenti eletto con la Sinistra Universitaria - perché da noi in facoltà questi apparecchi vanno fuori uso con regolare cadenza, direi quasi scientificamente. Oggi, per esempio (15 settembre n.d.r) ne funziona solo uno su tre. Risultato: **code e lunghe attese**, per prenotare un esame. In occasione della sessione estiva, però, è andata ancora peggio: le macchine erano tutte fuori uso e non era neanche consentito prenotare con il metodo tradizionale, compilando un foglietto e consegnandolo al custode, il signor Rossi. **Si doveva prenotare in segreteria**, ma era consentito farlo solo l'ultimo giorno utile. Inutile dire che si è creata una situazione di caos e che c'è stato chi - io tra gli altri - per questi disagi non è riuscito a dare un esame, dopo averlo preparato per mesi".

Prosegue: "già in passato, più volte, abbiamo parlato col preside di questo problema, sollecitandolo ad intervenire presso chi è incaricato della manutenzione. Pare che sia una ditta esterna, vincitrice di appalto. A giudicare dai risultati, non è che stiano facendo un ottimo lavoro!".

POLEMICHE TRA I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI PER LE ASSENZE IN CONSIGLIO DI FACOLTÀ

Finestra d'esame a novembre per gli studenti del vecchio ordinamento

Riceviamo e pubblichiamo un intervento dei rappresentanti degli studenti della Confederazione, iscritti alla Facoltà di Scienze Politiche, **Rosario Pugliese** (Consigliere di Ateneo e Senatore Accademico), **Vincenzo Santo** e **Luigi Inversi** (Consiglieri di Facoltà).

"Tutti al mare, tutti al mare: così iniziava la canzone, vero? E lì, forse, i rappresentanti della Sinistra Universitaria della Facoltà di Scienze Politiche erano: al mare, mentre in un soleggiato e caldo giovedì di fine luglio, alle 14.30, in facoltà si svolgeva Consiglio. Un Consiglio che aveva come ordine del giorno l'appello di **esami di novembre e dicembre 2003 per il Vecchio Ordinamento**, per il quale gli studenti aspettavano, impazienti, risposte. Ma **nessuno dei cinque consiglieri della Sinistra** - né Gambardella Francesco, presidente, né Piccoli Francesco, né Capolupo Elio, né Russo Vittorio, né Valentina Ventura - **si è presentato in facoltà per discutere dei problemi** che toccavano loro, in quanto tutti appartenenti al vecchio ordinamento, e soprattutto gli studenti i quali, nel più fresco mese di dicembre, li avevano eletti.

Come al solito, a battaglia sui problemi, Vincenzo Santo e Luigi Inversi i quali, alla fine, grazie alla lungimiranza del preside e dei docenti, sono riusciti a fare passare la richie-

sta degli studenti di inserire una finestra di esame tra novembre e dicembre. In merito alle stesse problematiche, un anno fa, la Sinistra, che controllava totalmente la facoltà, fece lo stesso. Quindi, secondo la Confederazione, la Sinistra Universitaria di Scienze Politiche è stata recidiva ed irresponsabile".

Alle critiche rivolte loro da Confederazione, replicano gli studenti della Sinistra Universitaria, tramite **Alberto Nardi**: "già nei Consigli che avevano preceduto quello di fine luglio si era concordato col preside che sarebbe stata istituita una finestra d'esame a novembre. Dunque, nel corso della riunione alla quale siamo stati assenti è stato ufficializzato qualcosa che ormai era scontato, come già ci aveva anticipato il professor D'Aponte. Ho avuto occasione di parlare con i colleghi di Confederazione pochi giorni fa e non hanno minimamente accennato alla nostra assenza di fine luglio. Spiace constatare che, per motivi di mera visibilità e protagonismo personale, sollevano sterili polemiche".



Rosario Pugliese

"Se guardiamo alle aule delle quali avremmo bisogno ed a quelle di cui disponiamo, siamo rovinati! L'ateneo, intanto, continua a negarci spazi che sarebbero nostri, che ci spetterebbero. I Dipartimenti, poi, non hanno gli occhi per piangere. Adesso avremo l'onore di ospitare il professor **Marco Reale**, un italiano che insegna in Nuova Zelanda. Terrà un corso di Analisi delle serie storiche al terzo anno di Statistica. Ebbene, nelle condizioni attuali posso solo mettergli a disposizione una scrivania nella stanza che già condivido con la professoressa Corduas. Per non parlare del laboratorio linguistico. Scienze Politiche ha ottenuto un finanziamento per acquistare nuove apparecchiature, ma ancora non è stato possibile spenderlo, perché manca il luogo fisico che possa ospitare i nuovi macchinari. Mica possiamo mettere venti apparecchiature in una stanza che potrebbe contenerne dieci! Alla facoltà afferiscono una decina di lettori di madrelingua, ma non ci sono letteralmente le sedie dove farli accomodare". Parole amare, quelle che pronuncia il professor **Domenico Piccolo**, referente all'orientamento presso la Facoltà di Scienze politiche e Presidente del Corso di Laurea in Statistica. A dettargliele, è una constatazione: "noi docenti non facciamo che ripetere agli studenti che è bene frequentare, che Scienze Politiche non è una facoltà che si possa fare a mezzo servizio, standosene a casa. Ripetiamo sempre che è bene partecipare, vivere la vita universitaria, trattenersi anche al di fuori degli orari di lezione. Però, dico, stante l'attuale disponibilità di aule, quelli che entrano sono spesso fuori legge, in senso che sfiorano la capienza massima prevista. **Sarebbero indispensabili almeno altre dieci aule medio-piccole e due grandi**. Da anni avremmo dovuto entrare in possesso dell'intero complesso di San Marcellino, a noi destinato dall'ateneo. Uso il condizionale, perché è tuttora occupato, in gran parte, dal corso di laurea in Scienze geologiche. I geologi dovrebbero andar via, ma temporeggiano. Sono destinati a Monte S. Angelo, ma non avendo ancora lì uno spazio a loro destinato, dovrebbero, nelle more, collocarsi da un'altra parte. Dicono: ha senso spendere tanti soldi per un trasferimento in una sede temporanea, per poi magari, dopo due anni, spenderne altrettanti per il passaggio a Monte S. Angelo? Effettivamente, loro hanno attrezzature e macchinari delicati e costosi da trasportare. Solo che il prezzo di questo risparmio dell'ateneo lo sta pagando la Facoltà di Scienze Politiche!". Dunque, "si parte con i corsi e ci si augura che si trovi una soluzione temporanea".

L'amarezza del docente si spiega anche col contrasto che esiste tra questa precarietà ormai cronicizzata e l'entusiasmo con il quale studenti e docenti si accingono a cominciare il nuovo anno accademico. Che parte in anticipo, rispetto alle consuetudini: "il sei ottobre cominceranno i corsi del primo semestre. Si concluderanno il 19 dicembre. La sessione di esami si protrarrà dal 12 gennaio al 27 febbraio. Il secondo semestre comincerà il primo marzo e si concluderà il 21 maggio. Gli esami del secondo semestre si svolgeranno tra il 7 giugno ed il 19 luglio. Per ciascuna finestra, ogni docente metterà tre appelli di esame".

L'inizio ufficiale dei corsi, anche quest'anno, è preceduto dai precorsi di **Matematica e Statistica**, propedeutici agli insegnamenti di Economia Politica e di Statistica. Il modulo di Matematica, cominciato



La Facoltà di Scienze, particolarmente attenta alla tematica dell'orientamento universitario, non soltanto verso le matricole, anche quest'anno ha attivato, in collaborazione con Softel, **due sportelli**, uno a **Monte Sant'Angelo** ed uno in via Mezzocannone 12, presso i quali laureati e studenti svolgono una preziosa attività informativa, restando a disposizione degli immatricolandi e degli iscritti alla facoltà, per chiarire i dubbi e dare suggerimenti. Entrambi sono aperti dalle 9.00 alle 14.00, dal lunedì al venerdì. Il martedì ed il giovedì è previsto anche il turno pomeridiano, dalle 15.00 alle 17.00.

Parlare con chi, da dietro lo sportello, risponde ogni giorno a decine, se non a centinaia di domande, rappresenta dunque un'opportunità preziosa per capire se anche quest'anno Scienze suscita il consueto interesse, tra i neodiplomati, e per individuare quali siano le più frequenti domande che si pongono e poi rivolgono al personale dell'orientamento immatricolandi e studenti già iscritti alla facoltà.

"Molti chiedono notizie sui **precorsi**", riferisce Luisa, una studentessa che lavora part time al centro orientamento di Monte S. Angelo. Prosegue: "quelli che già sono iscritti, che si apprestano a frequentare il secondo anno, chiedono indicazioni in merito ai diversi **indirizzi** previsti nell'ambito dei corsi di laurea. Io ho ricevuto anche molte domande sulla **differenza tra la laurea di primo livello e la laurea specialistica**. Particolarmente fre-

In pieno fermento l'attività dei due sportelli

Scienze e l'orientamento

quenti gli studenti che vogliono sapere fino a quando possono immatricolarsi".

La dottoressa **Antonella Loreto**, collaboratrice all'orientamento ed al tutorato, fornisce ulteriori particolari: "direi che **l'affluenza è elevata**, siamo nell'ordine dei sessanta, settanta contatti al giorno. Questo non può che farci piacere, perché significa che ci stiamo consolidando e che rappresentiamo un riferimento importante, per gli studenti. Tra coloro i quali si rivolgono a noi, una percentuale non trascurabile ha le idee poco chiare in relazione all'ordinamento universitario. Per esempio, chiede quale sia la differenza tra la facoltà ed il corso di laurea. Poi, rispondiamo a molte domande che vertono su **questioni amministrative e logistiche**. Per esempio, ci chiedono dove siano ubicate la segreteria, le aule, i dipartimenti. Tanta curiosità anche sugli **sbocchi occupazionali** e sugli obiettivi formativi dei vari corsi di laurea. Tra quelli che afferiscono a Monte Sant'Angelo, stando al numero di domande che riceviamo, certamente **Informatica** è quello che suscita maggiore interesse, tra gli immatricolandi. Segue, per frequenza dei quesiti, il corso di laurea in **Biologia generale ed applicata**. Ma, naturalmente, sono indicazioni e

null'altro". Domande curiose? "Tendo a dimenticarle! A volte, più che altro, capita che la stessa persona reiteri la domanda alla quale uno di noi ha appe-



na risposto". Il Centro Orientamento della Facoltà di Scienze ubicato a Monte S. Angelo è nei pressi della presidenza. Telefono: 081676744.

E' molto elevata l'affluenza di stu-

dentesse e di studenti anche presso lo sportello orientamento che la facoltà tiene aperto in **centro storico**, in via Mezzocannone.

"Ogni giorno riceviamo una marea di persone - sottolinea, infatti, la dottoressa **Alessandra Galliano**, la quale collabora al tutorato- Direi che siamo sui cento, centocinquanta contatti quotidiani, considerando anche il fatto che spesso gli studenti vengono a gruppi. **Le domande più frequenti di chi sta per immatricolarsi** riguardano: programmi, esami e sbocchi lavorativi dei corsi di laurea; differenze tra gli stessi; problemi amministrativi. In particolare, sono tanti quelli che chiedono dove ci si immatricola. **Chi invece è già iscritto** domanda quali **complementari** consigliamo di seguire, quali sono gli sbocchi occupazionali, quando partiranno le lauree specialistiche ed in che cosa consistono. Ieri è venuta una persona che voleva sapere dove si può trovare la lista dei libri, come se stesse ancora a scuola!". Prosegue: "tra quelli che afferiscono al centro storico, indubbiamente **Scienze Biologiche** è il corso di laurea che suscita più interesse, se dobbiamo basarci sul numero di domande inerenti a tale percorso universitario. Direi che sono il 90% del totale. Poi, nell'ordine: Scienze della natura, Scienze geologiche e Biologia delle Produzioni marine. Occorre però anche ricordare che la sede di quest'ultimo è a Torre del Greco; può darsi che la maggior parte di chi è interessato si rivolga direttamente lì".

Il telefono del Centro Orientamento della Facoltà di Scienze ubicato in via Mezzocannone 12 è: 0812534691.

Informatica: risultati poco brillanti ai test

"Pensiamo di riproporne un altro a novembre, realizzato da noi"

dice il Presidente di Corso di Laurea

267 domande e 212 partecipanti al test, il tre settembre, per il Corso di Laurea in Informatica. Cifre che lascerebbero intendere un leggero calo dell'attenzione spasmodica verso questo tipo di studi, da parte degli immatricolandi. In passato, infatti, Informatica ha avuto fino a cinquecento-seicento nuovi iscritti. Tuttavia, avverte il profes-

sor **Giulio Spadaccini**, Presidente del Corso di Laurea, "non si riesce a vedere una precisa correlazione tra i partecipanti alla prova e gli immatricolandi. Infatti, fino a che la prova non diventerà obbligatoria, il numero dei partecipanti al test resta **un indicatore assai vago dei possibili immatricolati**. Quest'anno avrei voluto che il test fosse obbligatorio, per quanto non selettivo, ma ho incontrato molti ostacoli. Se la prova è obbligatoria bisognerebbe sanzionare chi non la effettua, ma pare che non sia possibile. Anche l'attribuzione di un debito formativo, sulla base del test, risulta problematica. Anche perché comporterebbe l'assurdo di sanzionare con un debito formativo chi partecipa alla prova, anche se con cattivi risultati, e di non fare nulla nei confronti di chi, alla prova, non partecipa neanche!".

Anche quest'anno, dunque, il test assume un carattere di mera autovalutazione e non comporta penalità alcuna, per chi non lo abbia sostenuto.

I risultati del test: "**non sono brillanti**, come del resto era già capitato lo scorso anno. Comunque, voglio anche sottolineare che questo test che preparano altri non ci piace e **stiamo pensando di riproporne uno a novembre**, a conclusione delle immatricolazioni, fatto da noi di Scienze. Come potrà vedere chiunque si colleghi al sito di Scienze, la percentuale di risposte esatte è piuttosto bassa, tra coloro i quali hanno partecipato alla prova. Ho l'impressione che "i più scassati" siano i **quiz di Logica e comprensione verbale**, ma ritengo che possa dipendere anche dal fatto che

erano quelli formulati peggio. Il fatto è che sono test proposti e realizzati da non esperti. Mi dicono che risultati meno sconsolanti siano stati realizzati sulle domande di **Matematica**".

La professoressa **Maria Rosaria Tricarico**, la quale si è interessata dell'organizzazione dei precorsi alla Facoltà di Scienze, aggiunge: "ho sentito che le domande più difficili sono risultate essere quelle di **Logica e di Comprensione verbale**. L'obiettivo dei test dovrebbe essere di capire se lo studente abbia una predisposizione verso gli studi scientifici oppure parta con forti lacune di base. Sinceramente - ma è una mia valutazione personale - non so se alcune delle domande di **Logica** proposte nel test rappresentino la strada giusta".

Superata la boa dei quiz, Informatica si prepara all'inizio delle lezioni - ufficialmente il primo ottobre, ma dal cinque Monte S. Angelo sarà interamente occupato da un mega convegno di oncologia. I **corsi del primo anno**: Analisi, Algebra, Programmazione, Architettura del calcolatore, Laboratorio di Programmazione, Lingua inglese, Geometria.

Il nuovo anno accademico porta **due nuovi ricercatori** - uno viene da Cremona, l'altro si trasferisce dalla facoltà di Lettere dell'ateneo - ed un **ordinario**, che entrerà in servizio il primo novembre. Entro l'estate, inoltre, il professor Spadaccini attende che sia assegnato al corso di laurea un **nuovo laboratorio**, all'interno della sede di Biologia, ormai quasi ultimata. Mancano infatti soltanto gli arredi.

CENTRO STUDI ATHENAEUM 2000

Segreteria: p.zza Portanova, 11
80138 - Napoli
Tel/fax 081.260.790
Per informazioni:
info@athenaeum2000.it

CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI CONCORSI PUBBLICI

Eseguiti da esperti delle materie per tutte le facoltà
Libri di testo forniti gratuitamente

CONSULENZA ED ASSISTENZA TESI DI LAUREA

Ricerche bibliografiche
Servizio traduzioni
(inglese - francese)

Corsi di preparazione PROVE DI AMMISSIONE FACOLTÀ A NUMERO CHIUSO

(medicina, odontoiatria,
diplomi universitari, ecc)

AGENZIA PRATICHE UNIVERSITARIE

presso tutte le facoltà anche
in abbonamento annuale

www.athenaeum2000.it

ATENEAPOLI

Per la PUBBLICITÀ
su ATENEAPOLI

☎ 081.291166

☎ 081.291401

su internet

www.ateneapoli.it



Cresce l'interesse per Veterinaria

Cinquecentoquaranta persone hanno presentato domanda di partecipazione alla prova di selezione per accedere al primo anno del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria della Federico II. Al test, svoltosi l'otto settembre, hanno poi preso parte **430 candidati**. Come ormai da qualche anno, i posti a concorso erano **130**, più dieci riservati a studentesse e studenti provenienti da paesi che non facciano parte della Comunità Europea. Peraltro, la prova d'italiano è stata sostenuta solo da una persona, di conseguenza i restanti nove posti sono stati aggiunti ai 130. In sostanza, sono stati ammessi a Veterinaria i primi 139 in graduatoria.

Il Preside della Facoltà **Franco Roperto** commenta: "non ho avuto modo di leggere le domande proposte ai

candidati e perciò non me la sento di dare un giudizio circa il livello di difficoltà della prova di quest'anno. Quello che invece posso affermare è che la facoltà continua a crescere, dal punto di vista dell'interesse suscitato tra i giovani. Nel precedente anno accademico le domande di partecipazione alla selezione erano state cinquecento ed avevano fatto registrare già un incremento. Quest'anno siamo arrivati a quota 540".

Tra le possibili spiegazioni, secondo il docente, una merita di essere sottolineata: "Veterinaria è una facoltà che sta lavorando molto sul territorio, promuovendo iniziative culturali ed allacciando rapporti con le realtà produttive, le associazioni e gli altri gruppi che operano nel settore. Senza enfasi, ma con sincerità, ritengo che oggi non esista

attività culturale veterinaria nel centro-sud che non coinvolga la nostra facoltà. Per esempio, il 25 giugno, a Caserta, abbiamo promosso un convegno di aggiornamento sulla patologia bufalina e dal 24 al 27 settembre organizziamo in facoltà il **Convegno Nazionale della Società Italiana delle Scienze Veterinarie**, giunto ormai alla cinquantesima edizione. Il prossimo anno a Veterinaria della Federico II si svolgerà un importante convegno nazionale di parassitologia; nel 2005 saremo noi del dipartimento di Patologia generale ad organizzare il convegno europeo".

Forte di questo crescente interesse e di questa sempre più evidente presenza culturale sul territorio, ma afflitta da gravi problemi di spazi e strutture - la sede è obsoleta e non consente agli iscritti di svolgere all'università tutta l'attività pratica che sarebbe necessaria, per cui gli studenti lamentano un'insufficiente preparazione nelle discipline cliniche - Veterinaria si appresta a cominciare un altro anno accademico. Oltre al corso di laurea a numero chiuso, offre quello in **Tecnologie delle pro-**

duzioni animali e sicurezza alimentare, ad accesso libero. Le lezioni del primo semestre, per entrambi, cominceranno il 29 settembre e si concluderanno il 24 gennaio 2004, quando cominceranno gli esami. I corsi del secondo semestre partiranno il primo marzo e termineranno il 12 giugno 2004.

Il nuovo anno accademico porterà qualche ricercatore in più, ma non una nuova sede. In attesa del definitivo passaggio a Monteruscello - ma occorreranno ancora alcuni anni - studentesse e studenti reclamano una sede provvisoria, più funzionale. Il Preside, al momento, non è in grado di fornire buone notizie. "Stiamo lavorando per una soluzione. Forse, tra una ventina di giorni, potrò essere un po' più preciso".

Lo sportello orientamento della Facoltà è ubicato presso la sede di Veterinaria, in via Delpino 1. Responsabile è il professor **Silvestro Damiano**. Telefono: 081440301.

Egregio Direttore, questa lettera è rivolta sia a giovani studenti che si devono orientare nella scelta della Facoltà universitaria a cui iscriversi, sia ai professori universitari che ricoprono incarichi di governo nell'Università stessa o negli Enti pubblici (Regione, Provincia).

Il primo scopo è quello di **sfatare l'opinione comune** secondo cui l'obiettivo principale ed unico del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria sia quello di **formare il "Medico che cura i cani ed i gatti"**.

Molti già sanno che non è così, ma forse è il caso di illustrare brevemente sia gli obiettivi formativi che caratterizzano il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, sia le ricadute socio-economiche della ricerca scientifica di base e applicata che caratterizzano il settore veterinario.

L'attività didattica è rivolta all'acquisizione da parte dello studente di conoscenze nei seguenti ambiti: - anatomia, fisiologia, farmacologia e biochimica di numerose specie animali (mammiferi, uccelli, pesci, etc.); - patogenesi delle malattie nelle specie animali, tra cui le malattie infettive e parassitarie, incluse quelle trasmissibili all'uomo; - prevenzione, diagnosi e cure mediche e chirurgiche delle patologie degli animali; - valutazione dell'igiene e qualità degli alimenti di origine animale (latte, carne, uova, pesce, etc.); - nutrizione e alimentazione animale e tecnologie di allevamento; - prevenzione e controllo dell'inquinamento ambientale, valutazione dell'impatto sull'ambiente degli allevamenti animali; etc.

Le competenze che fornisce il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria e la ricerca scientifica svolta nel settore veterinario hanno un **importante impatto sulla qualità della vita dell'uomo e sull'economia regionale**. Esse rappresentano la base per l'impiego di modelli animali nella sperimentazione di farmaci o di bioprotesi o di tecniche di trapianto d'organo nell'uomo; per lo sviluppo di metodologie di allevamento e di tecnologie di alimentazione animale mirate al benessere animale e volte, quindi, a migliorare la qualità dei prodotti alimentari di origine animale; per lo sviluppo di metodologie di diagnostica molecolare avanzate e/o di vaccini per quelle malattie infettive degli animali che si trasmettono all'uo-

LETTERA. Carenze strutturali limitano le potenzialità didattiche e scientifiche della Facoltà: scrive la prof. Norma Staiano

"Medicina Veterinaria per la salute non solo dell'animale ma anche dell'uomo"

mo (brucellosi, leishmaniosi, listeriosi, BSE, etc.); per lo sviluppo di metodologie di profilassi e cure mediche e/o chirurgiche per patologie particolari in animali d'interesse veterinario; per il monitoraggio della contaminazione ambientale utilizzando quali indicatori sia gli animali d'allevamento sia la fauna selvatica.

Per quanto riguarda la ricaduta sull'economia ricordiamo, ad esempio, che nell'ambito della Regione campana c'è un indotto di circa 20.000 operatori nel settore dell'allevamento di bufali e della produzione della mozzarella DOP. Sono anche molto sviluppati gli allevamenti di molluschi e altre specie ittiche, come pure di conigli, ovini, polli, etc. Molte aziende sono coinvolte nella produzione e commercializzazione di latte, formaggi, uova, carne, etc. Le competenze del medico veterinario sono le uniche che possono concorrere al miglioramento della qualità di tali alimenti garantendo l'assenza di batteri e parassiti nocivi per l'uomo, nonché di sostanze inquinanti con potenziale mutageno teratogeno e/o cancerogeno come la diossina. Inoltre il veterinario contribuisce ad aumentare la produttività degli allevamenti sia intervenendo sui cicli riproduttivi degli animali sia prevenendo e/o curando malattie epidemiche negli allevamenti.

Nella nostra Regione esistono numerose aree protette che tutelano il patrimonio faunistico autoctono e che rappresentano un'importante risorsa economica del territorio anche dal punto di vista turistico. Anche in questo settore il veterinario ha un ruolo fondamentale sia per la preservazione di specie a rischio di estinzione, sia per il monitoraggio dell'inquinamento ambientale, sia per lo studio della genetica delle popolazioni, dell'ecologia e dell'epide-



miologia delle specie presenti nei Parchi.

Infine, la nostra Regione vanta **numerosi centri di ricerca di eccellenza** (Policlinici, CEINGE, Cardarelli, Tigem, Stazione Zoologica, etc.) in cui si svolgono importanti sperimentazioni su animali da laboratorio per l'impiego di farmaci o terapie o trapianti d'organo nella cura di gravi patologie dell'uomo. A parte la necessità per tali studi delle competenze del medico veterinario affinché siano rispettate le norme a tutela degli animali, in molti casi (come nella sperimentazione dei trapianti di fegato su maiale) le conoscenze dell'anatomia, fisiologia, farmacologia e biochimica dell'animale sono fondamentali per la trasposizione dei risultati della sperimentazione all'uomo.

A fronte dell'importanza della formazione del medico veterinario e dello sviluppo della ricerca in Medicina Veterinaria, le **gravissime carenze strutturali in cui versa la Facoltà** di Medicina Veterinaria della Federico II da decenni ne limitano fortemente le potenzialità didattiche e scientifiche. Tali carenze riducono l'effetto propulsivo che la

Facoltà potrebbe fornire allo sviluppo socio-economico della Regione campana. Inoltre, tali carenze strutturali vanificano ogni intervento di sostegno sia per la didattica che per la ricerca, pur consentendo la sopravvivenza.

La ricerca scientifica e, di conseguenza, anche l'attività didattica è fortemente limitata dalla mancanza di strutture fondamentali necessarie per poter svolgere attività di ricerca qualificata: alcuni gruppi di ricerca sono costretti a chiedere ospitalità nei laboratori di altre Facoltà dell'Ateneo (Facoltà di Medicina e Chirurgia, Facoltà di Scienze, Facoltà di Farmacia, Facoltà di Agraria, etc.) o di Enti pubblici di ricerca (Istituto Zooprofilattico, centri CNR, etc.). **Gli studenti che frequen-**

tano la Facoltà di Medicina Veterinaria non usufruiscono di servizi essenziali ormai presenti in tutte le Facoltà dell'Ateneo, quali aule studio, aule informatiche (a fronte di circa 250 immatricolati all'anno esiste una sola auletta con 7 PC), laboratori linguistici, laboratori per esercitazioni adeguati (quelli esistenti contengono al massimo 10 studenti), punti di ristoro, etc.

Il Rettore ha mostrato molta attenzione ai problemi della Facoltà, concretizzando alcune iniziative sia a favore della didattica che della ricerca che si svolge in Facoltà. E' auspicabile, tuttavia, che alla promozione dell'attività didattica e scientifica in Medicina Veterinaria ed alla risoluzione delle difficoltà strutturali in cui versa la Facoltà concorrano tutti quanti negli organi di governo dell'Ateneo e della Regione credono nell'importanza economica e sociale della "prevenzione" per la salute pubblica.

Prof.ssa Norma Staiano

Facoltà di Medicina Veterinaria

Università di Napoli Federico II



Cresce l'interesse per il Corso del Mediterraneo

Un approccio nuovo allo studio delle lingue ed alla comunicazione interculturale

Da poche decine di iscritti nel 1999 agli oltre 200 dello scorso anno. Registra un interesse crescente il Corso di Laurea in Lingue, Culture e Istituzioni dei Paesi del Mediterraneo (Facoltà di Lettere), presieduto dallo storico dell'economia **Luigi De Matteo**.

L'offerta linguistica del Corso comprende tutte le lingue in uso nell'area del Mediterraneo: albanese, arabo, berbero, catalano, ebraico, francese, inglese, neogreco, portoghese, serbo-croato, sloveno, spagnolo e turco.

Tre i curricula nel quale è articolato: socio-economico-istituzionale; linguistico-culturale; linguistico per l'organizzazione di eventi culturali (arti visive e spettacolo), rispettivamente coordinati dalla geografa **Lida Viganoni**, dalla comparatista e francesista **Maria Teresa Giaveri**, dalla storica dell'arte contemporanea **Pia Anna Vivarelli** (linguistico per le arti visive).

Il primo anno è comune ai tre curricula: si forniscono gli strumenti culturali di base e si inizia lo studio di due lingue dell'area Mediterranea. Così come comuni sono i Laboratori d'Informatica e di Composizione di Testi, che promuovono l'avvicinamento alle attività della comunicazione, mentre gli insegnamenti del settore storico-artistico si avvalgono di Laboratori di Beni Culturali.

Il Corso privilegia l'area del Mediterraneo, un'area che presenta una rinnovata centralità sul piano internazionale e nuove e proficue opportunità culturali ed economiche per Napoli e il Mezzogiorno.

Il progetto culturale e formativo del Corso propone un approccio nuovo allo studio delle lingue e alla

comunicazione interculturale. A seconda del curriculum seguito, lo studio triennale di due lingue scelte fra quelle in uso nell'area mediterranea (Unione Europea, Europa Balcanica e sponda meridionale e orientale del Mediterraneo) si accompagna a un approfondimento professionalizzante in ambito geo-economico, politico e sociale, oppure letterario, storico, artistico e dello spettacolo: quindi un'attenzione rivolta alla cultura dei paesi e dell'area studiata e una decisa apertura alle tematiche della contemporaneità.

I tre curricula, oltre a consentire di potersi orientare verso l'insegnamento, aprono, in una prospettiva attenta al carattere mutevole che presenta il mercato del lavoro, nuove e interessanti possibilità occupazionali. Il socio-economico-istituzionale forma un esperto che svolgerà attività professionali nella pubblica amministrazione e negli enti locali, nelle strutture pubbliche e del volontariato impegnate nei fenomeni di integrazione economica, sociale, culturale, nella cooperazione internazionale, in imprese e attività commerciali, nel turismo e nelle relazioni con l'estero. Il linguistico-culturale forma un mediatore culturale in grado di operare nei settori della comunicazione (pubbliche relazioni, editoria, pubblicità, giornalismo specializzato), nel turismo culturale, nelle rappresentanze consolari e diplomatiche e nell'ambito della pubblica amministrazione o degli enti locali in rapporto al fenomeno dell'immigrazione. Il linguistico per l'organizzazione di eventi culturali forma un esperto in grado di cooperare ai processi di scambio culturale nell'area della organizzazione di mostre e di spettacoli, svolgendo attività professionali nella pubblica amministrazione, negli enti locali, nelle aziende pubbliche e private, nel comparto turistico.

Il Corso ha in fase di attivazione, come laurea interfacoltà, il biennio

specialistico in Relazioni culturali e sociali nell'area del Mediterraneo, ma il triennio dà accesso anche ad altri bienni di studi specialistici dell'Orientale e di altre Università.

Il Corso, oltre alle normali sedi di orientamento organizzate dall'Orientale e dalla Presidenza della Facoltà di Lettere, ha un suo servizio che consente di ricevere informazioni in tempi rapidissimi scrivendo al responsabile del tutorato, prof. **Francesco Lazzari** (fdesiol@tin.it), o anche telefonandogli allo 081-5569312 (ore 9.00-12.00). Il sito del Corso: www.mediterraneo-uo.it.

Orientamento e Tutorato Seminari scuola-università

Docenti universitari, studenti e famiglie spesso si lamentano della mancanza di un reale collegamento tra l'università ed il mondo della scuola. Questa carenza - ripetono spesso - fa sì che i neodiplomati incontrino gravi difficoltà, quando intraprendono il percorso universitario. Sulla base di questi presupposti, sempre più spesso, atenei e facoltà organizzano seminari e lezioni nelle scuole, tenuti dagli stessi professori universitari, finalizzati ad introdurre concetti e metodologie utili poi quando ragazze e ragazzi accederanno all'università. All'Orientale, dall'8 al 12 settembre, nell'ambito del progetto orientamento e tutorato, si è svolto un ciclo di seminari, aperto alla partecipazione degli allievi del liceo scientifico Copernico, del liceo sociopsicopedagogico Margherita di Savoia, del liceo Classico Adolfo Pansini, dell'Istituto Pontano. L'iniziativa è stata organizzata da quattro docenti dell'Orientale - **Sergio Baldi, Giuseppe Civile, Giovannella Fusco Girard, Maria Teresa Sanniti di Baja** - e dalla dottoressa **Serena Ammendola**, del settore Orientamento e Tutorato dell'Orientale. Referenti delle scuole, nell'ordine in cui sono state sopra elencate, le docenti **Silvia Sarda, Bianca Placella, Leda Castagna e Maria Merone**.

Il ciclo di seminari, svoltisi tra palazzo Corigliano (piazza San Domenico Maggiore) e palazzo Casamassima (via Banchi Nuovi 8), verteva su quattro tematiche: *Introduzione allo Studio del Diritto e dell'Economia; L'autonomia nello Studio Linguistico; Storia e Ricerca Storica; Metodologia degli Studi Umanistici*.

Tanti i docenti che hanno partecipato all'iniziativa.

Master di primo livello sulla valutazione degli investimenti pubblici

La valutazione degli investimenti finalizzati allo sviluppo territoriale e d'impresa è un aspetto molto importante dell'azione della pubblica amministrazione. La verifica dei risultati prodotti dalla spesa e la comparazione tra opportunità diverse rappresentano tematiche centrali, quando si spende denaro pubblico. Dunque, è essenziale che si disponga di un personale tecnicamente capace di valutare, selezionare e monitorare gli investimenti. Il **Master di primo livello** attivato quest'anno da L'Orientale e dall'Università La Sapienza di Roma - è stato approvato, insieme ad altri tre, nell'ambito del Progetto Nuval, organizzato dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, dal Dipartimento Funzione Pubblica e dal Formez - si propone, appunto, di formare queste professionalità.

"Oggi sono praticamente inesistenti" sostiene il professor **Pietro Rostirolla**, direttore del Master e Presidente del Corso di Laurea in Politiche ed Economia delle Istituzioni. Racconta: "il Master in **Programmazione, Valutazione e Selezione degli investimenti pubblici** è destinato a giovani con laurea almeno di primo livello (la triennale) conseguita presso le Facoltà di **Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Architettura ed Ingegneria**. Naturalmente, potranno partecipare alla selezione anche coloro i quali abbiano la tradizionale laurea del vecchio ordinamento, quadriennale o quinquennale che sia. Prevediamo di ammettere **trenta allievi**, che saranno selezionati sulla base della valutazione dei curricula (30 punti), di un colloquio motivazionale (20 punti), di un test attitudinale (20 punti), di una prova di verifica della conoscenza dell'in-

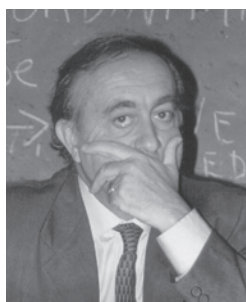
glese (15 punti) e di una prova di verifica della capacità di usare il computer (15 punti)".

Il Master dura un anno; le lezioni cominceranno a gennaio e si concluderanno a fine maggio; nei mesi di giugno e luglio gli allievi effettueranno gli stage. A settembre la prova finale. Spiega il docente: "i candidati dovranno avere meno di ventotto anni. La frequenza al Master, per chi sarà ammesso, è obbligatoria. Il numero massimo delle assenze consentite è fissato nella misura del 30% del totale delle ore effettuate, che sono 1500, delle quali 600 in aula, comprensive del laboratorio e della prova finale, 450 di stage e 450 di studio individuale. Il corso, per quest'anno, si terrà a palazzo Giussio, all'Orientale".

Il programma prevede lezioni dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00. Gli stage impegneranno gli allievi per otto ore al giorno, dal lunedì al venerdì, per complessive 55 giornate, pari ad undici settimane.

Chiarisce il professor Rostirolla: "saranno tenuti corsi propedeutici e corsi specialistici. I primi: *Statistica II, Inglese, Informatica, Economia dello sviluppo, Geografia dello sviluppo, Programmazione regionale, Economia pubblica, Pianificazione territoriale, Innovazione nella Pubblica Amministrazione, Diritto pubblico dell'Economia*. Gli specialistici sono: *Analisi costi - benefici I e II, Economia dei beni culturali, Economia dei trasporti, Economia e gestione delle risorse idriche, Economia sanitaria*".

La tassa d'iscrizione dovrebbe essere pari a 4000 euro, ma il professor Rostirolla assicura che tutti o quasi i trenta posti disponibili dovrebbero essere coperti interamente da borse di studio. Per maggiori dettagli, consultare il bando sul sito del Formez - www.formez.it -, del Dipartimento della Funzione Pubblica - www.funzionepubblica.it -, oppure telefonare al numero 0816909445 (prof. Rostirolla e/o dott.ssa Annalisa Fiorito).



Il professor
Pietro Rostirolla

Una precisazione del Preside della Facoltà di Lettere

Lingua e Letteratura catalana non si studia solo al Federico II

Egregio Direttore, l'insegnamento di Lingua e letteratura catalana è "rinato" a Napoli nel 1983 come disciplina curriculare e quadriennale nell'allora corso di laurea in Lingue e letterature straniere della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Istituto Universitario Orientale. Esso ha continuato ad essere insegnato ininterrottamente fino ad oggi con numerosi laureati e dottori di ricerca.

Ma già in precedenza esso era stato insegnamento, già dagli anni '20, da uno dei fondatori della catalanistica scientifica italiana: **Alfredo Giannini**, unico traduttore dei maggiori scrittori catalani dell'epoca, oltre che autore di una delle più apprezzate traduzioni in italiano del Don Chisciotte di Cervantes.

Perciò la notizia riportata dalla rivista da Lei diretta, n.13, anno 29, 5 settembre 2003, p.39, è inesatta e in qualche modo lesiva di un aspetto non secondario del nostro Ateneo e della nostra Facoltà.

Il titolo suona "Solo alla Federico II si studia catalano" all'interno dell'articolo, meno esclusivamente: "Lingue e letteratura catalana" (si studia alla Federico II e in qualche altra università italiana)". Dall'insieme il lettore non può fare a meno di dedurre che almeno a Napoli, si può studiare Lingua e letteratura catalana solo alla Federico II: il che è falso.

Il Preside
Prof. Giovanni Cerri



A Scienze Politiche partono due lauree specialistiche

IN FUTURO SOLO 120 GLI AMMESSI PER CORSO

Il nuovo anno accademico, a Scienze Politiche, porta due Corsi di Laurea specialistici: Relazioni e politiche internazionali dell'Asia e dell'Africa (interFacoltà con Lettere). I Preside della Facoltà, **Alessandro Triulzi**, crede molto in questa nuova offerta didattica: "attiviamo entrambe queste lauree specialistiche soprattutto a beneficio di quelli che sono passati dal vecchio al nuovo ordinamento ed hanno già conseguito, o stanno per farlo, la laurea di I livello, quella triennale. Difficile prevedere quanti saranno interessati. Attualmente, abbiamo una decina di laureati triennali, ma altri trenta o quaranta stanno per conseguire il titolo. Sono tutti studenti i quali erano iscritti al vecchio e poi hanno optato per il nuovo ordinamento. Di laureati triennali puri, naturalmente, non ne abbiamo ancora, essendo questo il terzo anno di attivazione del Nuovo Ordinamento". Per garantire ad un più ampio numero

di studenti la possibilità di iscriversi alla specialistica, è stato deciso, a livello di ateneo ed in conformità con quanto accade anche in altre università, di consentire l'immatricolazione fino al trentuno dicembre. "Tra ottobre e novembre un certo numero di ex quadriennalisti dovrebbero conseguire la laurea triennale e potranno, se lo desiderino, iscriversi al più due. Potranno così immatricolarsi anche gli studenti della triennale che abbiano completato tutti gli esami e siano in debito solo della prova finale, molto meno importante rispetto alla tradizionale tesi di laurea".

I corsi delle due lauree specialistiche inizieranno intorno alla metà di novembre. Si parte con il più due, dunque. Dal numero di studenti che sceglieranno di proseguire, si capirà anche fino a che punto la laurea di primo livello è apprezzata, dagli studenti. Evidentemente, se un'elevata percentuale opterà per il più

due, significherà che il titolo triennale non è considerato immediatamente spendibile e trarranno forza le considerazioni di coloro i quali contestano fortemente l'intero impianto della riforma, per la non chiarezza degli obiettivi e perché realizzata senza prima stabilire esattamente quali attività potranno essere svolte dai laureati di primo livello. Il Preside Triulzi è meno pessimista: "non è sempre detto che i triennalisti vogliano proseguire con la laurea specialistica. Molti, che io so, stanno valutando di iscriversi ad uno dei Master di I livello che coinvolgono Scienze Politiche: quelli sullo Sviluppo e sulla Cooperazione, che gestiamo con Stoà, e quello, nuovo, sui Sistemi di valutazione degli investimenti, promosso dal professor Rostirolla". Per quest'anno, essendo pochi i potenziali fruitori, nessuna delle due lauree specialistiche prevede una selezione degli immatricolati. In futuro - si materializzano i timori degli studenti più avveduti e lungimiranti, i quali hanno da subito sottolineato che la riforma Moratti avrebbe comportato una sorta di accesso programmato, alle

specialistiche - il Preside immagina che sarà effettuata una scrematura, tra gli aspiranti studenti. Infatti, "il numero massimo di iscritti, per le specialistiche della classe 60, è pari a 120. Qualora si determinerà una maggiore richiesta, bisognerà individuare requisiti indispensabili ad essere ammessi, cominciando dal voto di laurea conseguito alla fine del triennio e dal numero di anni impiegato per conseguire il titolo". Uno scenario, facile prevedere, che provocherà dure proteste e forti reazioni, da parte degli studenti. Ma questo riguarda un futuro più lontano. Tornando all'attualità, il Preside si sofferma sui prevedibili sbocchi occupazionali delle due lauree: "le organizzazioni delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea, le Organizzazioni non governative, la diplomazia, ma anche enti locali come la Regione ed i Comuni, che ormai sono a loro volta attori e protagonisti dello scenario internazionale. Naturalmente, chi s'iscriverà alla laurea in Relazioni internazionali dell'Asia e dell'Africa sarà particolarmente preparato per lavorare in enti, organizzazioni, imprese che hanno rapporti economici, commerciali, culturali con quelle specifiche aree geografiche".

Fabrizio Geremicca

FACOLTA' DI LINGUE

Culture e letterature di lingua inglese per chi voglia continuare con il +2

La Facoltà di Lingue e letterature straniere propone, sin da quest'anno accademico, un Corso di Laurea specialistico: Culture e letterature di lingua inglese. E' interfacoltà, perché si avvale della partecipazione di Lettere. La sede amministrativa è a Lingue, per cui gli interessati possono chiedere informazioni presso la presidenza di quest'ultima Facoltà, in via Loggia dei Pisani. "E' una laurea che copre una pluralità di tematiche e di riferimenti areali", sottolinea il professor **Domenico Silvestri**, Preside di Lingue. "Si studiano lingua, cultura, storia, questioni politiche e movimenti migratori dell'area in oggetto". Come per le lauree specialistiche attivate a Scienze Politiche, anche quella proposta da Lingue, in collaborazione con Lettere, inizierà i corsi tra la metà e la fine di novembre. Per quanto concerne le immatricolazioni, "aspetto la delibera del Senato Accademico, ma è più che mai probabile che ci si potrà iscrivere fino al trentuno dicembre. In questo modo sarà garantita l'opportunità di proseguire con la specialistica anche a chi sta per concludere il percorso della triennale. Sono tutte persone che erano iscritte al Vecchio ordinamento e che, avendo poi optato per il Nuovo, hanno ottenuto il parziale riconoscimento degli esami sostenuti e quindi l'iscrizione al secondo od al terzo anno della triennale. Peraltro, alla specialistica potranno immatricolarsi anche i laureati quadriennali. E' vero che il ministero ha sancito l'equipollenza tra la tradizionale laurea quadriennale e la nuova laurea specialistica,

tuttavia potrebbe essere un'opportunità interessante per quei laureati del vecchio ordinamento interessati a specializzarsi in maniera particolare sulle culture e sulle letterature in lingua inglese". Ed infatti, il Corso di Laurea approfondisce lo studio della lingua e della letteratura inglese nelle variegate dimensioni geografiche e culturali che essa ha acquisito nella sua diffusione mondiale, tra Europa ed America del Nord, oltre che in altri continenti, dove è il portato del colonialismo britannico. **I corsi di insegnamento sono distribuiti su quattro semestri, equivalenti a due anni accademici**, con lezioni, seminari, laboratori, preparazione e discussione di brevi relazioni, seminari, conferenze, convegni e periodi di studio svolti all'esterno dell'università ed all'estero. I laureati quadriennali in Lingue e letterature straniere ed i laureati triennali delle Classi 11 (Lingue e culture moderne) e 3 (Mediazione linguistica) potranno immatricolarsi senza debiti formativi. Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea e da altre Facoltà potranno iscriversi con un debito formativo, che sarà valutato caso per caso. Potranno immatricolarsi senza debito formativo anche i laureati triennali in Plurilinguismo e multiculturalità, con percorso specifico, e quelli in Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe, purché abbiano seguito il percorso indicato dalla Facoltà. I laureati triennali in Linguaggi multimediali ed informatica umanistica (classe 3), relati-

vamente al curriculum "Studi culturali e nuovi media" ed in traduzione ed interpretariato per usi linguistici speciali (classe 3), relativamente al curriculum Analisi testuale e traduzione, sono ammessi dopo la verifica dei crediti conseguiti.

Gli sbocchi occupazionali: insegnamento; educazione interretica; ricerca universitaria; pari opportunità; giornalismo ed editoria multiculturale; istituzioni pubbliche e private che prevedano interazioni e confronto tra popoli, storie, culture ed etnie diverse; esperto linguistico e culturale a livelli di alta responsabilità negli istituti internazionali specializzati nella cooperazione culturale ed economica e nelle istituzioni culturali, in Italia ed all'estero.

Infine, ecco **gli insegnamenti principali** che saranno attivati nel corso del biennio: Letteratura inglese/Letterature e culture dei paesi anglofoni/Lingue e letterature angloamericane; Lingua e traduzione inglese/Metodologie linguistiche e di traduzione/Filologia germanica; Sociologia dei processi culturali/Letteratura italiana contemporanea/Critica letteraria e letterature comparate; Storia moderna/Storia contemporanea/Storia e istituzioni delle Americhe; Storia dell'arte moderna/Storia dell'arte contemporanea/Cinema, fotografia e televisione; Geografia/Storia della filosofia/Antropologia culturale; Abilità di scrittura/Laboratorio multimediale; Abilità di ricerca (inclusa Internet).

L'Aula autogestita S1 destinata alla didattica

Il Rettore dell'Orientale, Pasquale Ciriello, ha deciso di assegnare alla Facoltà di Scienze Politiche, in concomitanza con l'inizio dei corsi, l'aula S1 di palazzo Giusso, attualmente occupata ed autogestita. La decisione è stata comunicata alla Facoltà in occasione dell'ultimo Consiglio, ma sembra destinata a suscitare più di una polemica in Ateneo. I collettivi, infatti, già scottati dalla blindatura dell'aula R5, storicamente autogestita dagli studenti, potrebbero platealmente manifestare il loro dissenso, in occasione dell'inizio dell'anno accademico. Il rischio concreto è che l'ateneo ripiombi in quel clima di forte contrapposizione che ha negativamente caratterizzato gran parte dello scorso anno accademico.

Le Commissioni Orientamento

Anche a L'Orientale sono in corso numerose attività finalizzate ad assistere ed indirizzare gli studenti, alle prese col dilemma della scelta universitaria. Ecco il quadro, per ogni Facoltà.

- **Lettere e Filosofia.** Fino al trentuno ottobre, dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 13.00, saranno a disposizione degli studenti le commissioni per l'orientamento delle matricole, presso la presidenza della Facoltà, in via Melisurgo. Sempre il lunedì, dalle 10.00 alle 13.00, presso la Presidenza sarà a disposizione degli studenti la commissione per la regolamentazione degli accessi e conversioni.
- **Lingue e letterature straniere.** La Commissione Orientamento e Tutorato del Nuovo Ordinamento, Corso di Laurea Linguaggi multimediali e informatica umanistica riceve gli studenti il martedì ed il giovedì del mese di settembre, ore 15.00 - 17.00, di ottobre ore 10.00 - 12.00. Il due ottobre ore 15.00 - 17.00. Gli incontri si tengono nei locali della presidenza, in via Loggia dei Pisani. Negli stessi locali, sempre il martedì ed il giovedì, dalle 12.00 alle 14.00, riceve anche la Commissione Orientamento e Tutorato del Corso di Laurea in traduzione ed interpretariato. Martedì e giovedì, ore 10.00 - 12.00, in Presidenza, riceve pure la Commissione Orientamento e Tutorato per il Corso di Laurea in Plurilinguismo e multiculturalità. La Commissione Orientamento del quarto Corso di Laurea del Nuovo Ordinamento - Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe - riceve dal lunedì al giovedì, ore 10 - 12, in presidenza. Gli studenti del Vecchio Ordinamento possono rivolgersi per informazioni ai piani di studio dell'Ufficio di Presidenza, il venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.
- **Facoltà di Scienze Politiche.** Gli studenti che intendono iscriversi possono chiedere informazioni ai docenti di turno per l'orientamento tutti i martedì e giovedì, dalle 10.00 alle 13.00, presso la Cappella Pappacoda.

I corsi cominciano il 13 ottobre



Settecento candidati in più, rispetto all'anno scorso, hanno preso parte al test di selezione per accedere al primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia della Seconda Università. Infatti, ricorda il professor **Giovanni Delrio**, Presidente di Corso di Laurea: "hanno preso posto in aula **1800 persone**, contro le 1160 del 2002/2003. I prenotati erano circa 2000. Anche quest'anno sono trecento gli ammessi: duecento su Napoli e cento sulla sede di Caserta".

Medicina è un Corso di Laurea che continua ad esercitare grande fascino sugli immatricolandi, dunque. Le spiegazioni di questo fenomeno, secondo il professor Delrio, sono varie. "In linea generale, è una professione che piace, perché socialmente prestigiosa, ma anche, se c'è vera motivazione, perché consente di aiutare il prossimo. Inoltre, la laurea in Medicina e Chirurgia è tuttora considerata promettente sotto il profilo degli sbocchi occupazionali. Non è una valutazione infondata, perché da stime nazionali si sa che, a partire dal 2004/2005, le opportunità di trovare occupazione in Medicina vanno aumentando, sia per il ricambio determinato dal

A Medicina 700 candidati in più rispetto allo scorso anno; è merito della validità e modernità dell'offerta formativa, spiega il Presidente di Corso di Laurea

"I nostri laureandi, i migliori in Italia"

fatto che molti colleghi più anziani andranno in pensione, sia per le accresciute esigenze. Poi c'è il dato specifico dell'aumento dei candidati alla Seconda Università. Mi piace metterlo in relazione con la consapevolezza che si è ormai diffusa circa la validità e la modernità della nostra offerta formativa. Confermata dalla simulazione dell'esame di Stato che, a maggio, i nostri laureandi hanno svolto in contemporanea con i loro colleghi degli altri corsi di laurea in Medicina presenti in Italia. Ebbene, sono risultati i migliori!".

All'atto dell'immatricolazione, ragazze e ragazzi riceveranno quest'anno una lettera scritta loro dal

professor Delrio, una copia dell'orario e dell'ordinamento. La prima lezione si svolgerà il primo ottobre ed in essa agli studenti sarà illustrata l'organizzazione didattica del corso di laurea. Il due ottobre, lezione-conferenza del professor Cotrufo, dedicata alla Medicina ed alla Chirurgia oggi. "All'inizio tutti gli iscritti al primo anno dovranno anche studiare le norme antinfortunistiche, perché li

portiamo molto presto all'interno dei reparti e devono essere in grado di muoversi in sicurezza, per sé stessi e per gli altri. Le discipline del primo semestre: Fisica e Biofisica, Chimica e Propedeutica a Biochimica, Biologia, Biologia molecolare e Genetica (corso integrato) più alcune discipline aggiuntive, tra le quali Metodi statistici per lo studio dei fenomeni biologici e Principi di bioetica. Gli immatricolati sosterranno nel corso del primo anno anche una prova d'Inglese. Chi non la supera dovrà frequentare il corso per principianti, che si terrà nel secondo semestre. Chi la supera acquisisce i crediti relativi e potrà poi seguire il corso, che comincerà al secondo anno".

Novità importanti per gli iscritti al terzo anno. Le illustra il docente: "per nove settimane, otto ore al giorno, dalle 9 del mattino alle cinque di pomeriggio, frequenteranno i reparti e faranno lezione direttamente lì. Non c'è più la tradizionale separazione tra teoria e pratica".

ARCHITETTURA: 738 candidati su 390 posti nei quattro Corsi di Laurea

Il Corso di Laurea quinquennale in **Architettura** resta il più desiderato, presso la Facoltà di Architettura della Seconda Università. Infatti, il tre settembre, giorno della prova di selezione (i classici quiz a risposta multipla) 252 candidati hanno optato per esso. I posti disponibili erano 115. Meno richiesta per l'altro Corso di laurea in Architettura, quello triennale - la definizione esatta è **Scienze dell'Architettura** -: 137 candidati per 115 posti. Considerando defezioni e rinunce, pochi tra coloro i quali erano seriamente interessati a quest'offerta didattica dovrebbero essere interessati.

Disegno industriale, il Corso di Laurea che ha sede a Marcianise, continua a suscitare molto interesse, tra gli immatricolandi: 210 candidati per 80 posti disponibili.

Infine, 139 candidati - 80 i posti - per il Corso di Laurea in **Disegno di Moda**. Quest'ultimo, se saranno ultimati in tempo gli arredi, a partire da quest'anno terrà i corsi a Teverola.

GIURISPRUDENZA

Slitta a gennaio la partenza di Scienze Politiche e Studi Internazionali

Slitta di alcuni mesi l'attesa partenza dei Corsi di laurea in **Scienze Politiche** ed in **Studi Internazionali**, le novità che la facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università propone, quest'anno.

E' lo stesso Preside, il professor **Gennaro Franciosi**, a darne notizia: "ritengo che arriveremo fino a gennaio, prima di cominciare con questi due Corsi. Dipende dal fatto che, essendo attivati in collaborazione con l'Università di Malta, le pratiche devono percorrere un doppio iter burocratico, il nostro e quello maltese. Il che, purtroppo, ha provocato questo slittamento. Di conseguenza, anche la prova di selezione - sono entrambi a numero programmato - non si svolgerà a breve termine. Orientativamente, confermo che l'idea è di ammettere **centocinquanta studenti per Corso di Laurea**. La prova d'accesso dovrebbe essere un test a risposta multipla con domande di cultura generale e di lingua inglese". Elevata mobilità dei docenti e degli studenti tra i due paesi, ma soprattutto spendibilità della laurea in tutta l'area del Commonwealth sono le peculiarità dei due Corsi. Entrambi si caratterizzano per la spiccata vocazione internazionalista. Studi internazionali forma il giurista d'impresa; Scienze Politiche proporrà un'offerta analoga a quella degli altri corsi di laurea della classe delle Scienze politiche.

Nel frattempo, sono iniziate già da alcuni giorni le lezioni dei corsi di laurea in **Scienze giuridiche** - prepara all'impiego pubblico e privato e garantisce dopo il triennio l'opportunità di accedere alla laurea specialistica in Giurisprudenza - ed in **Servizi giuridici** - anche questo per l'impiego, consente poi di accedere a debito formativo zero alla specialistica in Relazioni internazionali-.

I problemi, per la facoltà più affollata dell'ateneo, restano quelli legati agli spazi. Si continua a fare **lezione nei cinema**. In prospettiva, però, ci sono sviluppi positivi, come ricorda il Preside: "incontrerò i rappresentanti della ditta che provvede al restauro di palazzo Melzi, la sede della facoltà, per capire se, come avevano promesso, siano in grado di consegnarci alcuni locali in coincidenza con l'inizio dell'anno accademico".



SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

LAUREA TRIENNALE IN:
SCIENZE DEI BENI CULTURALI

ARTICOLATA IN 4 PERCORSI:

- **Generale**
- **Civiltà Medievale**
- **Archeologia**
- **Storia dell'Arte per i Musei e il Restauro**

GLI STUDENTI IN POSSESSO DI LAUREA QUADRIENNALE O DI LAUREA TRIENNALE POTRANNO ACCEDERE A DUE LAUREE SPECIALISTICHE IN:

- **ARCHEOLOGIA**
- **STORIA DELL'ARTE**

LAUREA TRIENNALE IN:
SCIENZE DEL TURISMO PER I BENI CULTURALI
(LAUREA INTERFACOLTÀ: LETTERE E FILOSOFIA ED ECONOMIA)

MASTER DI I LIVELLO:
Esperto di valorizzazione e gestione dei teatri antichi

Il Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio ha attivato un dottorato di ricerca in
METODOLOGIE CONOSCITIVE PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Santa Maria Capua Vetere, Convento di San Francesco
tel. 0823.799042-799176, <http://www.unina2.it/lettere>

La Facoltà è direttamente collegata con Napoli (p. Garibaldi) e con Caserta (Stazione F.F.S.S.) da autobus di linea a.c.m.s. ogni 30 minuti e Ferrovie dello Stato linea Napoli-Cancello-Capua



Anche quest'anno saranno in tanti gli aspiranti odontoiatri delusi, alla Seconda Università. Infatti, secondo le cifre fornite dal professor **Fernando Gombos**, presidente del Consiglio di Corso di Laurea, alla prova si erano prenotati in 600 e 472 hanno effettivamente preso posto nell'aula Quadrifoglio di Monte S. Angelo, il cinque settembre. Ventiquattro i posti disponibili: uno ogni venti candidati circa. Pubblicate le graduatorie a metà settembre, il 15 sono iniziati i corsi del primo e del secondo anno, il 22 quelli del terzo, del quarto e del quinto anno.

"E' stato un concorso sereno, tra persone civili - ricorda il docente- Noi eravamo pronti già alle 8 del mattino; alle 9,50 ho cominciato a fare le raccomandazioni di correttezza. Alle dieci abbiamo chiuso le porte ed i candidati si sono accomodati. Erano sistemati a posti alterni, distribuiti in ognuno dei quattro spicchi dell'aula. C'era un docente per ciascuno spicchio, a sorvegliare che tutto si svolgesse nel migliore dei modi". Il professor Gombos non si sbilancia circa il livello di difficoltà dei quiz e si limita a ricordare: "anni fa alcuni studenti mi fecero rilevare che alcune delle domande erano sbagliate. Scopriamo che i saggi del Ministero avevano copiato pari pari alcuni quesiti dai quiz-zoni che si trovano in commercio! Quest'anno avevo detto di segnalarmi eventuali errori; non avendo ricevuto alcuna risposta, devo concludere che le domande erano formulate correttamente".

Molti candidati, si diceva in aper-

ODONTOIATRIA: 472 candidati in corsa per 24 posti

"Abbiamo raggiunto la saturazione: ci avviamo ad eguagliare l'Olanda dove c'erano più odontoiatri che pazienti"

tura. Il che, suggerisce al Presidente di Corso di Laurea una considerazione: "c'è uno scollamento tra la realtà e l'opinione comune. La realtà è che **abbiamo raggiunto la saturazione e ci avviamo ad eguagliare l'Olanda**, dove ad un certo punto c'erano più odontoiatri che pazienti! L'opinione comune è che una laurea in Odontoiatria garantisca ancora un futuro lavorativo di grande soddisfazione economica".

La novità: "parte quest'anno il Nuovo Ordinamento, che comporta l'introduzione di nuovi insegnamenti e rafforza il sistema dei crediti. Inoltre, impone agli studenti di superare gli esami seguendo la loro ripartizione naturale tra i vari anni. **Chi non abbia superato tutte le prove dell'anno precedente, infatti, non potrà iscriversi a quello successivo.** E' consentita l'iscrizione a debito di due esami al massimo dell'anno precedente e comunque lo studente dovrà sostenerli prima degli altri. Non è un criterio vessatorio, ma nasce da una banale considerazione

logica. Che Fisiologia, per esempio, preceda Patologia, non dipende da un vezzo o da un capriccio del professor Gombos e dei suoi colleghi che insegnano in corso di laurea. E' perché lo studente che non conosca come funziona il corpo umano in condizioni di salute non sarà in grado di capire cosa accade nello stesso quando intervengono le patologie. D'altra parte, sono stati gli studenti stessi, qualche anno fa - ricordo che era un gruppo estremamente motivato - a sottoporre al Consiglio di Corso di Laurea un'ipotesi di ripartizione degli insegnamenti che ricalca in gran parte quella adottata".

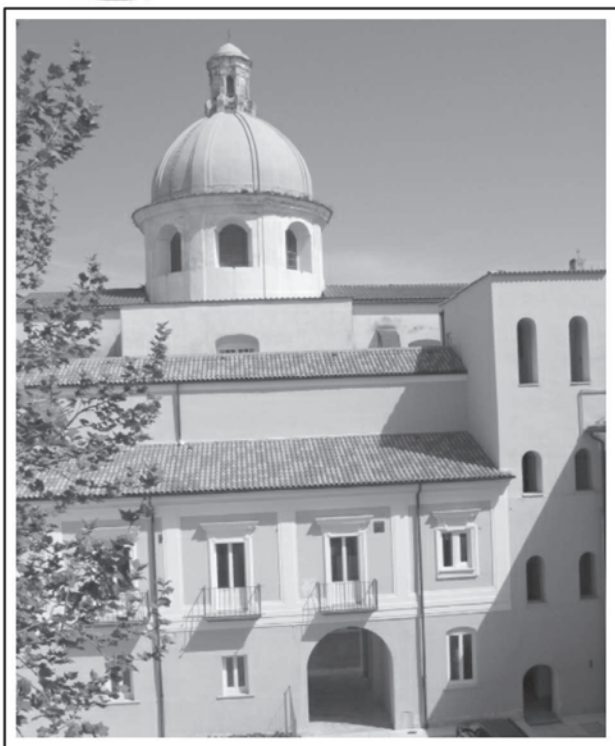
I nuovi immatricolati, rispetto ai colleghi che li hanno preceduti, usufruiranno di **attrezzature più moderne**, sulle quali esercitarsi e fare pratica. Il che, per un Corso professionalizzante quale Odontoiatria, è davvero importante. Ricorda il professor Gombos: "sono state acquisite nuove attrezzature ed il Presidente della Facoltà, Francesco Rossi, ci ha consentito di stipulare dodici contratti



per tutori, i quali seguiranno solo ed esclusivamente l'attività pratica degli allievi. **Siamo in piena fase di europeizzazione del corso**, il che garantirà ai futuri laureati una preparazione certamente superiore a quella dei loro colleghi i quali si avviano ora a conseguire il titolo. Negli anni passati, quando abbiamo dovuto accogliere anche i ricorsi reintegrati dal TAR, ci siamo trovati a fare lezione in aula a duecento persone, con strutture calibrate per 24 allievi. Inutile dire che ne ha risentito la possibilità di far svolgere adeguate esercitazioni. Purtroppo questa fascia di laureati non sarà perfettamente qualificata".



Seconda Università di Napoli Facoltà di Economia



ANNO ACCADEMICO 2003/2004

Corsi di Laurea Triennale

Economia Aziendale

Economia e Commercio

Economia e Amministrazione delle Imprese

Scienze del Turismo per i Beni Culturali

(con la Facoltà di Lettere)

Studi Internazionali

(con la Facoltà di Giurisprudenza e l'University of Malta)

Corsi di Laurea Specialistica

Economia Aziendale

Master

Diritto Tributario Internazionale (di I° livello)

Programmazione, Organizzazione e Gestione in Sanità

(di II° livello - con la Facoltà di Medicina)

Capua - Piazza Umberto I
Capua - Via del Gran Priorato di Malta
Tel. 0823 620611/620601
www.economia.unina2.it

ISCRIZIONI FINO AL 5 NOVEMBRE

N° 15 anno XIX del 29 settembre 2003
(n. 360 numerazione consecutiva)

PSICOLOGIA
INGEGNERIA



Appuntamento il trenta ottobre, per la prova di selezione prevista per accedere alla Facoltà di Psicologia della Seconda Università, che è a numero programmato. Consiste in **ottanta domande a risposta multipla**, così ripartite: 20 di cultura generale, 20 di comprensione dei testi, 20 di abilità logico - matematiche, 20 di abilità lessicali. Per ciascuna domanda, saranno proposte quattro opzioni. I candidati dovranno indicare quella esatta. Ogni risposta giusta vale un punto, ogni risposta sbagliata comporta la penalizzazione di -0,25. Zero punti per le risposte non date. Come prevede il bando - disponibile sul sito www.unina2.it e presso la segreteria della facoltà, in via Vivaldi, a Caserta - coloro i quali aspirano a partecipare alla prova potranno presentare **domanda** (per maggiori dettagli consultare il bando) **fino al 20 ottobre**, specificando per quale dei due Corsi di Laurea intendono concorrere. Le aule dove si svolgerà il test, inizio alle 8.30, saranno successivamente indicate tramite affissione in segreteria e su internet. Saranno ammessi i primi **500 studenti**, per il Corso di laurea in **Psicologia della prevenzione e del disagio individuale**, ed i primi **200** per il Corso di Laurea in **Psicologia dei Processi di sviluppo e di apprendimento**. La graduatoria sarà pubblicata il 17 novembre.

Nella migliore delle ipotesi, dunque, se non interverranno complicazioni e la selezione filerà via liscia, i corsi non inizieranno che alla fine di

Alla ricerca di una sede per le lezioni. Una sala teatrale fra le ipotesi

Psicologia, test di ammissione il 30 ottobre

novembre oppure nei primi giorni di dicembre. Il che, essendo tutti semestrali, indubbiamente comporterà problemi non indifferenti, sotto il profilo dell'organizzazione della didattica. *"E' vero - ammette la professoressa Maria Sbandi, Preside della Facoltà- E' uno scombinio! Però, lasciatemelo dire, non certamente imputabile a noi della facoltà. Avevamo chiesto il numero programmato ad aprile, mica a fine luglio! Ci sarebbe stato tutto il tempo di espletare tempestivamente i passaggi amministrativi necessari e di organizzare la prova in concomitanza con le altre facoltà di Psicologia, compresa quella della Federico II. Questo avrebbe consentito di proporre lo stesso compito e ci avrebbe messo al riparo dal rischio di ricevere una valanga di domande da parte di coloro i quali non supereranno il test di selezione per Psicologia dell'ateneo federiciano. Invece, non saprei dire per quale motivo, il Senato Accademico ha deliberato sulla nostra richiesta solo nell'ultima seduta, alla fine di luglio, prima delle vacanze estive. A quel punto non c'erano più i tempi tecnici per organizzare la prova in simultanea con le altre facoltà di Psicologia. Ecco spiegato perché andiamo a finire al trenta ottobre".* E' una docente ancora una volta rammaricata e delusa, quella che parla con Ateneapoli. *"Sembra che quelli di Psicologia*

siano problemi nostri personali - dei docenti e degli studenti - e non dell'ateneo. Partiamo ancora una volta ad handicap, come ormai accade regolarmente dal 1993, l'anno in cui fu istituito il corso di laurea".

Ad angustiare la Preside - neanche questa è una novità - è anche la mancanza di aule, dipartimenti e luoghi deputati ad una facoltà degna di questo nome. Infatti, ricorda, *"la Provincia ha chiesto ed ottenuto la restituzione dell'aulario di via Vivaldi, sul quale contavamo per assicurare in qualche modo la didattica. Pare che debba organizzare iniziative culturali ed evidentemente l'università non è considerata un'istituzione che fa cultura. Resto in attesa che sia ultimato l'acquisto dell'ex Palazzo delle Poste, che sarà destinato alla facoltà, ma fino a che non lo vedo, questo palazzo, non entro al suo interno, non mi fido. E poi, se anche fosse stato già acquistato, non potremmo utilizzarlo per l'anno accademico che va ad iniziare, poiché sono necessari alcuni lavori di ristrutturazione. Necessitano di ristrutturazione anche i locali acquistati dalla Provincia in **viale Lincoln**, dove pare che i tecnici abbiano individuato alcuni impedimenti. Comunque, anche questo edificio non sarà disponibile in tempi brevi, per le lezioni".* Dunque, quali soluzioni adotterà l'ateneo? *"Sento di una trattativa in corso*

per locare un certo Teatro Izzo, che ha la capienza di trecentocinquanta posti. E' vicino alla stazione, il che agevolerebbe i tanti studenti e docenti fuorisede, che raggiungono la facoltà in treno. Non so a che punto sia la trattativa, perché la conducono gli specifici uffici dell'ateneo". Inutile sottolineare che, essendo questa la situazione, parlare di didattica per piccoli gruppi - come pure prevederebbe la riforma - a Psicologia suona come una beffa.

Psicologia della Personalità, si replica l'esame

Si svolge mentre andiamo in edicola, il 29 settembre, la replica dell'esame di **Psicologia della Personalità** di giugno, annullato dalla professoressa Maria Sbandi, titolare dell'insegnamento, dopo aver scoperto che molti candidati avevano acquistato in una cartoleria nei pressi della facoltà copie dei compiti proposti nelle precedenti sedute, sostanzialmente identici a quello di giugno. A fine luglio solo pochi studenti avevano preso parte alla seduta, per protesta contro la decisione della docente.

INGEGNERIA, una facoltà che tira

Ancora insoluta la questione della sede

Ingegneria della Seconda Università suscita sempre maggiore interesse, ma si appresta a cominciare il 2003/2004 senza avere definitivamente risolto il grave problema della mancanza di spazi. E' tutto qui il paradosso della facoltà presieduta dal professor Oreste Greco. Sede ad Aversa, in un edificio storico ormai inadeguato ad ospitare tanti iscritti, anche quest'anno la facoltà sembra avviata ad una sostanziosa informata di matricole. *"Al primo test di autovalutazione - riferisce infatti Francesco Speranza, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà - hanno partecipato circa seicento persone. Altrettante, più o meno, dodici mesi fa. Si conferma che Ingegneria è una facoltà che tira, tra gli universitari del Secondo Ateneo".*

I precorsi sono già cominciati, le lezioni ufficiali dovrebbero partire a metà ottobre. Il problema, però, è che mancano le aule adeguate ad accogliere tante persone. Torna dunque prepotentemente in ballo la questione della sede. Il progetto di edificare sui Giardini cinquecenteschi dell'Annunziata, o comunque di utilizzarli per ospitare prefabbricati adibiti ad aule, pervicacemente perseguita da alcuni e naufragata a fronte dell'ovvia opposizione degli ambientalisti e della cittadinanza avversa, ha fatto solo perdere tem-

po prezioso. *"Durante l'estate - ricorda Speranza- i quotidiani hanno riportato che il Comune di Aversa aveva offerto all'ateneo di accogliere i prefabbricati in un'area inizialmente destinata ad edificare una scuola elementare. La concessione avrebbe avuto durata triennale. Tuttavia, il direttore amministrativo dell'ateneo ha fatto presente in Consiglio di Amministrazione che sarebbe stato antieconomico acquistare prefabbricati ed utilizzarli per soli tre anni. La SUN ha rilanciato, chiedendo una concessione di dieci anni. A questo punto, però, lo ha fatto notare anche il rappresentante Triestino Marinello, un collega dell'Unione degli Universitari, sarebbe venuto meno quel requisito della provvisorietà che aveva caratterizzato l'offerta del Comune. Il CdA, a fronte delle perplessità dell'amministrazione comunale, ha proposto un tre più due, che avrebbe portato a cinque anni la concessione del suolo per i prefabbricati. Il Comune ha lasciato cadere nel vuoto la proposta, frattanto si sono fatti avanti l'ingegnere Spezzaferro e l'architetto Cesaro, quest'ultimo fratello dell'eurodeputato di Forza Italia. Hanno offerto di ospitare i prefabbricati per cinque anni sui suoli di loro proprietà, dove un tempo sorgeva la Texas Instrument. Se anche fosse questa la soluzione, comunque, i tempi non sarebbero brevi.*

L'ateneo dovrebbe bandire la gara di appalto e trascorrerebbero molti mesi, prima di entrare in possesso dei prefabbricati da installare". Senza contare che, dietro l'intera operazione, c'è chi sente odore di speculazione. Infatti, accusano coloro i quali non vedono di buon occhio l'ipotesi Texas, il progetto di Cesaro e soci sarebbe di ottenere dall'amministrazione, con il grimaldello dell'installazione dei prefabbricati, il cambio di destinazione d'uso dei suoli. Questi ultimi passerebbero da zona industriale a zona residenziale, il che consentirebbe di costruire tutto intorno all'area dei prefabbricati.

Un dato è certo: bisognerà trovare una soluzione in fretta, perché ad ottobre devono cominciare i corsi. A questo punto l'ipotesi di rinnovare il fitto dei cinema, ammesso che i proprietari delle sale

recedano dal niet pronunciato mesi or sono, torna prepotentemente alla ribalta. Il rischio è che pretendano cifre spropositate, facendo leva sull'urgenza e sull'inesistenza di una soluzione alternativa.

Fabrizio Geremicca





Seconda Università degli Studi di Napoli
FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Via Vivaldi, 43 - 81100 Caserta



Una giovane facoltà dotata di moderne strutture didattiche e scientifiche a pochi passi dalla stazione ferroviaria di Caserta

Laurea triennale in
Matematica

Laurea triennale in
Matematica e Informatica



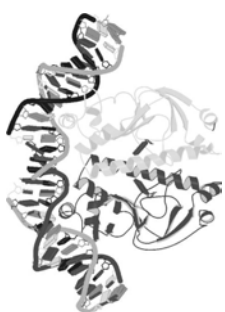
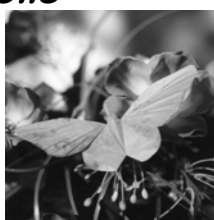
Laurea specialistica in
Matematica

Laurea triennale in
Scienze Biologiche

"Il nostro impegno per il vostro futuro"

*Una nuova offerta formativa
concreta e sostenibile*

orientamento Biomolecolare
orientamento Biosanitario
orientamento Ecologico



Laurea specialistica in
Biologia
con tre percorsi formativi in:
Biologia molecolare e cellulare
Biologia sanitaria
Ecologia



**Scuola Interuniversitaria
Campana di
Specializzazione
all'Insegnamento (SICSI)**

Indirizzi:
**Fisico - Informatico - Matematico
Scienze Naturali**

Master di primo livello in
**Chimica e Tossicità di
Composti
Biologicamente Attivi**



Per saperne di più visita il sito WEB
www.unina2.it/facolta/mfn.htm



L'UNIONE DEGLI UNIVERSITARI CHIEDE IL RITIRO DEL PROVVEDIMENTO

Aumentano le tasse, protestano gli studenti

Da anni non si stampano le guide, mancano aule e laboratori, si fa lezione ancora nei cinema

La caricatura del professor Antonio Grella, in versione Pinocchio, fa ormai capolino nelle strade di Caserta, S. Maria Capua Vetere, Aversa. L'inconfondibile naso a punta della creatura inventata da Carlo Collodi, applicato sulle fattezze del Rettore della Seconda Università, porta inevitabilmente ad associare ad esse un poco qualificante "bugiardo", esattamente come volevano i promotori della protesta, gli studenti dell'Unione degli Universitari. I quali accusano il loro Rettore di aver mentito almeno in tre circostanze: il 19 dicembre, il 28 dicembre 2002 ed alla fine di luglio di quest'anno, quando avrebbe assicurato pubblicamente che le tasse universitarie non sarebbero aumentate. Promesse da marinaio, denunciano gli studenti, perché le tasse sono aumentate, ed anche sostanziosamente. Infatti, spiega **Triestino Mariniello**, studente a Giurisprudenza e rappresentante dell'Udu in Consiglio di Amministrazione, "mediamente gli studenti in corso pagheranno il 39% in più; i fuoricorso il 31%. Gli aumenti andranno a colpire soprattutto le fasce medie. Raddoppiano anche imposte e balzelli vari, per esempio il contributo di mora, che schizza da 52 a 104 euro. Di positivo, c'è solo che le fasce

di contribuzione passano da cinque a nove". L'idea di affiggere i manifesti, oltre che all'interno dell'Università, nelle città che ospitano l'ateneo, nasce dalla precisa volontà di coinvolgere la società civile. Prosegue, infatti, il rappresentante studentesco: "fino a che le decisioni le prenderanno il rettore Grella ed il direttore amministrativo Lanza, chiusi in una stanza, potranno credere che non devono dare conto a nessuno. Noi vogliamo invece che l'operaio, l'impiegato, sappiano bene di chi è la responsabilità, se non potrà più mandare il figlio all'università".

L'Unione degli Universitari contesta la scelta di tappare i buchi provocati in bilancio dai tagli della finanziaria e dagli aumenti stipendiali ai docenti - il ministero li ha scaricati

sui singoli atenei - aumentando le tasse pagate dagli studenti. Anche perché, dice Mariniello, "i servizi che ci offre l'ateneo sono veramente carenti, del tutto inadeguati. Se dico che alla SUN non stampano da due anni la guida dello studente, non mi crede nessun collega, a qualunque altro ateneo sia iscritto, da Torino a Reggio Calabria. Per non parlare delle strutture inadeguate, dei laboratori e delle aule che mancano, di facoltà, tra le quali Giurisprudenza, che continuano a fare lezione nei cinema". Incalza: "per mettere una pezza qua e là, tappando le falle con i soldi degli studenti, basterebbe un attento ragioniere. Però, alla SUN, sono indispensabili riforme strutturali al bilancio, perché altrimenti andiamo tutti al collasso". L'Udu chiede con forza il ritiro del provvedimento che

aumenta le tasse e denuncia il rischio che la SUN, università già di per sé inefficiente e carente in materia di servizi, diventi anche un ateneo dove solo chi è abbiente potrà studiare.

La delibera che prevede l'aumento delle tasse, anticipata in sede di approvazione del bilancio preventivo sin da dicembre 2002 - già all'epoca gli studenti dell'Unione degli Universitari protestarono vivacemente - è stata approvata il trenta luglio in Consiglio di amministrazione, contrari solo quattro consiglieri: Mariniello, **Emilio Montemarano** e **Fulvio Trasacco** - rappresentanti degli studenti - ed **Alberto Traetta**, della Cgil, rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

La carta dei diritti dello studente

Non molti lo sanno, ma la Seconda Università è uno dei rari atenei italiani che abbiano la carta dei diritti dello studente, un insieme di regole e norme che dovrebbero tutelare chi studia alla SUN. E' stata approvata dal Consiglio degli Studenti uscenti, presieduto da **Giuseppe Paribello**, e recepita dal Senato Accademico.

Garantisce il diritto di riunirsi in assemblea e di partecipare alla vita dell'ateneo attraverso la rappresentanza negli organi accademici, sancisce l'uguaglianza di tutti gli studenti, al di là delle differenze di razza, di genere, di credo politico o di condizione sociale. La parte dedicata alla didattica stabilisce, tra gli altri, il diritto di presentare piani di studio individuali, di fruire di stage e tirocini, di accedere alla didattica in condizioni materiali adeguate (aule sufficienti, laboratori, assenza di barriere architettoniche...). Esplicitamente, si riconosce che gli studenti hanno il diritto di scegliere l'argomento ed i tempi di redazione della tesi di laurea, compatibilmente con gli argomenti previsti dal corso di studio, e di fruire di tutti gli strumenti idonei per portarla a termine.

La parte dedicata alle modalità di esame contiene una norma particolarmente importante: "gli studenti hanno diritto a sostenere prove d'esame ripartite in almeno otto appelli l'anno, per insegnamento. La data di questi appelli deve essere resa nota ad inizio semestre e non può in alcun modo essere anticipata". Altrettanto significativamente, recita l'articolo 5: "l'eventuale esito negativo di un esame sostenuto e verbalizzato non comporta alcuna conseguenza nel curriculum accademico dello studente". Inoltre, articolo 6 -: "gli studenti hanno diritto di conoscere in modo esplicito, fermo restando il giudizio della Commissione, gli elementi di giudizio che hanno portato all'esito della prova d'esame, nonché a prendere visione della propria prova, qualora scritta, e ad apprendere le modalità di correzione.."

Contro il malcostume di quei docenti che si fanno influenzare, nella valutazione, dal libretto e dai voti riportati dallo studente nei precedenti esami, l'articolo 7 prevede: "la valutazione del profitto dello studente non deve essere in alcun modo effettuata sul rendimento di precedenti esami. E' cosa necessaria e sufficiente esibire, ai fini del riconoscimento per poter sostenere l'esame, un valido documento d'identità ai sensi della legge".

Professioni Sanitarie, lezioni dal primo novembre per i 680 ammessi

Il primo ottobre cominciano le lezioni del secondo e del terzo anno dei corsi di laurea per le Professioni sanitarie - durano tre anni - attivati dalla facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università. Quelli del primo anno, invece, partiranno il primo novembre, perché è necessario attendere che gli aventi diritto, coloro i quali hanno superato la prova di selezione, formalizzino l'immatricolazione oppure, in caso di rinuncia, lascino spazio a chi li segue in graduatoria.

Sono stati tanti anche quest'anno i prenotati ed i partecipanti ai quiz di selezione. "Abbiamo ricevuto 3900 domande" conferma la professoressa **Michela D'Istria**, coordinatrice delle lauree in Professioni Sanitarie- Il giorno della prova, si sono presentati 2630 candidati. Complessivamente, erano disponibili 680 posti". Ciascuno dei partecipanti alla prova ha indicato tre opzioni, tra i vari corsi di laurea triennali attivati. Migliore sarà il piazzamento in graduatoria, maggiori possibilità avrà il candidato che sia rispettata la sua prima scelta.

Ad attirare tanti candidati è la speranza di conseguire una laurea professionalizzante, capace di garantire un celere inserimento nel mondo del lavoro. "In effetti - commenta la docente- vedo che i corsi di laurea più richiesti dagli studenti sono certamente quelli che promettono un celere inserimento professionale. Penso a quello per i fisioterapisti oppure per igienisti dentale, o per i logopedisti od ancora per gli informatori medico scientifici. Per questi, abbiamo un rapporto tra domande ed ammessi pari ad uno a dieci. Riscontro molto interesse anche per il corso di laurea triennale in Tecnico di radiologia, un altro che offre buone opportunità d'impiego. D'altro canto, ci sono anche corsi di laurea poco gettonati: Ortottista, per esempio, oppure Tecnico di Audiologia. Sono corsi di laurea per venti persone o poco più".

Lo scorso anno, le matricole dei corsi di laurea per le Professioni Sanitarie della SUN furono costrette ad attendere la primavera, per poter esercitare il diritto di frequentare i corsi. "Accadde che vennero meno alcune delle strutture sanitarie presso le quali i protocolli d'intesa stipulati con la Regione Campania prevedono che si svolgano alcuni corsi - ricorda la docente- Mi auguro vivamente che quest'anno non si ripeta questo grave inconveniente. Mi dispiacerebbe, perché noi dell'università crediamo molto in queste lauree e lavoriamo affinché tutto proceda sempre per il meglio".

Fondi e Facoltà penalizzate

Fermento negli organi di governo della Seconda Università a fine luglio. Pare che nel Senato Accademico alle Facoltà di Scienze e Giurisprudenza che attendevano l'assegnazione di fondi, il Direttore Amministrativo Lanza avrebbe detto pubblicamente che non c'erano risorse. Nel Consiglio di Amministrazione, riunitosi lo stesso giorno, di pomeriggio, c'è chi avrebbe fatto circolare un documento dal quale si desumeva che, invece, i fondi erano stati destinati alla Facoltà di Medicina. A quel punto, i professori Gennaro Franciosi e Nicola Melone, presidi rispettivamente di Giurisprudenza e di Scienze, si sono alzati e se ne sono usciti, a riunione ancora in corso.

In merito alla vicenda, il Preside Melone dichiara: "è nato un centro di grandi attrezzature, una importante struttura di Ateneo che raccoglie varie competenze scientifiche. Si era creato un disguido in merito ad un'attribuzione di fondi".

Master di Medicina

Parte alla Seconda Università il Master di secondo livello biennale in "Scienze delle correlazioni tra cuore e muscolo scheletrico". Unico nel genere in Europa, si pone l'obiettivo di colmare un gap culturale e formativo tra scienze cardiologiche, neurologiche e motorie offrendo un bagaglio sia clinico e preventivo che nella medicina sportiva.

Direttore del Master è il prof. **Giovanni Nigro**. Venti i posti disponibili; ai candidati che risulteranno ai primi quattro posti nella graduatoria sarà offerto dal Centro G. Torre per le Malattie Muscolari il pagamento dell'intera retta; gli altri verseranno 3.650 euro che coprono l'intero corso. Le domande di ammissione vanno presentate entro il 10 ottobre presso la Segreteria della Facoltà di Medicina in via Marchese Campodisola 13. Informazioni sul sito www.car-diomiologia.it.



SECONDO ATENEO

Scienze, nuovi spazi e progetti

Primo giorno di scuola, o meglio di università, il 29 settembre, alla Facoltà di Scienze della Seconda Università. Cominciano, infatti, le lezioni del I anno dei corsi di laurea in **Matematica** ed in **Matematica e Informatica**. *“Come ogni anno -ricorda il Preside della Facoltà, professor **Nicola Melone-**, abbiamo fatto un corso di accoglienza per le matricole, una matematica zero, conclusosi il 26 settembre. E’ stato seguito da un centinaio di persone”*. Le lezioni dei corsi di laurea in **Biologia** ed in **Biotechnologie** (interFacoltà) partiranno, invece, il 15 ottobre. *“Anche queste saranno precedute dai precorsi - in Matematica e Fisica - che cominceranno ai primi di ottobre”*. Quello che sta per cominciare sarà un anno caratterizzato dai primi laureati triennali: *“avendo anche noi attivato, come le altre Facoltà, le procedure di riconoscimento delle carriere pregresse, abbiamo avuto un certo numero di iscrizioni da parte di persone che erano ferme da anni e che hanno ottenuto il riconoscimento, integrale o parziale, degli esami già sostenuti. Saranno i nostri primi laureati triennali”*. L'anno scorso Matematica registrò circa centoventi immatricolati; Biotechnologie 162 e Biologia 320. *“Se dovesse ripetersi un boom di iscrizioni, a Biologia, sarei contento, ma anche molto preoccupato, perché le nostre strutture, tutte moderne e funzionali, sono calibrate per accogliere un numero non troppo alto di studenti. Per esempio, il nostro bellissimo laboratorio di fisica ha cinquanta postazioni. Numeri gestibili di iscritti garantiscono che la didattica si svolga in condizioni ottimali”*. Scienze, come tante altre Facoltà della SUN, conta peraltro di acquisire nuovi spazi. Infatti, ricorda il professor Melone, *“il rettore si sta impegnando a chiedere in comodato d'uso una grande struttura ubicata sul viale Carlo III, all'altezza della rotonda di San Nicola, in passato utilizzata per ospitare corsi di formazione professionale. A noi di Scienze sarebbero destinate due grandi aule, qualora il progetto vada in porto”*. Un altro progetto, quello relativo all'istituzione di un **Orto botanico**, sarà a breve presentato. *“Mi piacerebbe che si realizzasse nell'area ex Macrico, che è di proprietà della Curia ed ha ospitato per anni un magazzino dell'esercito. E' molto ampia e so che anche il Comune la sta tenendo d'occhio, perché ha un suo progetto. Potremmo coordinarci, contando anche sul sostegno che all'ipotesi di creare un orto botanico è stato assicurato dalla forestale, la quale si è già detta disposta a fornire il suo personale - dotato di grandi competenze - e piante provenienti dai suoi preziosi vivai”*. Sul versante della **docenza**, il Preside informa che sono in atto due concorsi, uno per un posto di associato di Analisi Numerica ed uno per un posto di ricercatore di area biologica. Tuttavia, essendo bloccate le assunzioni, i vincitori per il momento non potranno prendere servizio: *“stiamo provando ad utilizzare anche la mobilità incentivata ed abbiamo chiesto un ricercatore di area biologica da altra università”*.

• Precorsi a Scienze Ambientali

Proseguiranno fino al sette ottobre i precorsi di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia organizzati dalla Facoltà di Scienze Ambientali della Seconda Università. Il Preside, professor **Benedetto Di Blasio**, spiega quale senso abbia l'iniziativa: *“rap-presenta un'occasione per riprendere e ripassare, se non studiare da capo, gli argomenti fondamentali di queste discipline, che sono essenziali per entrambi i corsi di laurea: Scienze Ambientali e Botecnologie (interFacoltà)”*. Il 29 settembre cominceranno le lezioni degli anni successivi al primo. **Le matricole** di entrambi i Corsi di Laurea, invece, prenderanno posto in aula il **tedici ottobre**, per l'inizio del quadrimestre. Il primo ciclo di lezioni si concluderà in coincidenza dell'inizio delle vacanze di Natale. La Facoltà lo ha progettato piuttosto leggero, proprio in considerazione delle difficoltà naturalmente incontrate dai ragazzi, quando devono abituarsi al nuovo metodo di studio richiesto dall'Università. *“Nota che c'è un buon interesse nei confronti della nostra offerta formativa, anche quest'anno -dice il Preside-. Non ho numeri precisi, ma per tutto il mese di settembre abbiamo distribuito materiale informativo, guide e depliant sulla Facoltà, rispondendo alle sollecitazioni ed alle richieste delle studentesse e degli studenti alle prese con la scelta universitaria”*.

Università Parthenope

Tasse, quattro fasce e sgravi per i meritevoli

Scade il **5 novembre** il termine per le immatricolazioni e le iscrizioni ad anni successivi. Il sistema di tassazione è articolato in quattro fasce di contribuzione. La prima rata, uguale per tutti, è di 188 euro, e va pagata, per gli immatricolati, su bollettino di conto corrente postale prestampato da ritirare in segreteria. Per gli iscritti ad anni successivi, invece, il pagamento avverrà tramite bollettini postali (postel) inviati a casa. All'importo della prima rata, che comprende i bolli, occorre aggiungere 62 euro per la tassa regionale per il diritto allo studio. L'importo della seconda rata, da pagarsi entro il 31 marzo, è determinato in base alla fascia di appartenenza, e sarà individuato attraverso l'analisi della situazione reddituale e patrimoniale dichiarata dallo studente attraverso la dichiarazione sostitutiva di notorietà da consegnare, alla segreteria studenti, entro il 31 dicembre. Questi gli importi delle **quattro fasce**: prima fascia 391 euro, seconda 496 euro, terza fascia 548 euro, quarta fascia 600 euro. Sono previsti **sgravi per merito** da detrarre dall'ammontare dovuto per il reddito. Per gli immatricolati sono calcolati in funzione del voto di diploma: chi ha conseguito un voto dal 97 al 100 (o da 58 a 60 per il diploma espresso in sessantesimi) risparmierà 103 euro, per il voto tra 80 e 96 (o da 48 a 57 se espresso in sessantesimi) 52 euro. Per gli studenti iscritti agli anni successivi, sono calcolate analoghe detrazioni se si sono acquisiti i crediti richiesti. Gli studenti che scelgono una **Facoltà scientifica** pagheranno una maggiorazione di 62 euro. Gli studenti con invalidità certificata pari o superiore al 66% sono esonerati dal pagamento delle tasse, devono solo l'importo di 62 euro alla Regione. Gli studenti immatricolati o iscritti per il conseguimento di un secondo titolo rientrano nella fascia di contribuzione maggiore. Agli studenti provenienti da altri Atenei non sono riconosciuti gli sgravi per merito. Gli studenti **fuori corso** pagano l'importo fisso di 392 euro entro il 31 marzo 2004, più la maggiorazione se iscritti a corsi scientifici. I moduli per il pagamento delle tasse devono essere ritirati, compilati e riconsegnati alla **Segreteria studenti** in via San Nicola alla Dogana, angolo con via Cristoforo Colombo, di fronte alla sede di via De Gasperi. La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e il martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00.

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO
300 domande di partecipazione ai precorsi

Molto alta l'affluenza delle matricole al Centro Orientamento e Tutorato. I contenuti e le differenze tra i corsi, gli sbocchi occupazionali, le modalità di immatricolazioni: sono le domande più ricorrenti. C'è maggiore consapevolezza, voglia di fare la scelta migliore ed iniziare con il piede giusto, da parte degli studenti. *“Sono 300 le domande di partecipazione ai precorsi in Matematica ed Economia Aziendale per la Facoltà di Economia e per il corso di Metodologia dello Studio”* informa la dottoressa **Antonella Romanelli**, responsabile del Centro. I precorsi si sono svolti dal 15 al 26 settembre. Due settimane di lezione piene (dal lunedì al venerdì, ore 8.00-16.00), *“mirate a raccordare le conoscenze tra la scuola superiore ed università. In particolare i tre corsi di Matematica attivati della durata di 16 ore, con test di verifica finale, permetteranno, al superamento della prova, l'acquisizione di due crediti universitari”*. Il Corso di Metodologia (durata 8 ore, dopo la verifica finale consente l'acquisizione di un credito) *“ha avuto l'obiettivo di illustrare agli aspiranti universitari “il giusto approccio verso il nuovo ciclo di studi”*. Gli altri precorsi attivati -Biologia, Fisica, Introduzione alle Telecomunicazione- diretti agli interessati alle Facoltà scientifiche, hanno avuto una durata minore e si sono caratterizzati *“come un'introduzione alle discipline”*. Il Centro Orientamento e Tutorato -secondo piano della sede centrale di via Acton 38- è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.00. Telefono 081.5475135 e 081.5475136.

Successo per “Serata sotto le stelle”
Si è svolta il 26 luglio, nel cortile Rosa dei Venti dell'Ateneo, **“Serata Sotto le Stelle”**, il tradizionale evento organizzato dal Cral Parthenope presieduto dal dott. **Angelo De Dominicis**. Un successo che si rinnova anno dopo anno, grazie al connubio vincente musica-buona cucina. La festa ha visto oltre 130 presenze tra autorità accademiche, personale docente e non docente. Hanno allietato la serata **Valentina Stella**, cantante melodica napoletana, **Nello Buongiorno**, cantante solista dell'orchestra del programma Rai **Domenica In** e **Ignazio Laiola** maestro di chitarra della Zagara di Positano. Ha presentato presentato con maestria e simpatia **Bruno Mirabile**, vicepresidente del Cral, il quale ha anche duettato con Buongiorno e Stella.

Università del Sannio
Master in Tecnologie del Software

Sono aperti fino al sei ottobre i bandi di selezione per la quarta edizione dei Master Universitari in **Tecnologie del Software** organizzati dall'Università degli Studi del Sannio. Resta inalterata la formula che ha decretato il successo delle prime tre edizioni: la partnership con importanti aziende del settore delle Information and Communication Technology. Il settore delle ICT vive una fase di rallentamento ma, sottolinea la dottoressa **Gioia Panza**, del Comitato di Coordinamento del Master, *“tredici imprese investono su cinquantacinque brillanti laureati, finanziando i corsi”*. I Master sono due: Tecnologie del Software di secondo livello, rivolto a laureati in discipline scientifiche, Tecnologie e Gestione del Software di primo livello, rivolto a laureati in una qualsiasi delle discipline previste dall'ordinamento italiano. *“I risultati ottenuti”*, prosegue la dottoressa

Panza, *“si sono finora tradotti nella possibilità di formare, in un solo anno accademico, tecnici software per aziende leader del settore, scommettendo anche su laureati in discipline umanistiche, giuridiche ed economiche. La concretizzazione di tutto ciò si è riscontrata nelle proposte di lavoro ricevute dai diplomati nelle prime edizioni”*. Il professor **Emilio Bellini**, coordinatore del Programma Master, docente di Economia ed Organizzazione Aziendale, fornisce i risultati delle prime tre edizioni: *“sia i dati sui finanziamenti (dalla seconda edizione i costi sono coperti integralmente da aziende), sia il crescente numero di partner (dai cinque della prima edizione agli attuali tredici), sia i dati sulle candidature (in media 400 per 55 posti disponibili), sia i dati sulla provenienza degli allievi ammessi (ogni anno in media un quinto degli ammessi decide di lasciare una precedente occupazione per seguire i master), sembrano confermare un generale riconoscimento della validità progettuale del master da parte dei principali utenti/attori della formazione nelle ICT”*. Per ogni ulteriore informazione: www.ing.unisannio.it/master.



Cominciano le lezioni in tutte le Facoltà

di Grazia Di Prisco

• Ingegneria

La novità di Ambiente e Territorio

Partiranno la **prima settimana di ottobre** le lezioni del primo anno ad Ingegneria. Due i Corsi di Laurea attivati: **Ingegneria delle Telecomunicazioni** ed **Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio**, al suo esordio, un Corso attuale e di sicuro successo che fonde le competenze ingegneristiche ai temi territoriali e ambientali. "Competenze radicate nella tradizione dei corsi scientifici della Parthenope", spiega il Rettore **Gennaro Ferrara**. Ed aggiunge: "siamo in attesa di completarne l'iter burocratico con l'approvazione definitiva da parte del CUN (si è riunito il 24 settembre, mentre andiamo in stampa, n.d.r.). Non dovrebbe, comunque, esserci alcun problema all'inizio delle lezioni".

"Anche se dovete ancora perfezionare l'immatricolazione, cominciate a seguire i corsi - consiglia il professor **Paolo Corona**, Preside della Facoltà - Con il nuovo ordinamento ogni giorno è prezioso. Questo può rappresentare un periodo di prova, una sperimentazione per capire se il percorso dell'ingegneria è quello che si vuole effettivamente intraprendere. In caso negativo si è ancora in tempo per cambiare". Anticipa: "contiamo di completare i primi moduli entro le vacanze di Natale, così da chiudere la parte sostanziale della didattica per dicembre e svolgere esami già a gennaio. Lo scorso anno questa organizzazione ha dato riscontri positivi sia nella preparazione degli studenti che nel numero degli esami superati".

Quest'anno partirà anche il percorso specialistico in Ingegneria delle Telecomunicazioni. "Stiamo lavorando per ridurre al minimo i disagi nel passaggio dalla laurea triennale alla specialistica -spiega il professor Corona- in modo che gli studenti non perdano l'anno in corso e possano subito iscriversi".

Gli orari delle lezioni saranno affissi in bacheca. Le materie del primo anno del Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni sono: Analisi I, Fisica I, Informatica I, Elettrotecnica, Economia Aziendale.

• Economia

Iniziano il **29 settembre** le lezioni per i Corsi di Laurea della Facoltà di Economia. Il calendario delle lezioni è affisso in tempo alla bacheca della Facoltà (alle spalle dell'Aula Magna) ed è disponibile su Internet all'indirizzo www.economia.uninav.it, dove sarà inoltre possibile reperire in tempo reale numerose altre informazioni e scaricare la guida dello studente on-line.

I corsi sono divisi in blocchi in base al numero di ore di lezioni previste per ciascun Credito Formativo Universitario (crediti), in particolare i corsi da 3 crediti durano 4 settimane, i corsi da 6 crediti 8 settimane ed i corsi da 9 crediti 12 settimane.

Le lezioni del primo blocco iniziano, appunto, il giorno 29 - si terranno in via Acton- e termineranno il 25 ottobre. Dal 27 ottobre all'8 novembre si svolgeranno gli eventuali recuperi e gli esami dei corsi da 3 crediti. Il 10 novembre inizierà il secondo blocco che terminerà il 6 dicembre. Prima delle vacanze di Natale, dal 9 al 22 dicembre, sarà possibile sostenere esami.

A Torre Annunziata si svolgeranno, sempre a partire dal 29 settembre, le lezioni dei corsi del primo e terzo anno di Economia Aziendale, per gli studenti che per comodità logistica, hanno scelto di seguire i corsi presso questa sede distaccata.

Le discipline del primo anno: Matematica generale (3 o 6 crediti), Ragioneria generale (6 crediti), Diritto privato (6 crediti), Economia aziendale (6 crediti), Macroeconomia (6 crediti), Istituzioni di diritto pubblico (6 crediti), Economia e gestione delle imprese (6 crediti). A queste si aggiungono le materie caratterizzanti, differenti per i singoli Corsi di Laurea e quelle opzionali (6 crediti), da scegliere in base al percorso di studi.

• Giurisprudenza

Inizio anticipato e nuove aule a Nola

Parte all'insegna delle novità, il nuovo anno accademico della Facoltà di Giurisprudenza (Corsi di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e Scienze Giuridiche). **La data di inizio delle lezioni** - il 29 settembre- è stata anticipata rispetto agli altri anni "per essere in linea con il nuovo ordinamento" spiega il Preside **Salvatore Vinci**. Le lezioni sono compattate in tre giorni consecutivi la settimana "si segue dalla mattina presto al pomeriggio, così si ha il resto della settimana per studiare e si riducono i disagi per gli spostamenti. Questo ha limitato ogni libertà di scelta dei docenti ma abbiamo ascoltato le esigenze degli studenti, evidenziate nei Consigli di Facoltà dai loro rappresentanti i quali hanno attivamente partecipato alla pianificazione degli orari ed alla ripartizione delle materie tra i due semestri, in modo da suddividere i crediti in modo equo".

Le lezioni sono articolate in blocchi in base al numero di ore di lezioni previste per ciascun Credito Formativo Universitario (CFU). I corsi di 3 CFU durano quattro settimane, quelli da 6 CFU otto settimane, quelli da 9 CFU durano dodici settimane.

Le lezioni del primo blocco si terranno dal 29 settembre al 25 ottobre. Si svolgeranno per Scienze dell'Amministrazione nella sede di via **Acton a Napoli**, per Scienze Giuridiche **a Nola** nelle aule del complesso di Santa Chiara, "a cui si aggiungono, da subito, altre due aule nell'Ufficio del Registro di fronte la Reggia degli Orsini e, a fine dei lavori, tra tre o quattro mesi, una terza grande aula" anticipa il Preside. **A Torre Annunziata** si terranno invece le lezioni del II e III anno, "a completamento del ciclo di studi iniziato, per gli studenti che avevano scelto di seguire presso la sede distaccata".

Dal 27 ottobre all'8 novembre si svolgeranno gli eventuali recuperi e gli esami dei corsi da 3 crediti. Il secondo blocco inizierà il 10 novembre e terminerà il 6 dicembre. Prima delle vacanze di Natale, dal 9 al 22 dicembre, sarà possibile sostenere esami.

Il calendario delle lezioni di tutto l'anno, l'orario di ricevimento dei docenti e dei collaboratori di cattedra, è pubblicato sul sito internet (www.giurisprudenza.uninav.it), "così da agevolare i fuori sede". Al più presto, informa il Preside, "sarà disponibile anche la guida cartacea per la consultazione dei programmi".



• Scienze Nautiche

Inizieranno il 6 ottobre le lezioni del primo anno per i quattro Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze e Tecnologie (ex Facoltà di Scienze Nautiche). La didattica è organizzata in due semestri: il primo va, appunto, dal 6 ottobre al 24 gennaio; il secondo dall'8 marzo al 12 giugno. Le lezioni sono organizzate in blocchi. Il primo semestre è diviso in due blocchi: il primo dal 6 ottobre al 15 novembre ed il secondo dal 24 novembre al 24 gennaio. Nell'intervallo tra il primo e il secondo blocco sarà possibile sostenere gli esami da tre crediti i cui corsi si sono svolti nel primo blocco. L'orario dettagliato e le aule saranno affissi alla bacheca della Facoltà (alle spalle dell'Aula Magna). Le lezioni si svolgeranno tra via Acton e via De Gasperi.

Le discipline del primo semestre, per il primo anno sono: per Informatica (percorso generale e percorso in geomatica) quattro discipline di base -Algebra lineare, Informatica di Base, Inglese, Matematica I- e due specifiche -Programmazione I e Laboratorio I-; gli studenti di Oceanografia e Meteorologia e Scienze Nautiche accanto alle discipline di base, studieranno Elementi di geodesia e Chimica; quelli di Scienze Ambientali oltre alle discipline di base, affronteranno Fisica I e Geografia fisica e Geomorfologia.

• Scienze Motorie

Prove d'ammissione per 560 posti

Sarà pubblicato il 29 settembre l'elenco dei partecipanti alla prova di selezione per l'accesso al Corso di Laurea a numero programmato in Scienze Motorie. L'elenco degli ammessi, che riporterà la data ed il luogo dello svolgimento della selezione, sarà affisso all'Albo dell'Ateneo e pubblicato sul sito Internet all'indirizzo www.uninav.it. Nel caso in cui un candidato, avendo regolarmente presentato domanda, non risulti in elenco, potrà ugualmente sostenere la prova con riserva di accertamento dei requisiti previsti. **I posti disponibili** per il prossimo anno accademico sono 560 così suddivisi: 500 per la sede di Napoli e 60 per quelli di Potenza, più 5 posti per gli studenti non comunitari residenti all'estero. La prova selettiva consisterà in un test a risposte multiple, 40 domande con 5 opzioni in 40 minuti, per verificare la predisposizione dei candidati alle discipline oggetto di studio del corso in Scienze Motorie.

La graduatoria finale di merito, sia per la sede di Napoli che di Potenza verrà affissa entro il 20 ottobre.



**CUS
ANNUNCI
SUOR ORSOLA BENINCASA**



C.U.S. gli sport praticabili

Il CUS Napoli offre l'opportunità di praticare sport agli universitari, a prezzi generalmente convenienti. Chi desidera frequentare gli impianti, ubicati in via Campegna 267, quartiere Fuorigrotta, nei pressi della fermata della Metropolitana di Cavalleggeri d'Aosta, può associarsi versando una **quota annuale** pari a 25 euro, se studente universitario, 40 euro, se docente universitario, specializzando, dottorando, borsista o dipendente tecnico amministrativo dell'Università. Ci si iscrive presso la segreteria, portando due foto formate tessera, un certificato di sana e robusta costituzione, fotocopia delle tasse universitarie del nuovo anno

accademico oppure fotocopia attestato di appartenenza alle categorie: Personale non docente, Specializzando, Dottorando o Borsista.

I soci del CUS Napoli possono scegliere di praticare **varie attività sportive**: Arti Marziali (Aikido, Judo, Taekwondo), Acqua Gym, Atletica Leggera, Calcio a 5, Nuoto, Pallacanestro, Pallavolo, Scherma, Tennis, Yoga, Fitness (dall'Aerobica allo Step, dal Body Building al Total Body). Fitness e Nuoto sono le due discipline più praticate, solitamente, dai cusini.

La **palestra di fitness** di via Campegna, attrezzatissima con macchinari di nuova generazione, offre l'opportunità

di frequentare in un'ampia fascia oraria, dalla mattina alla sera, ed è quindi molto apprezzata da chi deve conciliare la voglia di sport con lo studio e/o col lavoro. Si può scegliere la formula abbonamento - trenta euro al mese, 57 per due mesi, 80 per tre - oppure l'ingresso giornaliero, pari a 5 euro.

Presso la **piscina** del CUS si organizzano corsi con istruttore, ma c'è anche l'opportunità di nuotare da soli, il cosiddetto nuoto libero, è praticabile dal lunedì al sabato, dalle 7.55 alle 15.00 e dal lunedì al venerdì, dalle 22.10 alle 23.10 ed anche la domenica, dalle 9.00 alle 14.00, i costi: si può optare tra l'abbonamento - 48 euro per dodici ingressi - ed il biglietto giornaliero - 4,50 euro -. I corsi di nuoto con istruttore sono da due o da tre giorni a settimana e coprono il resto della giornata. I corsi mattutini trisettimanali costano 35 euro al mese, quelli serali trisettimanali 43 euro al mese, quelli serali bisettimanali 33 euro al mese. La domenica mattina - la piscina è aperta fino alle 14.00 - per nuotare si pagano 6 euro. In piscina è possibile anche frequentare i corsi di Acqua Gym.

Passando alle altre discipline, l'abbonamento mensile ai corsi di arti marziali - due lezioni a settimana, tre per il **Taekwondo** - costa 30 euro. Le lezioni si tengono nel pomeriggio o la sera. Non è stato attivato il corso di Karate. Per la **scherma**, una disciplina che ha grande tradizione ed i cui atleti napoletani hanno conseguito notevoli successi, negli anni, il CUS chiede 50

euro per tre mesi (lezioni bisettimanali: martedì e giovedì dalle 18.30 alle 21.00). Chi predilige lo **yoga**, ha l'opportunità di due lezioni a settimana, martedì e giovedì, ore 19.00 - 20.00, pagando quaranta euro al mese. Lezioni bisettimanali, dalle 19.15 alle 20.30, anche per gli universitari che praticino **pallacanestro** o **pallavolo**. L'abbonamento è annuale. Due appuntamenti a settimana anche per chi frequenta i corsi di **Atletica Leggera**: lunedì e giovedì, ore 14.30 - 17.30; martedì e venerdì dalle 19.00 alle 21.00. Abbonamento annuale.

Il CUS organizza, inoltre, corsi di **Calcio a 5** - martedì e giovedì dalle 18.30 alle 20.00. Queste proposte sono valide solo la domenica. Sono state, infine, rinnovate due convenzioni esterne, con la palestra Maximilian (via P. Castellino 97) e con la Piscina Ariete (via Guantai ad Orsolone 34), in virtù delle quali i soci CUS possono praticare attività sportiva a prezzi convenzionati.

Chi desideri informazioni più dettagliate sulle discipline e sulle tariffe da pagare, per praticare sport col CUS Napoli, può visitare il sito - www.cusnapoli.org - dove troverà, per ogni sport, elencati in dettaglio gli orari e le tariffe. E' inoltre possibile telefonare direttamente in segreteria, 0817621295. E' stata invece chiusa la segreteria che il CUS aveva a Palazzo Corigliano, in Piazza San Domenico Maggiore.



universitari in **materie giuridiche**. Prima ora prova gratuita. Tel. 081.552.44.43 - 328/8747738.

• Laureato con lode in Giurisprudenza praticante notaio avvocato impartisce lezioni di **Diritto commerciale** per le facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche. Tel. 349/1054769.

• Laureata con lode in Giurisprudenza praticante notaio avvocato impartisce lezioni di **Istituzioni di diritto privato** per le facoltà di Giurisprudenza, Scien-

ze Politiche ed Economia e commercio. Tel. 348/7145315.

• **Tesi, ricerche e traduzioni**. Serietà e competenza. Tel. 081.560.10.25.

• Avvocato impartisce lezioni in **materie giuridiche**, zona Vomero. Tel. 339/5367746.

• Si impartiscono lezioni di **Chimica analitica strumentale, organica e biochimica**. Tel. 081.47.40.28 (chiamare dopo le ore 14.00).

• Assistente impartisce lezioni a studen-

ti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Laureata in lingue e letteratura **francese e inglese** impartisce lezioni private, traduzioni e collabora per tesi di laurea. Tel. 339/2466375.

• **Diritto privato, Diritto processuale civile**, si impartiscono lezioni da parte di avvocato/professore. Tel. 081.777.32.49 - 338/8614702.

LEZIONI

• **Statistica e Matematica Finanziaria**, docente effettua lezioni ed esercitazioni per esami universitari. Tel. 330/869331.

• **Matematica** laureato con decennale esperienza nell'insegnamento universitario e di scuole medie prepara ad ogni livello. Lezioni individuali e di gruppo. Tel. 081.780.17.99.

• Docente con pluriennale esperienza prepara esami universitari di **Istituzioni di Diritto privato, Diritto Pubblico, Diritto Commerciale, Economia politica e Scienza delle finanze**. Collabora alla stesura di tesi nelle **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.767.68.75 - 347/8397438.

• Lezioni di diritto si impartiscono in: **privato, civile, commerciale, penale, lavoro, romano, storia del diritto, procedura civile e penale, filosofia del diritto**. Zona Arenella/Vomero. Tel. 081.229.21.68.

• Dottore in Giurisprudenza collabora alla stesura di tesi di laurea e impartisce lezioni in **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.777.52.05 ore pasti.

• **Trascrizione** di tesi ed elaborati vari. Tel. 081.62.16.27 - 348/3865995.

• Lezioni di **Scienza e Tecnica delle Costruzioni**. Tel. 081.560.37.94.

• Laureati in Giurisprudenza specializzando alla Federico II forniscono assistenza per la preparazione agli esami

Suor Orsola Benincasa

In 1.200 per Scienze della Comunicazione

Tutti i Corsi di Laurea attivati presso la Suor Orsola Benincasa sono a numero programmato. Le prove si sono svolte a settembre, oppure saranno espletate entro le prossime settimane. Fanno eccezione **Scienze dell'Educazione** (500 ammessi) **Lingue e Letterature straniere** (150 posti disponibili), **Conservazione dei Beni culturali** (400 posti disponibili), dove non è prevista la prova di ammissione, ma accedono direttamente i diplomati con voto non inferiore a 70/100. Gli altri possono consegnare istanza di immatricolazione e saranno collocati in graduatoria, a completamento dei posti vacanti. C'è tempo fino all'11 ottobre, per presentare domanda di partecipazione alla prova di selezione (un test a risposta multipla) prevista per accedere al Corso di Laurea in **Turismo per i Beni Culturali**, attivato quest'anno per la prima volta dal Suor Orsola Benincasa. La prova si svolgerà il 16 ottobre. Saranno ammessi al primo anno 150 studenti. Turismo per i Beni Culturali è un Corso di Laurea triennale ed afferisce alla Facoltà di Lettere. Le domande di ammissione alla prova di selezione, redatte sugli appositi moduli prestampati, distribuiti presso la Segreteria Studenti o scaricabili dal sito www.unisob.na.it, dovranno essere presentate personalmente oppure tramite persona incaricata - non per corrispondenza - all'ufficio segreteria studenti della Facoltà di Lettere, sita in Napoli, Corso Vittorio Emanuele 292. Il 18 settembre si è svolto il consueto test di ammissione alla Facoltà di **Giurisprudenza**. Circa 600 i candidati; 250 i posti disponibili. Tanti prenotati, ma non è una novità, per la prova di ammissione al primo anno del Corso di Laurea in **Scienze della Comunicazione**, che afferisce alla Facoltà di Scienze della Formazione. Circa 1200 i candidati, per 300 posti disponibili. Il 23 settembre, mentre il giornale andava in stampa, erano previsti anche i test d'ingresso a **Scienze della Formazione Primaria** (450 posti disponibili) ed a **Scienze del Servizio Sociale** (150 posti disponibili). Entrambi i Corsi di Laurea afferiscono alla Facoltà di Scienze della Formazione. Sessanta posti disponibili, per il primo anno del Corso di Laurea in **Diagnostica e Restauro**. Il test d'ingresso si terrà il 16 ottobre, le domande si consegnano entro il 12.

VENDO

• Vendo **testi**: Di Salvia, La convenzione europea dei diritti dell'uomo; Denninger, Diritti dell'uomo e legge fondamentale; Musella, Economia Politica del non profit; Pica, La teoria dell'intervento pubblico. Tel. 349/0804508.

• A metà prezzo vendo corso di preparazione per un esame più assistenza burocratica con metodo **Universitalia**. Tel. 338/2177139.

FITTO

• Fittasi camere per studentesse, **Colli Ainei**. Tel. 081.741.13.89.

• Adiacenze **metropolitana Chiaiano** fittasi a studentesse universitarie mini appartamento arredato. Tel. 333/8515514.

• Adiacenze **piazza Nicola Amore**, fittasi a studente o lavoratore (solo sesso maschile), monocamera luminosa e tranquilla per uso saltuario, euro 130 mensili, escluso garçonniere. Tel. 081.578.69.97.

• Appartamento 100mq., libero dal 6 ottobre, con tre camere da letto, salone, cucina e bagno, 5° piano senza ascensore e un posto auto, fittasi a tre studenti/esse con contratto singolo per ogni studente, euro 300 cad. **Zona Bagnoli-Fuorigrotta** (vicino cinema La perla). Tel. 348/7293909.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE UNA SCELTA CHE CAMBIA LA VITA.



TUA E DEGLI ALTRI.



Presidenza del Consiglio dei Ministri



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Se hai tra i 18 e 26 anni, il Servizio Civile Nazionale ti offre una grande opportunità: aiuti gli altri, cresci, ti formi, fai un'esperienza di lavoro. Puoi scegliere di impegnarti nell'educazione ai minori, nell'assistenza, nella promozione culturale, nella protezione civile e ambientale, anche all'estero. Vivi un'esperienza che ti cambia la vita.

info: 848 800 715 - www.serviziocivile.it